



ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI" DI SOLARINO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado
PTOF TRIENNIO 2022/2025



ANNUALITÀ 2024/2025



CONTESTO E MODELLO ORGANIZZATIVO	7
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	7
DATI GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	8
SOLARINO: IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	9
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	10
ORGANIGRAMMA	11
"STAFF DELL'ISTITUTO"	12
FUNZIONI STRUMENTALI	13
RESPONSABILI DI PLESSO	13
TEAM DIGITALE	13
COORDINATORI – SEGRETARI DI CLASSE	14
POPOLAZIONE DELL'ISTITUTO	14
SEGRETERIA	15
ORARIO UFFICI	15
CALENDARIO SCOLASTICO	16
PIANO FORMAZIONE	17
ATTI D'INDIRIZZO	17
ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA & ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – a.s. 2021/2022	17
INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99. – a.s.2023-2024.....	21
INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99 PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA ANNO 2024/25	23
PROGETTI PNRR IN ATTO NELL'ISTITUTO	25
RECLAMI	29
ARTICOLAZIONE DEI PLESSI.....	30
CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI.....	30
FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	30
FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA	32
FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	35



REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	37
INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CORSO MUSICALE (D.I. 176/2022 – nota 22536 del 5.09.2022).....	40
REGOLAMENTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	42
INCONTRI CON LE FAMIGLIE.....	43
PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE	44
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	47
LA PROGRAMMAZIONE	49
IL CURRICOLO	50
CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA	51
SCUOLA DELL'INFANZIA	53
SCUOLA PRIMARIA.....	56
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	67
CURRICOLO VERTICALE	75
AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA ARTISTICA	76
ITALIANO: SCUOLA DELL'INFANZIA	76
ITALIANO: SCUOLA PRIMARIA	78
ITALIANO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	83
LINGUE COMUNITARIE.....	87
INGLESE: SCUOLA DELL'INFANZIA	87
INGLESE: SCUOLA PRIMARIA	87
INGLESE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	91
FRANCESE E SPAGNOLO: SCUOLA SECONDARIA.....	93
MUSICA: SCUOLA DELL'INFANZIA.....	95
MUSICA: SCUOLA PRIMARIA.....	96
MUSICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	99
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	102
ARTE E IMMAGINE: SCUOLA DELL'INFANZIA	102
ARTE E IMMAGINE: SCUOLA PRIMARIA	103
ARTE E IMMAGINE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	106
EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA DELL'INFANZIA	107
EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA PRIMARIA	108
EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	111
AREA STORICO-GEOGRAFICA.....	113



STORIA: SCUOLA DELL'INFANZIA.....	113
STORIA: SCUOLA PRIMARIA	114
STORIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	118
GEOGRAFIA: SCUOLA DELL'INFANZIA.....	120
GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA.....	122
GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	125
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA.....	127
MATEMATICA: SCUOLA DELL'INFANZIA	127
MATEMATICA: SCUOLA PRIMARIA	128
MATEMATICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	133
SCIENZE: SCUOLA DELL'INFANZIA.....	135
SCIENZE: SCUOLA PRIMARIA	136
SCIENZE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	139
TECNOLOGIA: SCUOLA DELL'INFANZIA.....	141
TECNOLOGIA: SCUOLA PRIMARIA.....	142
TECNOLOGIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	144
RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA DELL'INFANZIA	146
RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA PRIMARIA	147
RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	150
PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	154
ATTIVITÀ PROGETTUALI.....	154
Attività di potenziamento Primaria.....	154
Attività di potenziamento Secondaria	156
ANNUALITÀ 2023/2024	158
PROGETTI CURRICOLARI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA.....	158
PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA	160
PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA.....	163
PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA.....	165
PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA	170
PROGETTO EXTRACURRICOLARE D'ISTITUTO	175
ANNUALITÀ 2024/2025	177
PROGETTI CURRICOLARI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA.....	177
PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA	181
PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA.....	185



PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA	187
PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA INFANZIA	192
PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA	193
CRITERI DI VALUTAZIONE	198
INDICAZIONI METODOLOGICHE	198
INDICAZIONI PER LE VERIFICHE	199
PROVE DI VERIFICA	199
Prove d'ingresso oggettive e /o osservazioni	199
Verifiche in itinere	199
Prova comune.....	199
INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE	200
CRITERI PER LA VALUTAZIONE	201
FASCE DI LIVELLO	201
CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA	203
INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE	204
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	204
CLASSE PRIMA	204
CLASSE SECONDA	209
CLASSE TERZA	213
CLASSE QUARTA	217
CLASSE QUINTA	223
LIVELLI DI APPRENDIMENTO	229
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	237
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI I.R.C.	238
RUOLO DELL'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA NELL'ESAME DI STATO	238
LIVELLI DI VALUTAZIONE DI A.A.I.R.C. E I. R.C.	238
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	239
Indicatore: RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE.....	240
Indicatore: RELAZIONE CON GLI ALTRI	240
Indicatore: RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	240
Indicatore: PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	241
Indicatore: FREQUENZA.....	241
CRITERI DI VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI LICENZA	241
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	242
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE	242
AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO	242
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A/B	243
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C	244
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI	246
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA	247
PROVA SCRITTA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	248
VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE:	
LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	249
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. MUSICALE PROVA PRATICA	250
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. FISICA	250
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE PROVA PRATICA	251



PIANO DI MIGLIORAMENTO	252
AREA DI PROCESSO DEL CURRICOLO E DELLA VALUTAZIONE	252
Allegato n° 1 – Griglia riepilogativa per disciplina, per classe e per docente.....	255
Allegato n° 2 – Griglia riepilogativa dei risultati per disciplina (n° studenti indicativo).....	256
Allegato n° 3 – Griglia di valutazione per il raccordo tra la scuola dell’Infanzia e la scuola primaria	258
AREA DELLA FORMAZIONE	259
AREA DELL’INCLUSIONE	259
Allegato 1 – PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021/2022	260
Allegato 2 – PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023	274
Allegato 3 – PROGETTI A.S. 2023/2024.....	279
AREA DELL’INNOVAZIONE DIGITALE.....	282
AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO (INTEGRAZIONE) ANNUALITÀ 2022/2023.....	282



CONTESTO E MODELLO ORGANIZZATIVO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La scuola sta vivendo, in quest'ultimo ventennio, una fase di profonda e complessa trasformazione. Da una parte essa si sta modificando al proprio interno grazie alla spinta innovativa che in molte realtà si è manifestata; dall'altra è chiamata a rispondere alle richieste di cambiamento che una ricca e rinnovata normativa sta sollecitando.

L'emanazione e l'entrata in vigore della legge 13 luglio 2015, n. 107 costituiscono un elemento di forte innovazione e di stimolo per l'intero sistema e richiedono un rilevante impegno di pianificazione strategica, nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica. Nell'ambito di questo processo l'elaborazione e l'approvazione del Piano triennale dell'Offerta formativa sono un passaggio fondamentale. I docenti, gli operatori, il Capo d'Istituto, gli utenti devono assumere, quali punti di riferimento inequivocabili, le norme che ne fanno capo.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 6491 del 26/08/2019.



DATI GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA



ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"	
Codice Meccanografico	SRIC81700V
Sede della direzione	via Solferino, n. 70 96010, Solarino (SR)
Telefono	0931/921002
Sito web	www.icvittorini.edu.it
E-mail	srlic81700v@istruzione.it
Pec	srlic81700v@pec.istruzione.it

PLESSI SCOLASTICI:		
Scuola dell'Infanzia	Plesso "G. Rodari" via Armando Diaz n. 1	Tel. 0931/921394
	Plesso "Madre Teresa di Calcutta" via S. Cianci n. 2	Tel. 0931/922146
Scuola Primaria	Plesso "Papa Giovanni "XXIII" via Solferino n. 70	Tel. 0931/921002
	Plesso "Archimede" via Armando Diaz n. 64	Tel. 0931/922377
Scuola Secondaria di primo grado		



SOLARINO: IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Solarino, in passato, è stato un centro prevalentemente agricolo, noto soprattutto per la produzione di olive, mandorle e carrube ed il cui territorio risultava destinato a colture intensive (60%), colture estensive (30%) e pascolo (10%). Dopo il boom economico degli anni '60 ed a seguito della nascita del polo petrolchimico siracusano, l'agricoltura ha avuto una battuta d'arresto così come l'allevamento di bovini, per cui la loro incidenza nel tessuto socio-economico del paese risulta, attualmente, alquanto modesta.

Degno di nota, invece, è l'artigianato legato alla produzione agricola e alla zootecnia, come ad esempio l'apicoltura, la sgusciatura delle mandorle e la molitura delle olive. La crisi del polo petrolchimico ha definitivamente messo la parola fine al modello di sviluppo industriale che negli anni '70 dello scorso secolo, era sembrato l'unico possibile per la zona sud della nostra isola. Le ripercussioni di un tale stato di cose si sono abbattute anche sul nostro comune, in termini di disoccupazione crescente e di deterioramento del territorio, soprattutto perché un altro modello di sviluppo più rispettoso dell'ambiente e più consono alle risorse naturali dello stesso anche se pensato non pare al momento essere ancora pienamente applicato.

La disoccupazione ha provocato un flusso crescente di emigrazione soprattutto tra i giovani che sempre più numerosi decidono di cercare una occupazione e una realizzazione personale fuori dai confini del nostro territorio. All'interno del comune, tuttavia, sono nate numerose attività commerciali (bar, pizzerie e ristoranti), che sembra abbiano, almeno parzialmente, aver rimesso in moto l'economia del territorio.

Negli ultimi anni c'è stato un incremento di gruppi giovanili (laici e religiosi), capaci di collaborare con le agenzie educative istituzionali, nel compito arduo di educare alla legalità, alla convivenza democratica al rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Nel comune sono presenti:

Biblioteche

Biblioteca Comunale "A. Mezio", Via Bissolati n°10, tel. 0931/924115

Associazioni

"A.G.E.S.C.I."

Associazione "Pro loco San Paolo"

A.S.D. Trinacria Sport

Associazione AttivaMente

Circolo "L'anatroccolo di Legambiente Solarino"

Centro anziani

Associazioni di volontariato

Protezione Civile Comunale

Centro Ascolto "S. Paolo Apostolo"

AVIS Comunale

Caritas

Casa Charis (mensa dell'amicizia – doposcuola)



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il 1° aprile 1832 il Decurionato, l'organo preesistente al Consiglio Comunale, prese in esame la domanda del Sac. Don Sebastiano Gibilisco che richiedeva, il locale e la mobilia per uso della scuola.

Approvata la richiesta si poté dar vita alla prima forma di istituzione scolastica pubblica a Solarino. Per parecchi anni le scuole rimasero ubicate in abitazioni private. Nel 1914 da comunali divennero statali e le poche classi allora esistenti furono sistemate al pianterreno dell'odierna Caserma dei Carabinieri e presso l'Ospedale Vasquez.

Il progetto per la costruzione della Scuola Primaria, ex Scuola elementare, fu presentato e finanziato nel 1951, l'opera fu completata nel 1956.

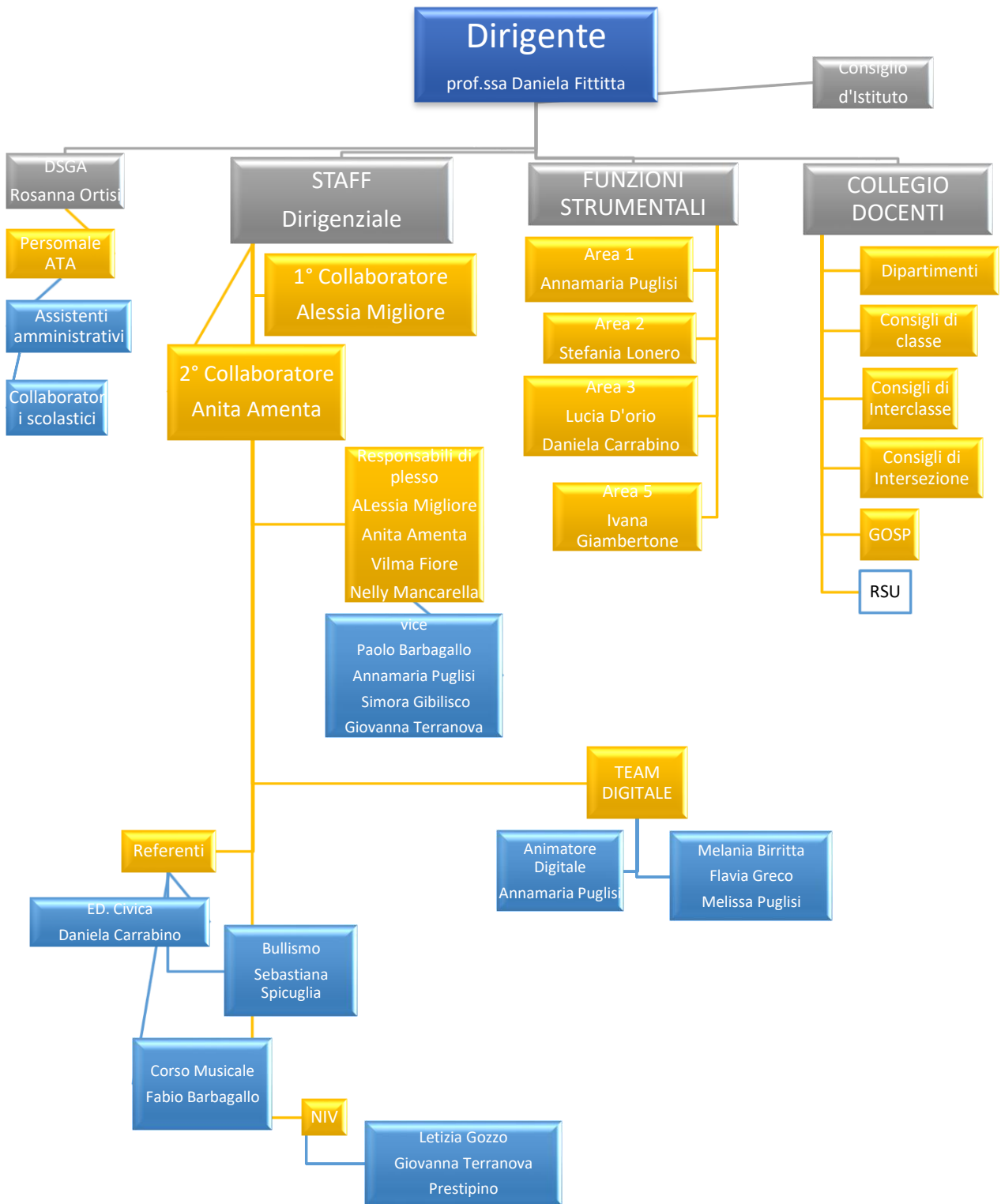
Agli anni Sessanta del '900 risale la costruzione dell'attuale Scuola media, oggi denominata "Scuola Secondaria di primo grado", inaugurata negli anni Settanta. In precedenza, gli studenti erano stati costretti a frequentare la scuola dapprima presso case private, affittate allo scopo, poi presso l'ex ospedale Vasquez.

Il plesso della Scuola dell'infanzia di via Cianci, denominato, Madre Teresa di Calcutta, fu inaugurato nel 1985, prima di quegli anni i bambini frequentavano l'asilo in una casa privata, in via Bellini o in via Nazario Sauro o presso le suore carmelitane in via Piave o nei locali messi a disposizione dalla chiesa della Madonna delle Lacrime. Il plesso ristrutturato di recente è stato riconsegnato il 7 gennaio 2016.

Alla fine degli anni Ottanta, il plesso di via Diaz, Gianni Rodari, nasce come asilo nido, ma non fu mai adibito a tale scopo, fu utilizzato invece per i bambini della Scuola dell'infanzia in seguito all'aumento dell'utenza scolastica.



ORGANIGRAMMA





“STAFF DELL’ISTITUTO”

Le funzioni che lo “*Staff*” è chiamato ad adempiere sono centrate in prevalenza sul versante della didattica e su quello organizzativo. I docenti collaboratori sono stati nominati dal Dirigente scolastico, ai sensi dei criteri deliberati in Collegio dei Docenti del 2 settembre 2022 in coerenza con le scelte effettuate con il PTOF e nel quadro dell’unità di indirizzo del Dirigente Scolastico. Esse contemplano le seguenti azioni:

- ✓ Coordinare specifici settori dell’area didattica e/o amministrativa (Per esempio, curare progetti di accoglienza, di integrazione degli alunni diversamente abili, di inserimento degli alunni stranieri e/o di continuità;
- ✓ Coordinare le attività relative alle prove INVALSI e alle attività di valutazione e autovalutazione interne all’Istituto);
- ✓ Assicurare l’efficienza dei vari settori e il coordinamento tra gli stessi, predisponendo materiale per le riunioni collegiali;
- ✓ Favorire il confronto tra docenti e la ricerca in ambito educativo, proponendo anche attività di formazione del personale;
- ✓ Curare gli aspetti della comunicazione interna ed esterna;
- ✓ Individuare i bisogni dell’utenza e del contesto territoriale in cui la Scuola opera;
- ✓ Formulare proposte.

I docenti dello staff gestiscono, coordinano e guidano il servizio in maniera unitaria, assumendo uno stile professionale che valorizzi il risultato, condividendo la mission verso cui si è diretti, per generare e rinnovare il consenso verso l’Istituzione. Le figure di supporto, individuate dal Dirigente scolastico, all’organizzazione e alla didattica sono:

[Primo collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni di vicario e sostituzione:](#)

[Prof.ssa Alessia Migliore](#)

[Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni di vicario e sostituzione:](#)

[Ins. Anita Amenta](#)

I docenti collaboratori sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento, garantendone la presenza nell’Istituto, secondo l’orario stabilito, per il regolare funzionamento dell’attività didattica.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF)	Ins. Annamaria Puglisi
AREA 2	Interventi e servizi per studenti	Prof. Stefania Lonero
AREA 3	Inclusione, Integrazione e Contrasto alla dispersione scolastica. DSA	Ins. Lucia D'Orio Ins. Paola Daniela Carrabino
AREA 5	Relazione con stakeholders (enti ed associazioni)	Ins. Ivana Giambertone

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA "M. T. di CALCUTTA"	INS. NELLY MANCARELLA Vice ins. Giovanna Terranova
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"	INS. VILMA FIORE Vice ins. Simona Gibilisco
SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	INS. ANITA AMENTA Vice ins. Annamaria Puglisi
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ARCHIMEDE"	PROF. SSA ALESSIA MIGLIORE Vice prof. Paolo Barbagallo
RESPONSABILE CORSO MUSICALE	PROF. FABIO BARBAGALLO

TEAM DIGITALE

ANIMATORE	MEMBRI
INS. PUGLISI ANNAMARIA	PROF.SSA GRECO FLAVIA PROF.SSA MELISSA PUGLISI INS. MELANIA BIRRITTA



COORDINATORI – SEGRETARI DI CLASSE

SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
Coordinatori		Coordinatori	
1 ^a A	Ins. Gozzo S.	1 ^a A	Prof.ssa Ricupero F
1 ^a B	Ins. Aliano G.	2 ^a A	Prof.ssa Spadaro L.
1 ^a C	Ins. Di Natale M.	3 ^a A	Prof. Barbagallo P.
2 ^a A	Ins. Calafiore L.	1 ^a B	Prof.ssa Migliore A.
2 ^a B	Ins. Calafiore G.	2 ^a B	Prof.ssa Lonerò S.
2 ^a C	Ins. Tidona C.	3 ^a B	Prof. Campisi A.
2 ^a D	Ins. Carrubba L.		
3 ^a A	Ins. Onorato G.	1 ^a C	Prof.ssa Gallo M.
3 ^a B	Ins. Aparò D,	2 ^a C	Prof.ssa Prestipino C.
3 ^a C	Ins. Carpino S.	3 ^a C	Prof.ssa Calafiore N.
3 ^a D	Ins. Giambertone I.		
4 ^a A	Ins. Meli A.	1 ^a D	Prof.ssa Migliore A.
4 ^a B	Ins. Cianci A.		
4 ^a C	Ins. Gozzo L.		
5 ^a A	Ins. Terranova C.		
5 ^a B	Ins. Tranchina V.		
5 ^a C	Ins. Fisicaro M.		

POPOLAZIONE DELL'ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Alunni	134	330	191	655
Docenti	24	43	36	103
Personale di segreteria	6			
Collaboratori scolastici	13			



SEGRETERIA

D.S.G.A.	Ortisi Rosanna	Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi
Ass. Amministrativi	Personale	Mansioni
	Agosta Lucia	Didattica
	Coco Giuseppina	Contabilità
	Orefice Giuseppina	Amm.ne del Personale
	D'Aquino Sally	Amm.ne del Personale
	Grasso Concetto Renzo	Archivio e Protocollo
	Fileccia Milena	Supporto all'Ufficio Didattica

ORARIO UFFICI

ORARIO DI FUNZIONAMENTO			ORARIO DI RICEVIMENTO	
Giorno	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Lunedì	07:45	14:30	10:00	12:00
Martedì	07:45	14:30	15:00	17:00
	15:00	17:15		
Mercoledì	07:45	14:30	10:00	12:00
Giovedì	07:45	14:30	15:00	17:00
	15:00	17:15		
Venerdì	07:45	14:30	10:00	12:00

**CALENDARIO SCOLASTICO**

CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025	
Mercoledì 11 settembre 2024	Inizio delle lezioni
Venerdì 01 novembre 2024	Tutti i Santi
Da lunedì 23 dicembre 2024 a Martedì 07 gennaio 2025	Vacanze di Natale
Venerdì 28 febbraio e Lunedì 3 marzo	(sospensione attività didattica come da delibera del C.d.I)
Da giovedì 17 aprile a martedì 22 aprile 2025	Vacanze di Pasqua
Venerdì 25 aprile 2025	Festa della Liberazione
Giovedì 01 maggio 2025	Festa dei lavoratori
Venerdì 02 maggio 2025	(sospensione attività didattica come da delibera del C.d.I)
Lunedì 02 giugno 2025	Festa della Repubblica
Venerdì 06 giugno 2025	Termine delle lezioni Sc. Primaria e Secondaria di primo grado
Lunedì 30 giugno 2025	Termine lezioni Scuola dell'Infanzia



PIANO FORMAZIONE

La formazione è un diritto/dovere ed è parte integrante della funzione in mirato riferimento al diritto alla fruizione da parte degli utenti, alunni e genitori, di un servizio di qualità da cui dipende in maniera decisiva il miglioramento della qualità dell'offerta scolastica. Il diritto/dovere alla formazione quale risorsa strategica si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica prevede anche per il personale A.T.A, attività di aggiornamento e formazione funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali. In questo istituto viene favorita la formazione attraverso l'adesione alla rete di scopo ed attraverso la promozione di iniziative volte alla promozione ed all'aggiornamento costanti, ritenuti aspetti imprescindibili della professionalità docente.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, indirizzare verso incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto e le necessità dettate dalle specifiche della didattica.

Inoltre, sulle indicazioni del DDL.107/2015, sono previste delle attività formative obbligatorie, permanenti e strutturali, rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.

La formazione è un processo essenziale di una scuola che cresce e cambia, adeguandosi alle continue nuove richieste della società.

ATTI D'INDIRIZZO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – a.s. 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE le necessità sopraggiunte;



VISTO il RAV come aggiornato nel luglio 2021

CONSIDERATE le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTO il Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2020/2021;

TENUTO CONTO delle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
PREMESSO che la necessità della formulazione della presente direttiva, compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015, risiede nell'esigenza di fornire una chiara indicazione sulle modalità di rielaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

“Atto d'indirizzo per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della riscrittura del PTOF relativamente al triennio 2022-2025”

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del P.T.O.F. per l'anno scolastico 2022-2025;

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI, e della presenza di alunni stranieri;

Le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono rappresentate in particolare dalla presenza di alunni non italofoni, portatori di svantaggio, necessitanti un percorso orientato all'apprendimento della lingua italiana e dalla presenza di alunni autoctoni provenienti da realtà culturali molto povere e limitate;

Il P.T.O.F per l'anno scolastico 2021/2022 dovrà confermare il particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*), in particolare:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- garantire nell'organizzazione scolastica flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio,
- utilizzare razionalmente le risorse
- realizzare il curriculum della scuola
- favorire attività e insegnamenti interdisciplinari;
- programmare in modo flessibile l'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- sviluppo delle competenze in materia di educazione civica e cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- modulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR n. 89/2009 con articolazioni di gruppi di alunni/classi;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che necessita un potenziamento delle attrezzature informatiche, per sostituzione del patrimonio esistente usurato o non funzionante;

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario*):

- corso di formazione sulle tecniche di primo soccorso rivolto agli studenti della sc. sec. primo grado;
- attività formative rivolte al personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate, gestione e trasparenza dei dati informatici della P.A.; assistenza ai disabili e formazione riguardante il "caregiving";

comma 29

- Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso la partecipazione a concorsi ed attività proposte da enti ed associazioni culturali locali e/o nazionali (giochi olimpionici);

comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

- Moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tecniche di primo soccorso, corso di formazione sui rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19;
- percorsi di formazione ed aggiornamento su temi riguardanti la didattica a distanza quali: modelli inclusivi per la didattica digitale integrata, approcci didattici innovativi e nuovi modelli didattici;
- valutazione; iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
- valorizzazione delle competenze nell'area dei "bisogni educativi speciali";
- i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono già definiti e recepiti nel P.T.O.F. edizione 2021/2022;
- stesura del Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
- stesura del curriculum trasversale di Ed. Civica;
- stesura di programma di accoglienza adeguato all'emergenza covid 19 ed alle azioni di contenimento della sua diffusione;
- utilizzazione dei docenti dell'organico del potenziamento in attività per alunni a rischio di dispersione, non italofoni e con livelli non adeguati di competenze. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere utilizzato nella seguente maniera;



- copertura degli ordinamenti scolastici obbligatori, laddove si rendesse necessario, attraverso le supplenze come previsto dal comma 85 della legge 107/2015;
- implementazione di progetti ed attività di recupero, rinforzo e di quanto si dovesse approvare in collegio docenti;

la riscrittura del P.T.O.F. deve, inoltre, riguardare l'inserimento di:

- **attività per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel RAV e nel Piano di Miglioramento (prove disciplinari parallele, progetti integrazione alunni H);**
- **tutte le opzioni metodologiche utilizzabili;**
- **organizzazione della scuola con organigramma/funzionigramma;**
- **prevedere il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze;**
- **il piano della didattica digitale integrata;**
- **gli obiettivi ed i traguardi di competenza per i tre ordini di scuola;**
- **le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà;**
- **le scelte progettuali che favoriscano l'integrazione degli alunni diversamente abili;**
- **inserimento nel curriculum della scuola dell'infanzia attività di psicomotricità e di lingua inglese;**
- **il potenziamento delle competenze professionali del personale della scuola, obiettivo riconosciuto come prioritario al fine di migliorare i livelli di qualità del servizio scolastico, da realizzare anche mediante iniziative di formazione interna;**
- **attività di collaborazione e raccordo tra le classi attigue dei vari ordini di scuola;**
- **migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale favorendo lo sviluppo di un rinnovato senso di appartenenza alla istituzione oltre e a prescindere dal proprio ordine di scuola, dal proprio plesso, dalla propria sezione e classe.**

Il P.T.O.F., inoltre, nella sua revisione annuale dovrà tener conto delle attività che non potranno essere attuate a causa delle azioni contenimento della diffusione del covid 19.

Il P.T.O.F., così revisionato, deve essere predisposto dalla Funzione Strumentale all'uopo assegnata con l'apporto e il contributo di tutti i docenti consegnato entro il 31 Ottobre 2021, sarà portato all'esame del collegio e approvato dal Consiglio di Istituto.



INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99. – a.s.2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Considerato il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Tenuto conto della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale relativamente al triennio 2022/2025;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- *dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;*
- *degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio*
- *della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali*
- *delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:*
 - ✓ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - ✓ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 - ✓ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriale e/o intellettive;
- *delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:*



- ✓ **percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- ✓ **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- ✓ **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un **TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.



INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99 PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA ANNO 2024/25

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

Considerato che il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto;

Visto l'incarico per il triennio 2024-2027 al DS Daniela Frittitta del D.D.G. dell'USR Sicilia;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale;

Visto il Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Nota MIM n.328 del 22/12/2023);

Visto il D.M. n.65 del 12/04/2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto il D.M. n.66 del 12/04/2023 Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto il D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica,

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per l'integrazione del PTOF nell'a.s. 2024-25 del triennio 2022-25

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, l'azione didattica, in ogni ordine di Scuola, dovrà avere i seguenti obiettivi prioritari:

- Inclusione e Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo tramite la creazione di un ambiente d'apprendimento in cui gli alunni vivano esperienze formative coinvolgenti, anche tramite percorsi individualizzati e personalizzati incentrati sui loro reali bisogni.
- Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa favorendo la formazione dei docenti anche sull'uso finalizzato delle nuove tecnologie nella didattica e il coinvolgimento e la motivazione delle famiglie nel riconoscimento del ruolo formativo della Scuola.
- Continuità e raccordo tra i vari ordini di Scuola dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado tramite la realizzazione del curriculum verticale che deve essere messo in atto dai docenti dei vari ordini di Scuola, in collaborazione tra loro.
- Didattica digitale e STEM: L'obiettivo è quello di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con



il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp2.1 (studenti) e DigCompEdu (docenti) ed i progetti PNRR.

- Sviluppo delle competenze multilinguistiche per un ampliamento dell'orizzonte culturale condiviso tra docenti e studenti e una proiezione in una dimensione europea e globale.
- In ottemperanza alle nuove linee guida emanate con D.M. n. 183 del 7/09/2024, in riferimento alla Legge n. 92/2019 e alle precedenti linee guida adottate con D.M. n. 35/2020, particolare attenzione dovrà essere riservata all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, soprattutto ai temi della Costituzione, dell'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, dello sviluppo economico sostenibile, della cittadinanza digitale, del rispetto delle regole e della legalità. Dovranno inoltre essere trattati con cura argomenti relativi all'Inclusione e alla parità di genere.
- Potenziamento, con attività in orario curricolare ed extracurricolare, di ogni attività attinente all'Educazione motoria e alle Scienze motorie e sportive coordinate dal Centro sportivo scolastico, in continuità con progetti già attuati negli scorsi anni scolastici. Si favorirà l'attuazione di altri progetti di gioco-sport finanziati con fondi europei o con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
- Continuità dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale previsti dal Decreto interministeriale 176 del 1°luglio 2022, in vigore dall'a.s. 2023-24. Il Regolamento relativo è già stato approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato nel PTOF.

Si proseguiranno e porteranno a compimento le azioni del PNRR relative ai progetti di cui l'Istituto è destinatario di fondi dedicati.

- 1) Animatore digitale: formazione del personale interno **M4C1I2.1-2022-941-P-982**
- 2) Next generation classrooms, Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Lo spazio che educa **M4C1I3.22022-961-P-15591**
- 3) Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Ambienti innovativi in tutti i plessi dell'Istituto **M4C1I3.1-2023-1143**
- 4) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) Formazione per una scuola in cambiamento. **M4C1I2.1-2023-1222**
- 5) Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) **M4C1I1.4-2024-1322 (Progetto da inserire in piattaforma entro il 4/10/2024).**

Si rimane in attesa di imminenti indicazioni ministeriali sul nuovo sistema di valutazione alla Scuola Primaria e sulla valutazione della condotta e del comportamento degli alunni in tutti gli ordini di scuola.



PROGETTI PNRR in atto nell'ISTITUTO

- **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class – “Ambienti di apprendimento innovativi” Codice avviso M4C1I3.2-2022-961 Codice CUP F44D22002570006 Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15591**

Titolo progetto “Lo spazio che educa”

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0".

Inizialmente deve essere effettuata un'analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.). Per quanto attiene alla scuola primaria in n° 10 classi sono stati inseriti i monitor touch, mentre nelle rimanenti classi esistono ancora le LIM oppure le lavagne tradizionali di ardesia. Nella scuola secondaria esistono alcune LIM che dovranno essere sostituite con gli schermi touch. Attualmente, nella scuola primaria, sono utilizzate n° 17 aule come classi oltre che un laboratorio di informatica; per quanto riguarda la scuola secondaria sono utilizzate n° 10 aule per le classi esistenti, e sono presenti n° 1 aula laboratorio di informatica, n° 1 aula laboratorio di arte, n° 1 aula laboratorio musica, n° 1 laboratorio di lingue, n° 1 laboratorio di tecnologia. Gli arredi attuali sono tradizionali, per cui in alcune aule vi sarà l'integrazione dei dispositivi tecnologici già esistenti con altri da acquistare e vi sarà anche l'introduzione dei nuovi elementi d'arredo modulari per la riprogettazione dello spazio. Sono inoltre, in dotazione alla scuola, i pc notebook. Per questa ragione si è pensato di implementare il modello ibrido, ossia si realizzeranno ambienti innovativi che saranno fruiti a rotazione dalle classi ed ambienti deputati a contenere classi fisse. Si prevede che circa la metà degli ambienti sarà fruita con la modalità della rotazione delle classi. Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e Ambienti di apprendimento innovativi dedicati per disciplina, con rotazione delle classi.

Si realizzerà altresì un piano di formazione orientato alla conoscenza delle tecnologie digitali per la didattica e delle loro possibilità di incidere nei processi di apprendimento. Cambierà l'approccio, che risulterà orientato ad un apprendimento "partecipato", favorito anche dalla riprogettazione degli spazi che diventeranno inclusivi e quindi favorevoli nuove dinamiche relazionali tra pari e tra docenti e studenti. Si utilizzeranno metodologie innovative e motivanti per i processi di verifica e valutazione degli apprendimenti offerte dai "Learning games" quali kahoot, socrative, etc.

La riprogettazione dello spazio moltiplicherà le possibilità di relazione, favorendo, di fatto, il processo di integrazione/inclusione che si baserà sull'utilizzo degli strumenti inclusivi, quali, ad. es. i chromebook, oltre che sul superamento del tradizionale modello didattico trasmissivo, all'interno del quale sono cristallizzate le posizioni docenti-studenti. I nuovi ambienti risulteranno stimolanti anche dal punto di vista cromatico e la configurabilità dei banchi permetterà di implementare gruppi di lavoro di studenti, con modalità sempre nuove. Ciò permetterà il superamento dei divari di genere, amplificando le possibilità di utilizzo delle strategie inclusive.



- **Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Codice avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143. Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi. Codice CUP F44D23003170006 Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-32286**

Titolo progetto Ambienti innovativi in tutti i plessi dell'istituto

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

Realizzazione di moduli alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche degli studenti.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Per quanto concerne il rafforzamento delle competenze multilinguistiche degli studenti, si propongono 4 moduli finalizzati all'acquisizione della certificazione linguistica liv. A1 e A2 del QCER in lingua Inglese e Francese.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Si propongono n. 2 percorsi linguistici rivolti a docenti non di lingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge B1, B2 del QCER.



- **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2023-1222**

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

Codice CUP F44D23003790006 Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-45895

Titolo progetto "Formazione per una scuola in cambiamento"

Dall'analisi delle esigenze del personale scolastico, il collegio dei docenti ha stilato un piano di formazione che punta a qualificare i docenti sulle seguenti aree: - Competenze digitali - Approccio dialogico della didattica - Potenziamento delle competenze didattiche disciplinari. Su questi tre punti si basa la costruzione di questo progetto. Nello specifico, si intende realizzare: dei corsi di formazione sull'utilizzo delle attrezzature informatiche e digitali con lo sviluppo delle metodologie appropriate; un corso di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza emotiva per l'approccio responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; dei laboratori didattici rivolti ai vari ambiti disciplinari. Si ritiene importante sviluppare un corso di formazione sulle competenze digitali del personale ATA in modo che tale personale possa affrontare con maggiore competenza la digitalizzazione amministrativa. Per la realizzazione del progetto verrà costituito un gruppo di lavoro con il compito di predisporre e pianificare le varie attività formative.

Il progetto prevede 2 percorsi di formazione sulla transizione digitale per il personale docente e Ata e 6 laboratori per piccoli gruppi di formazione sul campo, 5 destinati al personale docente e 1 al personale ATA.

- **Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322 Descrizione avviso/decreto Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Codice CUP F44D21000640006 Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49118**

Titolo progetto "La scuola del sorriso"

Il progetto "La scuola del sorriso" per "Azioni di prevenzione contrasto della dispersione scolastica" prevede interventi finalizzati all'orientamento e al successo formativo degli studenti, come potenziale risorsa alla fine di favorire il pieno sviluppo della persona. Le azioni saranno basate sulla cura, prevenzione e socializzazione anche a supporto delle famiglie degli studenti. Obiettivo principale sarà quello di favorire la crescita individuale dello studente attraverso interventi educativi, finalizzati alla riduzione di forme di disagio e comportamenti disfunzionali attraverso percorsi ed attività di tipo laboratoriale. I percorsi di potenziamento di base, di motivazione ed accompagnamento, saranno rivolti agli alunni in situazione di evidente insofferenza nei confronti del mondo della scuola, causata da stati di



malessere e disagio di vario genere, di cui è necessario comprendere le cause per attuare un intervento proficuo.

1) Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione: Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

2) Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. (rapporto 1/1)

3) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.



RECLAMI

In presenza di disservizi, di atti o comportamenti che appaiono in contrasto con i contenuti del POFT, gli utenti possono effettuare segnalazioni secondo le seguenti modalità:

Qualora insorga un problema, risulta più opportuno, in primo luogo che sia ricercata una soluzione tra i diretti interessati; se si tratta di aspetti generali o il problema investe l'intera scuola, può essere fatta una segnalazione al docente collaboratore di plesso.

Se il disservizio rimane o se esso è di particolare gravità od urgenza, ci si può rivolgere al dirigente ed eventualmente sporgere reclamo oppure all' *Organo di garanzia dell'Istituto*.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente, i reclami telefonici o via fax devono essere successivamente sottoscritti.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente scolastico, al reclamante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.



ARTICOLAZIONE DEI PLESSI

L'Istituto Comprensivo "E. Vittorini" si articola in quattro plessi:

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" (plesso via Diaz)

Scuola dell'Infanzia "M. T. di Calcutta" (plesso via Cianci)

Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII"

Scuola Secondaria di primo grado "Archimede"

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Continuità didattica sulla classe
- Continuità didattica sulla disciplina
- Possesso di titoli/aggiornamento professionale specifico
- Minimizzazione del numero delle classi
- Equa distribuzione delle discipline diverse (afferenti alle diverse classi di concorso) nella composizione della cattedra
- Anzianità di servizio, cioè esperienza, e non necessariamente posizione in graduatoria (in caso di accessi concorrenti)
- Eventuali desiderata (soddisfacimento, per quanto possibile, di almeno un desiderata)

Possibili deroghe alla continuità

- Comprovata/accertata incompatibilità tra docente e classe
- Minimizzazione del numero delle classi
- Miglioramento dell'efficienza nella formulazione dell'orario
- Rotazione al termine di un ciclo
- Affidamento di docenti interni a classi che hanno vissuto lunga instabilità didattica

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni vengono iscritti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'iscrizione i genitori si impegnano a garantire la frequenza assidua del figlio in modo da permettergli percorsi formativi adeguati.

CRITERI DI AMMISSIONE

- Hanno diritto di precedenza all'iscrizione alla prima sezione della scuola dell'infanzia i bambini di anni tre
- Ai fini dell'iscrizione, le domande di ammissione saranno immesse, fino alla disponibilità dei posti, in una lista predisposta secondo i seguenti criteri di precedenza:
 - domande relative ad alunni di anni tre residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;



- domande relative ad alunni di anni tre in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni di anni tre non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto;
- domande relative ad alunni di anni tre non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori impiegati che lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione);
- domande relative ad alunni anticipatari residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni anticipatari in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni anticipatari non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto;
- domande relative ad alunni anticipatari non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori impiegati lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione);

A parità di condizioni avranno la precedenza gli alunni più vicini alla soglia dell'obbligo scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI PRIME

La distribuzione ai gruppi-classe dei bambini iscritti alla 1^a sezione è disposta sulla base dei seguenti criteri:

- Sezioni numericamente omogenee;
- Equilibrata distribuzione di bambini, tenendo conto del loro sesso e della data di nascita;
- L'abbinamento del gruppo-classe alla sezione avviene per sorteggio pubblico.
- Le domande presentate in corso d'anno vengono accolte dalla Presidenza previa verifica della disponibilità di posti.

CESSAZIONE DALLA FREQUENZA O FREQUENZA IRREGOLARE

Dopo un mese di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria da parte dell'insegnante, la segreteria chiederà alla famiglia i motivi di tale assenza.

Se tali motivi non saranno documentati con certificato medico o con serie motivazioni legate a situazioni familiari contingenti, o a motivi di lavoro, gli alunni verranno depennati e, in caso, la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con bambini in lista d'attesa.

MODELLO ORGANIZZATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - ORARI

La Scuola dell'Infanzia può funzionare per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore, dalle 8 alle 16. Oppure può funzionare per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore, dalle 8 alle 13.

L'ingresso degli alunni ha luogo fino alle ore 9,00; l'uscita avviene dalle 15,45 entro le ore 16,00 salvo giustificati motivi.

Non è consentito l'ingresso nella scuola ai familiari senza giustificato motivo.

È attiva la mensa comunale, in assenza della quale i genitori devono fornire ai propri figli il pasto. Il consumo del pasto viene effettuato a scuola.

Gli alunni sono tenuti ad indossare il grembiule dal 15 ottobre al 15 maggio.



ORGANICO INFANZIA

CURRICOLARI	N° 16
RELIGIONE	N° 1
SOSTEGNO	N° 8

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni vengono iscritti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione. Con l'iscrizione i genitori si impegnano a garantire la frequenza assidua del figlio in modo da permettergli percorsi formativi adeguati.

CRITERI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'iscrizione, le domande di ammissione alla classe prima saranno immesse, fino alla disponibilità dei posti, in una lista predisposta secondo i seguenti criteri di precedenza:

- a. domande relative ad alunni residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza
- b. domande relative ad alunni in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza
- c. domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto
- d. domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori che lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione)

A parità di condizioni avranno la precedenza gli alunni più vicini alla soglia dell'obbligo scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La distribuzione dei bambini iscritti alla 1^a classe è disposta sulla base dei seguenti criteri:

- a. equilibrata suddivisione di maschi e femmine;
- b. equilibrata suddivisione degli alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia;
- c. equilibrata suddivisione per data di nascita;
- d. collocazione nelle sezioni tenendo conto dei dati forniti dai docenti della scuola dell'infanzia al fine di formare sezioni eterogenee, il più possibile equilibrate, per quanto concerne le potenzialità di partenza e le caratteristiche degli alunni.

Le domande presentate in corso d'anno vengono accolte dalla Presidenza previa verifica della disponibilità di posti.

MODELLO ORGANIZZATIVO SCUOLA PRIMARIA - ORARI

La Scuola Primaria funziona per 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze e 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte.

Classi prime, seconde e terze: lunedì e martedì dalle 8:00 alle 14:00; dal mercoledì al venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00.

Classi quarte e quinte: dal lunedì al giovedì dalle ore 7:55 alle 13:55; il venerdì dalle ore 7:55 alle ore 12:55.

L'intervallo si svolge dalle 9,55 alle 10,05 e dalle ore 11,55 alle ore 12,05.

Non è consentito l'ingresso nella scuola ai familiari senza giustificato motivo.

La scuola prevede l'uso del grembiule dal 15 ottobre al 15 maggio.

**ORGANICO PRIMARIA**

CURRICOLARI	N° 24
RELIGIONE	N° 2
SOSTEGNO	N° 16
ED. MOTORIA (esperto)	N° 1 (12h)

DISCIPLINE

Disciplina	ED.CIVICA	Classe 1^a	Classe 2^a	Classi 3^a	Classe 4^a - 5^a
Italiano	6h	8h	8h	7h	7h
Storia	4h	2h	2h	2h	2h
Arte e Immagine	2h	1h	1h	1h	1h
Matematica	3h	6h	6h	6h	6h
Scienze e tecnologia	4h	2h	2h	2h	2h (Scienze)
Tecnologia	//	//	//	//	1h
Geografia	3h	2h	2h	2h	2h
Musica	2h	1h	1h	1h	1h
Inglese	3h	1h +1h lab	2h	3h	3h
Religione	4h	2h	2h	2h	2h
Ed. Fisica	2h	1h	1h	1h	//
Ed. Motoria Esperto	2h	//	//	//	2h
		27h	27h	27h	29h



Schema organizzazione settimanale discipline per l'anno scolastico 2025/26 votato dalla maggioranza delle insegnanti della scuola primaria in data 19/11/2024.

DISCIPLINA	ED. CIVICA Ore annuali	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSI 4^/5^
Italiano	6	6	6	6	6
Storia	4	2	2	2	2
Arte e Immagine	3	2	1	2	2
Matematica	3	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	1	1	1	1
Geografia	3	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Inglese	3	1	2	3	3
Religione	3	2	2	2	2
Ed. Fisica/ Ed. motoria esperto	2	2	2	2	2
TOT.	33	27	27	27+2=29*	27+2=29

*In attesa dell'estensione alle classi terze dell'Ed. motoria con il docente esperto, le docenti curriculari insegneranno Ed. fisica; pertanto si prevedono nel quadro orario per le classi terze le 2 ore aggiuntive al curricolo di 27 ore come già in atto nelle classi quarte e quinte.



FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Gli alunni vengono iscritti secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione.
- Con l'iscrizione i genitori si impegnano a garantire la frequenza assidua del figlio in modo da permettergli percorsi formativi adeguati.

CRITERI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'iscrizione, le domande di ammissione alla classe prima saranno immesse, fino alla disponibilità dei posti, in una lista predisposta secondo i seguenti criteri di precedenza:

- domande relative ad alunni residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni in situazione di particolare e documentato svantaggio anche se non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza;
- domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza, ma aventi fratelli o sorelle iscritti presso questo Istituto;
- domande relative ad alunni non residenti nella zona delimitata dallo stradario del plesso di competenza con genitori impiegati che lavorano nel quartiere (previa esibizione di certificazione).

A parità di condizioni avranno la precedenza gli alunni più vicini alla soglia dell'obbligo scolastico.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La distribuzione dei bambini iscritti alla 1^a classe è disposta sulla base dei seguenti criteri:

- equi-eterogeneità delle singole classi attraverso l'analisi dei giudizi forniti dalle insegnanti della scuola primaria;
- inserimento dei richiedenti nelle classi di strumento;
- sesso;
- inserimento ragionato e concordato dei ripetenti;
- sezioni numericamente omogenee.

Le domande presentate in corso d'anno vengono accolte dalla Presidenza previa verifica della disponibilità di posti.

MODELLO ORGANIZZATIVO SCUOLA SECONDARIA - ORARI

La Scuola Secondaria di primo grado funziona per 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

L'intervallo si svolge dalle 9,55 alle 10,05 e dalle ore 11,55 alle ore 12,05.

Non è consentito l'ingresso nella scuola ai familiari senza giustificato motivo.

ORGANICO SECONDARIA

DOCENTI	N° 10
RELIGIONE	N° 1
SOSTEGNO	N° 10
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	N° 1

**DISCIPLINE**

		ED. CIVICA
ITALIANO	5h + 1 Approfondimento = 6h	3h
STORIA	2h	3h
GEOGRAFIA	2h	2h
SCIENZE	2h	3h
MATEMATICA	4h	2h
FRANCESE	2h	3h
INGLESE	3h	/
SPAGNOLO	2h	/
ED. TECNICA	2h	3h
ED. ARTISTICA	2h	3h
ED. MUSICALE	2h	3h
ED. FISICA	2h	3h
RELIGIONE	2h	2h
PIANOFORTE	2h	/
FLAUTO	2h	/
CHITARRA	2h	/
SASSOFONO	2h	/



REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola secondaria di 1° grado

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé, in questo integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La scelta dell'indirizzo

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 30 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è nominata dal dirigente scolastico e di norma è composta dagli insegnanti di Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento del test. La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). È pubblicata all'Albo (sito WEB) della Scuola tempestivamente, e comunque entro 20 giorni dalla conclusione di tutti i test orientativi-attitudinali. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione. Nei limiti delle risorse umane e logistiche a disposizione dell'Istituzione Scolastica sono ammessi inoltre a frequentare, a richiesta, le attività degli ensemble e dell'orchestra gli ex-allievi della Scuola, fino al compimento del 16° anno di età.

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della Scuola, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale non sono inseriti in un'unica Sezione, ma distribuiti nelle varie sezioni della Scuola, in base allo strumento scelto e in modo da rendere le classi il più possibile omogenee.

La scelta dello strumento



L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti. Su disposizione del dirigente scolastico possono accedere ai corsi musicali, anche a partire dal secondo o eccezionalmente dal terzo anno, quegli alunni che presentano problematiche sociali, culturali e difficoltà di inserimento, come contenimento al fenomeno della dispersione scolastica. Viene inoltre prevista la possibilità di accedere alle classi di strumento musicale, come auditori, a quegli alunni con particolari difficoltà fisiche e che intendono comunque approfondire gli studi musicali.

Rinunce e passaggi ad altro corso

Per quegli alunni che alla fine dell'anno scolastico hanno ottenuto una valutazione finale di non ammissione alla classe successiva e che frequentavano il corso di strumento musicale sarà necessaria, per poter essere riconfermati nella classe di strumento anche durante l'anno scolastico successivo, una richiesta da parte della famiglia da inoltrare al Dirigente Scolastico entro il 30 giugno dell'anno in corso. Tale comunicazione ha lo scopo di favorire e poter programmare l'inserimento dell'alunno interessato nella classe relativa allo strumento musicale scelto durante il nuovo anno scolastico. In caso di mancata comunicazione entro i termini stabiliti l'alunno/a verrà depennato dagli elenchi relativamente alla classe di strumento musicale.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Considerato che nelle indicazioni generali della normativa riguardante i corsi ad indirizzo musicale adeguata attenzione viene riservata a quegli esperti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti e visto che l'autonomia scolastica potrà garantire ulteriore possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di valori e competenze, l'istituzione scolastica potrà prevedere, nell'organizzazione dell'ora di musica d'insieme, la realizzazione di attività che, oltre agli alunni del corso di strumento musicale, comprenda la partecipazione di studenti della scuola primaria e secondaria.

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano e prevedono lezioni individuali e /o in piccoli gruppi e lezioni collettive. I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

-n.1 lezione individuale, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;

-n. 1 lezione di musica d'insieme (per i corsi in cui è attivata la lezione di musica d'insieme) strumentale e/o vocale;

-n.1 lezioni di orchestra (per gli allievi di prima media le lezioni di orchestra a partire dal secondo quadrimestre).

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie



ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Ritardi e Assenze

Eventuali ritardi ed assenze degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificati sul libretto dell'alunno con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.

Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. prova Ritmica;
2. prova di Discriminazione delle Altezze;
3. prova di Memoria Uditiva;
4. colloquio Finale.

Prova Ritmica: La Commissione propone tre sequenze ritmiche (una per volta) che il candidato deve ripetere (una per volta). La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Discriminazione delle Altezze: La Commissione presenta quattro diversi tipi di suoni e indica la simbologia ad essi collegata:

Suono Grave:

Suono Acuto:

Glissato Ascendente:

Glissato Discendente:

La Commissione, quindi, presenta tre differenti sequenze (una per volta) che combinano in vario modo i quattro suoni e il candidato, alla fine di ogni sequenza, deve scrivere la corretta successione dei quattro suoni. La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Memoria Uditiva: La Commissione fa ascoltare al candidato una breve melodia di 4 note, chiamata "modello". Successivamente vengono presentate tre diverse sequenze (una per volta) in cui una o più note sono state cambiate rispetto al "modello". Il candidato, dopo aver ascoltato ciascuna variazione, deve individuare la posizione della nota o delle note che sono state cambiate. La Commissione fa ascoltare il modello solo all'inizio, per non più di due volte, e ogni variazione per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- Sequenza eseguita correttamente: punti 5;



- Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Colloquio Finale: il colloquio è finalizzato a verificare l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione. Nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l'esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato e ad esse non è attribuito alcun punteggio. Al termine del colloquio, la Commissione assegna un punteggio compreso da 0 a 15 punti. Ad ogni prova del test orientativo-attitudinale è associato un punteggio di 15 punti. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 60. Per conseguire l'idoneità occorre che l'alunno ottenga un punteggio minimo di 36/60.

Graduatoria e composizione della classe

Prima dello svolgimento delle prove orientativo – attitudinali la Commissione stabilisce il numero degli alunni da ammettere alla classe prima della sezione musicale, nonché la distribuzione degli stessi sulle quattro classi di strumento.

Al termine dello svolgimento delle prove la Commissione redige la graduatoria degli alunni idonei (sia alla frequenza al corso a indirizzo musicale, sia ad almeno uno dei quattro strumenti insegnati), in base alla somma dei punteggi riportati nella prova scritta e in quella pratica. La graduatoria degli idonei è composta dagli alunni ammessi alla classe prima della sezione musicale e dagli esclusi per indisponibilità dei posti. L'assegnazione dell'alunno alla classe di uno dei quattro strumenti musicali avverrà in base ai criteri sottoelencati, nell'ordine:

- disponibilità dei posti
- punteggio conseguito nei test
- preferenze indicate all'atto di iscrizione
- attitudine allo studio dello strumento

In caso di posizione in graduatoria pari merito, verrà considerato il punteggio ottenuto nella prova di idoneità allo studio dei singoli strumenti (a tale prova è attribuito un punteggio che va da 0 a 4 e non va sommato a quello conseguito nei test); in caso di ulteriore pari merito si procederà al sorteggio. Gli alunni giudicati idonei che sono risultati esclusi dalla classe per indisponibilità dei posti confluiranno in una lista di attesa; nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto per un determinato strumento, per rinuncia di uno degli allievi aventi diritto, avranno diritto all'ammissione gli allievi risultati idonei allo studio del relativo strumento, convocati tenendo conto in via prioritaria del punteggio conseguito nei test e, in subordine, delle preferenze indicate all'atto dell'iscrizione. Qualora si rendessero disponibili ulteriori posti per le singole classi strumentali, a causa di rinunce o trasferimenti, l'Istituto si riserva di proporre l'iscrizione agli allievi idonei seguendo l'ordine di graduatoria.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CORSO MUSICALE D.I. 176/2022 – nota 22536 del 5.09.2022)

Alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La classe ad Indirizzo Musicale è aperta anche ad un alunno con Disabilità. Se vengono presentate più domande di ammissione la Commissione, nella prova orientativo-attitudinale, avrà cura di proporre gli stessi esercizi, le stesse prove descritte nel presente regolamento con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato, nel rispetto del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Le modalità di svolgimento della prova saranno stabilite sulla base delle indicazioni fornite dai docenti della scuola primaria cui è stato attribuito l'insegnamento della musica. Nella fase di organizzazione della prova attitudinale, il responsabile del corso musicale avrà cura di chiedere informazioni circa il rendimento degli alunni e la presenza di alunni diversamente abili e con D.S.A. È prevista la possibilità di fornire un supporto speciale a queste tipologie di alunni, durante lo svolgimento della prova. Ciò è coerente con il lavoro dell'insegnante di strumento il quale, lavorando in diversi ambiti quali l'affettività (attraverso la lezione individuale) e la socializzazione (attraverso la musica di insieme e l'orchestra), può infatti attuare una didattica di integrazione e di inclusione



per bambini e ragazzi con DSA seguendo il concetto chiave di «porre al centro lo sviluppo della persona.

Assegnazione degli alunni ai docenti (integrazione alle precedenti disposizioni regolamentari)

Il responsabile del corso musicale illustra, al dirigente scolastico, il prospetto dei posti disponibili prima della effettuazione della prova, con lo scopo di informare le famiglie che hanno presentato, per i loro figli, domanda di ammissione al corso musicale, circa i posti disponibili per ciascuna specialità strumentale, dovendosi poi realizzare, ove possibile, l'equilibrio nella distribuzione degli alunni ai docenti del corso strumentale.

Formazione dell'orario di Strumento

Le lezioni di Musica d'Insieme saranno invece fissate dal corpo docente e si svolgeranno una volta a settimana secondo le esigenze didattiche della scuola.

L'orario di strumento musicale viene comunicato dalla istituzione alle famiglie e soltanto in casi particolari, ove possibile, si va incontro alle esigenze delle famiglie medesime

Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento partiranno con l'inizio dell'anno scolastico. I Corsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale di Strumento;
- Una lezione settimanale di Musica d'insieme e Teoria.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio nella prima settimana di lezioni, o per altri urgenti motivi su richiesta del dirigente scolastico).

Come richiamato nell'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Di conseguenza, nelle settimane in cui si terranno saggi di classe, spettacoli dell'orchestra (Natale, saggio di fine anno scolastico) o altre esibizioni, l'orario subirà variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento, fermo restando l'orario frontale di 18 ore per gli insegnanti. In ogni caso, la priorità verrà data alle ore di Musica d'insieme, mentre per le lezioni di strumento si provvederà ad accorparle, in modo che si svolgano a piccoli gruppi di 2-3 alunni per ora.

Le attività si svolgeranno in cinque giorni, in orario pomeridiano, in modo tale che almeno una volta le lezioni del corso strumentale abbiano termine alle 17.00 del pomeriggio oppure che abbiano termine alle 18.00 del pomeriggio almeno due volte la settimana, per rendere possibile la partecipazione dei docenti di strumento agli impegni collegiali.

Altra utilizzazione dell'orario dell'insegnante di Strumento Musicale

Secondo la normativa, l'orario dell'insegnante di Strumento Musicale è soggetto a una certa flessibilità e può essere utilizzato per potenziare attività di Teoria o pratica della Musica d'insieme. Inoltre, l'insegnante di strumento può svolgere attività di Musica o di avvio alla pratica strumentale nella Scuola Primaria dello stesso istituto (D.M. 28/12/05 e D.M. 47/06 per definizione quota oraria del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, D.M. 201/99), il tutto sulla base di un progetto pluriennale approvato dagli organi collegiali. In questo caso, previo accordo con il corpo docenti della Scuola Primaria, le attività musicali potranno svolgersi attraverso la pratica del canto corale, con l'utilizzo dello strumentario Orff, percussioni e/o flauti dolci, oppure con la pratica di uno degli strumenti insegnati nella Scuola Secondaria di I grado, seguendo le direttive del DM n° 8/2011, le linee guida relative al D.M. 8/11 emanate con nota n. 151 del 17/01/2014, il DPR 275/99



REGOLAMENTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Riferimenti normativi

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) *attività didattiche e formative;*
- b) *attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;*
- c) *libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;*
- d) *non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.*

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); la CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è stata emanata la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 dove si chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere attuati tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

- **Attività didattiche e formative.**

Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

- **Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.**

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

- **Libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente.**

Può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora (Scuola Secondaria) o in terza ora (Scuola Primaria) o escono anticipatamente non frequentando le ore di IRC e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di IRC o delle Attività alternative.

- **Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.**

L'opzione potrà essere attuata, previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto, dal genitore o da chi esercita il podestà dell'alunno minorenne. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

Organizzazione dell'Attività alternativa all'IRC.

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre



2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010) che vincolano le scuole ad organizzare di queste attività didattiche.

Attivazione e presenza nel POFT.

La disciplina alternativa all'IRC deve essere individuata dal Collegio dei Docenti che approverà un'attività didattica con un preciso programma, scelta tra uno o più progetti presentati dai docenti.

Modalità di scelta ed organizzazione della MATERIA ALTERNATIVA alla R.C. nella:

Scuola Secondaria di primo grado:

- studio assistito
- attività di alfabetizzazione
- progetto formativo

Scuola primaria

- Progetto formativo: percorsi di cittadinanza attiva con eventuale riferimento all'alfabetizzazione, percorsi di educazione alla convivenza civile e democratica.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria incontreranno le famiglie in due momenti calendarizzati nei mesi di Dicembre e Aprile. Inoltre sono previsti ricevimenti a partire dal 17 Ottobre così come di seguito esplicitati. I colloqui individuali saranno sospesi nel periodo compreso tra una settimana antecedente il ricevimento generale e le due settimane successive a questo

Per la scuola primaria

I colloqui tra insegnanti e genitori, sull'andamento didattico-educativo degli alunni, si svolgeranno in modalità on line attraverso l'applicazione Meet della piattaforma Google Workspace. Il colloquio potrà avvenire ogni martedì su convocazione del docente che ne ravvisi la necessità o su richiesta del genitore che potrà prenotarsi tramite il registro elettronico. I colloqui vanno prenotati almeno 4 giorni prima del ricevimento, secondo il seguente schema:

GIORNO	ORARIO	N° DI COLLOQUI
MARTEDÌ	DALLE ORE 15:00 ALLE 15:15 DALLE ORE 15:15 ALLE 15:30	2 COLLOQUI
MARTEDÌ	DALLE ORE 17:30 ALLE 17:45 DALLE ORE 17.45:ALLE 18:00	2 COLLOQUI

Il coordinatore di classe provvederà ad inviare il link per effettuare il collegamento. Le docenti del team provvederanno a gestire le prenotazioni e il colloquio. I genitori avranno cura di collegarsi rigorosamente nell'orario stabilito. In caso di effettiva necessità possono essere previsti incontri in presenza nel giorno e nell'orario comunicati dal docente coordinatore di classe. Sarà cura del docente specificare/confermare, per ciascun genitore prenotato, l'orario esatto del colloquio, attraverso il registro elettronico.

Per la scuola secondaria

Il colloquio avverrà nel giorno e nell'ora indicata nel prospetto dei giorni/orari di ricevimento dei docenti, precisando che il colloquio dovrà essere prenotato, da parte delle famiglie, attraverso il registro elettronico, e che inoltre non potranno essere prenotati più di 4 colloqui per ciascuna ora di ricevimento, non più tardi del quarto giorno antecedente la data del colloquio.

Per tutti i docenti

I docenti che avessero necessità di incontrare i genitori convocheranno gli stessi attraverso la sezione "ANNOTAZIONI" del registro elettronico.

I docenti sono tenuti ad indicare su "ANNOTAZIONI" l'avvenuto o il mancato colloquio con il genitore prenotato/convocato, spuntando l'opzione "visibile alle famiglie".



PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

Premessa

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto, il bisogno educativo diviene, "speciale".

La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La Funzione Strumentale preposta alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione ha analizzato i punti di forza: la valorizzazione delle risorse professionali presenti (docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione...), l'organizzazione e la distribuzione di tali risorse, lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. Le criticità riguardano l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive, la poca partecipazione delle famiglie e della comunità.

Il PAI del nostro Istituto prevede:

L'individuazione dei BES;

La collaborazione tra le risorse professionali e il team docenti per la programmazione di strategie e metodologie di interventi individualizzati;

La collaborazione condivisa con le famiglie e la comunità;

La possibilità di corsi di formazione sulla didattica inclusiva.

Obiettivi di incremento dell'Inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Funzione strumentale referente del GLH: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; collaborazione attiva alla stesura di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; eventuale progettazione e condivisione di percorsi personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).



Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del docente referente, delibera del PAI; esplicitazione nel POFT di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

La funzione strumentale referente del GLH rileva i BES presenti, monitorando e valutando il livello di Inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe dei docenti, concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

Attività laboratoriali (learning by doing) - Tutoring - Peer education - Attività individualizzata (masterylearning).



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus Group per individuare bisogni e aspettative
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interne per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico



- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi sociosanitari.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015), recante, in particolare, l'art.1, comma 56 – 57, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, promuove il Piano nazionale per la scuola digitale.

Per l'attuazione delle azioni proposte dal PNSD (comma 58) il Dirigente dietro delibera collegiale nomina il Team per l'innovazione digitale, composto dall'animatore digitale e da referenti dei tre ordini di scuola.

L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF, il Piano di Miglioramento della Scuola, il PNRR.



L'attività dell'animatore digitale sarà svolta in collaborazione sinergica con il Team digitale e con gli uffici di segreteria dell'istituto

In particolare, l'**animatore digitale**:

- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e del PNRR attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dalla Scuola Polo, dagli ambiti e dalle Equipe formative territoriali;
- coinvolge la comunità scolastica e favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD e del PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”;
- crea soluzioni innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad es. uso di particolari strumenti digitali per la didattica, utilizzo di strumentazione tecnologica avanzata in ambienti innovativi; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica e funzioni strumentali;
- diffonde le buone pratiche, cura il sito istituzionale e rende le scuole autonome nella gestione delle tecnologie e delle piattaforme supportando anche il collegamento con il lavoro amministrativo. Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà il processo di innovazione tecnologica didattica e amministrativa nella scuola.

Il **team digitale** avrà il compito di:

- potenziare la digitalizzazione, di diffondere buone pratiche attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale e il PNRR sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.
- Lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD e del PNRR, inserito nel PTOF e nelle attività di formazione ad esso correlato.



LA PROGRAMMAZIONE

“Le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i criteri per le verifiche e la valutazione, adottate dal nostro Istituto Comprensivo, tenuto conto delle condizioni sociali, culturali, ambientali cui appartiene la nostra utenza si ispirano al DPR 20 marzo 2009, n. 89 e ai criteri indicati nella C.M. n.30 del 18 aprile 2012”.

LINEE PROGRAMMATICHE E CRITERI GENERALI

La scuola ha il compito di educare la “persona”, nel senso di aiutarla ad attribuire il giusto valore non solo a sé stessa ma a tutto ciò che la circonda, questa realtà all’interno della quale l’alunno interagisce è certamente il risultato di una storia di persone e di fatti, del passato e del presente.

Le discipline altro non sono che le strade attraverso le quali si tenta di dare un senso alla realtà, la scuola invece deve diventare il luogo privilegiato dove si impara a dar un significato a ciò che si fa.

Ne consegue che è necessario agire seguendo tre direttive fondamentali:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all’interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze.

La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l’unico obiettivo che è la crescita della persona.

Occorre promuovere, quindi, la centralità della persona-studente realizzando una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico e irripetibile proprio di quello specifico studente, uscendo da ogni genericità e standardizzazione.

La scuola dell’autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell’attenzione a quell’essere unico ed irripetibile che si ha in classe.

Oltre alle risorse economiche necessarie ed indispensabili esistono altre risorse fondamentali, che consistono nella condivisione del progetto educativo da parte della famiglia e della società.

COMPETENZE TRASVERSALI

La Scuola è una comunità educante all’interno della quale gli alunni hanno l’opportunità di crescere sul piano umano e culturale, appare molto importante promuovere in classe la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza responsabile di obiettivi e degli strumenti per esprimere autenticamente se stessi, il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui e il sapersi aprire



al dialogo. Pertanto, l'educazione è promossa attraverso esperienze significative che favoriscano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso la maturazione delle seguenti competenze.

Competenze trasversali formative

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Imparare ad imparare

Competenze trasversali cognitive

- Comprendere e comunicare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare un'informazione
- Progettare e risolvere problemi

IL CURRICOLO

Compito formativo della scuola è l'elaborazione del curricolo, inteso come complesso organizzato di esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. Le competenze da sviluppare sono rappresentate da riflessioni e significati condivisi riferiti:

- alla comprensione delle differenze tra capacità, abilità, conoscenze e competenze
- al raccordo tra le competenze e i traguardi
- all'individuazione delle metodologie idonee
- alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- alla promozione delle competenze, disciplinari e trasversali
- alla promozione delle acquisizioni di conoscenze e abilità
- al potenziamento dei processi cognitivi e metacognitivi
- alla promozione delle capacità di mobilitare ed integrare le risorse

Organizzazione del Curricolo

La programmazione didattico-educativa unitaria per le varie aree di apprendimento si realizza con la collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Nel rispetto delle direttive ministeriali la scuola ha predisposto il curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine del primo ciclo d'istruzione di ogni grado, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Gli obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni, sono definiti dagli insegnanti che li adeguano alle effettive esigenze della propria classe e sono indicati chiaramente all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto che è allegato al presente documento.



CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA

“Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado”

INTRODUZIONE

L’educazione civica, che contribuisce a formare cittadini responsabili, attivi e promuovere una consapevole partecipazione alla vita civica, è un obiettivo irrinunciabile in una istituzione fondamentale come la scuola ed è caratterizzata da una dimensione trasversale, che coinvolge l’intero sapere. Il presente curriculum è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dalle Linee guida 2024, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza, viene richiamato con decisione, l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività. Il carattere personalistico della Costituzione, che rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica, sottolinea la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato, da qui nasce l’importanza di valorizzare i talenti di ogni studente, la cultura del rispetto verso ogni essere umano e il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l’articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. Da qui l’importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questa prospettiva, l’educazione civica favorisce il dialogo e il rispetto reciproco, incoraggiando il pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall’infanzia e prosegue lungo tutto l’arco della vita.

Al fine di favorire l’unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, i nuclei concettuali di cui all’articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente, sono i seguenti:

COSTITUZIONE: sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall’1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell’Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello



Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: vengono affrontate tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale, il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono, sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*.

CITTADINANZA DIGITALE: da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

L'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline, le ore sono distribuite secondo la tabella di seguito riportata:

SCUOLA SECONDARIA		SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE
Italiano	3	Italiano	6
Storia	3	Storia	4
Geografia	2	Geografia	3
Matematica	2	Matematica	3
Scienze	3	Scienze	4
Francese	3	Inglese	3
Inglese	3	Arte e Immagine	2
Arte	3	Musica	2
Ed. Tecnica	3	Ed. Fisica	2
Musica	3	Religione	4
Ed. Fisica	3	/	/
Religione	2	/	/
TOT.	33	TOT.	33

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



I docenti tratteranno i nuclei tematici, sviluppando gli obiettivi didattici che riterranno più opportuni e confacenti alle necessità dei propri alunni, attraverso attività didattiche scelte individualmente da ogni singolo docente, da gruppi di docenti, dai singoli ordini di scuola o verticalmente in attività d'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Il curricolo si propone di:

- favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;
- guidare i bambini, attraverso il gioco, attività educative e didattiche e delle attività di routine, ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni;
- inizializzare ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo di tali strumenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.



- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Immagini, suoni e colori

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare graficamente i contenuti espressi. • Conoscere l'Inno Nazionale. • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. • Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. • Riconosce la simbologia stradale di base. • Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. • Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere buone abitudini. • Sperimentare le prime forme di comunicazione e regole. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni).



<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il proprio turno. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e aiutarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine "Costituzione" e il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.
---	--

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. • Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. • Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. • Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. • Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino. • Confrontare idee ed opinioni con gli altri. • Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. • Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere. • Apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. • Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Conversare in circle-time. • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Conoscere il proprio corpo. • Acquisire i concetti topologici. • Muoversi spontaneamente o guidato in base a suoni e ritmi. • Muoversi nell'ambiente scolastico. • Percepire i concetti di "salute e benessere". 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. • Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti. • Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare per imparare. • Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. • Ordinare e raggruppare. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. • Orientarsi nel tempo. • Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.



<ul style="list-style-type: none"> • Registrare regolarità e cicli temporali. • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. • Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concepire la differenza tra: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendone gli elementi basilari.
---	--

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME, SECONDE e TERZE

<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>		
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le indicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.		Conosce e rispetta i valori sanciti nella Carta Costituzionale.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.		Ha la consapevolezza di appartenere ad una comunità
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.		Rispetta ogni diversità e conosce usi e costumi di culture diverse.

<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>		
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato,</i>		



dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.		Conosce il Comune di appartenenza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.		Conosce le funzioni essenziali degli Organi principali dello Stato.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.		Conosce la storia della comunità di appartenenza e il significato di Patria.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili). Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.		Rispetta le regole della convivenza, con i compagni, i docenti e il personale scolastico. Rispetta le regole condivise.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.		Partecipa con impegno e collaborazione al miglioramento del contesto scolastico.



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.		Conosce e pratica comportamenti corretti in qualità di pedone.
---	--	--

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.		È consapevole dell'importanza dell'igiene personale. Descrive la propria alimentazione discriminando i cibi salutari.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.		Assume comportamenti di rispetto e tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.		



Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.		Attua comportamenti adeguati in varie condizioni di rischio.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.		Individua gradualmente, le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.		Assume comportamenti di rispetto e tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.		È cosciente dell'importanza delle risorse del pianeta, assumendo comportamenti responsabili.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.		Inizia a conoscere la funzione del denaro.
--	--	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere il valore della legalità.		Riconosce il principio che, i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.		Utilizza il computer e software didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.		Sa applicare semplici regole per l'utilizzo corretto del computer.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.		Comprende gradualmente il significato di identità in contesti digitali.

CLASSI QUARTE E QUINTE

<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>		
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.		Riconosce i "diritti" come bisogno essenziale della persona e come tale va rispettato, tutelato e promosso.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.		Conosce e rispetta i beni artistici e ambientali, a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.		Rispetta il principio di uguaglianza, interpretando la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.

<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>		
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>		



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.		Conosce la composizione del Consiglio Comunale e le relative funzioni.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.		Conosce le funzioni dei principali organi dello Stato.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.		È consapevole della propria appartenenza ad una comunità.
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.		Conosce alcuni articoli delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.		Rispetta il regolamento di classe, di Istituto e le norme di sicurezza. Accoglie le diversità, utilizzandole come risorsa.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a		Adotta comportamenti adeguati per salvaguardare la sicurezza propria e altrui.



salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.		
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.		Conosce e pratica comportamenti corretti, seguendo le regole della circolazione stradale.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.		Assume comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita.
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.		Inizia a conoscere, gradualmente e sotto la guida dell'insegnante, rischi ed effetti dannosi delle droghe.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro.		Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.



Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.		Riconosce il valore del lavoro.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.		Prende consapevolezza degli effetti di decisioni e scelte, operate quotidianamente, sull'ambiente e nella comunità.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.		Individua le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.		Comprende e attua comportamenti adeguati in varie condizioni di rischio.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.		Prende consapevolezza degli effetti di decisioni e scelte, operate quotidianamente, sull'ambiente e nella comunità.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.		Apprezza il proprio ambiente di vita ed assume comportamenti corretti atti a rispettare beni artistici e ambientali.



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.		E' cosciente dell'importanza delle risorse del pianeta, assumendo comportamenti responsabili.
---	--	---

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.		Inizia a comprendere la gestione di piccole quantità di denaro in contesti quotidiani.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.		Comprende il significato del termine "legalità" e dimostra di essere capace di azioni rispettose delle regole.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.		Ricerca informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.		Utilizza le tecnologie per elaborare semplici contenuti in modo personale.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Interagire con strumenti di digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.		Conosce e applica le regole di corretto utilizzo degli strumenti digitali, adattandone la comunicazione allo specifico contesto.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.		Comprende i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso delle tecnologie digitali, compreso bullismo e cyberbullismo.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</u>		
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.		Conosce e comprende la Costituzione Italiana, i principali organi dello Stato e le loro funzioni.
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.		Conosce, segue e condivide le regole di classe e di istituto con la consapevolezza di essere parte integrante di una comunità.
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.		Rispetta ogni diversità e conosce usi e costumi di culture diverse. Comprende l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti. Prende gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno. Conosce e mette in atto comportamenti corretti.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio.		Conosce e rispetta i beni culturali, pubblici e privati, presenti nel proprio territorio. Diventa sempre più consapevole del valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.



<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2</u>		
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni.		Conosce le principali forme di governo, i principi fondamentali della costituzione, il ruolo ed il funzionamento delle amministrazioni locali.
Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni.		Acquisisce, gradualmente, il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire il significato di Patria.		È consapevole della propria appartenenza ad una comunità e del significato di Patria.
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione.		Sa individuare e comprendere, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani. Partecipa, indirettamente o direttamente, con azioni alla propria portata.



<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3</u>		
<i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.		Conosce e osserva le disposizioni dei regolamenti scolastici, rispetta se stesso, gli altri e i beni pubblici a iniziare da quelli scolastici. Osserva le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Conosce e comprende il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.		Partecipa alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico individuandone i fattori di rischio.
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.		Conosce e adotta le norme di circolazione stradale come pedone, prevenendo possibili rischi.

<u>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</u>		
<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4</u>		
<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute		Comprende gradualmente, gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o comportamenti che inducono dipendenza, riconoscendo l'importanza della prevenzione, assumendo comportamenti che promuovono la



<p>e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psicofisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>		<p>salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p>
---	--	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p>		<p>Inizia a conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica comprendendo gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p>
<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.</p> <p>Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p>		<p>Conosce l'impatto positivo che la cultura e la responsabilità individuale, hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individua e attua azioni di riduzione dell'impatto ecologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e della comunità.</p>
<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>		<p>Partecipa alla realizzazione di progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.</p>
<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>		<p>Comprende il significato di impatto sociale, economico e ambientale, in relazione agli stili di vita.</p>



Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.		Adotta comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza e sa analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio.
Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.		Analizza le problematiche climatiche e promuove azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.		Comprende le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e conservazione. Partecipa attivamente alla progettazione e realizzazione di progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.



Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio.		Analizza forme e funzioni delle diverse monete nazionali e locali.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.		Conosce le variazioni del valore del denaro nel tempo e la sua funzione.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.		Comprende ed analizza la diffusione delle varie forme di criminalità, i fattori di rischio e di contesto, analizzandone gli effetti sulla libertà e sicurezza delle persone.
Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.		Sviluppa gradualmente il senso del rispetto delle persone, dei beni pubblici e scolastici.



Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.		Sviluppa contenuti digitali analizzando, confrontando e valutando, la credibilità ed affidabilità delle fonti. Distingue i fatti dalle opinioni. Utilizza consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.		Conosce e applica le norme comportamentali per il corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali. Rispetta le diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



<i>ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ABILITÀ
Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.		Conosce e applica le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza. Protegge i dispositivi e i contenuti e comprende rischi e minacce presenti negli ambienti digitali.
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.		Adotta soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri, da rischi per la salute e minacce, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie.



CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia offre, nell'attuale contesto socioculturale, un servizio educativo di qualità in stretta relazione con la famiglia e le altre istituzioni.

Nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressiva orientata ai saperi disciplinari, promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità d'interazione e collaborazione fra le discipline.

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Storia, Geografia.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica, Scienze, Tecnologia.

RELIGIONE CATTOLICA

Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio, storicamente e convenzionalmente organizzato intorno a specifici temi e problemi, a metodi e a linguaggi propri, concorrono a definire un'area sovra disciplinare, in cui esse ritrovano una comune matrice antropologica nell'esigenza comunicativa dell'uomo e nell'esplicazione di facoltà uniche e peculiari del pensiero umano.



AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA ARTISTICA

ITALIANO: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

- Usare il linguaggio per interagire e comunicare e acquisire fiducia sulle proprie capacità d'espressione e comunicazione.
- Individuare su di sé e gli altri le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare, del parlare, della lettura e dello scrivere

Secondo livello

- Utilizzare la lingua e la voce per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo.
- Potenziare e dilatare gli orizzonti della comunicazione attraverso l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente
- Conoscere, verbalizzare e rispettare le regole della vita scolastica.

Terzo livello

- Distinguere tra il segno della parola e quello dell'immagine per approfondire le conoscenze e avvicinarsi al mondo della lingua scritta.
- Riferire con proprietà di linguaggio esperienze, conoscenze, contenuti espressi anche in forma simbolica.
- Confrontare la propria lingua materna con altre lingue.
- Cogliere il significato globale di una comunicazione.

ABILITÀ

- Assume un comportamento adeguato alla comunicazione.
- Produce risposte adeguate alla comunicazione
- Articola correttamente fonemi e parole.
- Apprende e usa correttamente il lessico.
- Usa in modo appropriato nomi, verbi, aggettivi.
- Alza la mano prima di parlare.
- Rispetta il turno per parlare.



- Amplia le competenze lessicali e semantiche individuando i termini più adeguati al contesto comunicativo.
- Esprime i propri vissuti emotivi.
- Utilizza il linguaggio per creare situazioni immaginarie.
- Passa dalla produzione della frase minima a frasi più complesse
- Inventa storie.
- Ricerca e crea assonanze e rime.
- Distingue e usa, anche parzialmente, i codici dei dialetti e della lingua italiana.
- Conosce i prerequisiti alla lettura e alla scrittura.

CONTENUTI

Primo livello

Le stagioni, il Natale, carnevale, Pasqua, Festa del Papà, Festa della Mamma, il nome degli oggetti. Filastrocche, poesie, giochi linguistici, dialoghi, conversazioni guidate, drammatizzazione, ascolto di storie, racconti e fiabe con l'utilizzo di supporti visivi e non, giochi d'imitazione della voce, imitare i versi degli animali, acquisizione di nuovi vocaboli, ricerca delle qualità delle cose, lettura d'immagini.

Secondo livello

I nonni, le qualità, le azioni, Natale, Carnevale, Pasqua, le stagioni, Festa del Papà, Festa della Mamma, le vocali, pregrafismi, festa di fine anno. Filastrocche, poesie, giochi linguistici, dialoghi, conversazioni guidate, drammatizzazione, ascolto di storie, racconti e fiabe, lettura di testi, verbalizzazione delle sensazioni provate guardando, toccando e gustando elementi naturali, giochi che facilitano l'uso delle alterazioni nell'ambito del diminutivo e accrescitivo, ricerca di aggettivi semplici riferiti a cose di uso comune, individuazione dell'azione in comportamenti, movimenti e operazioni sia di persone sia di animali.

Terzo livello

I nonni, le qualità, le azioni, Natale, carnevale, Pasqua, le stagioni, Festa del Papà, Festa della Mamma, le vocali, le consonanti, pregrafismi, i numeri, festa di fine anno. Filastrocche, poesie, giochi linguistici, dialoghi, conversazioni guidate, drammatizzazione, ascolto di storie, racconti e fiabe, verbalizzazioni di situazioni ed eventi.



ITALIANO: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, conversazione, discussione, scambi epistolari... attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, d'intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (d'invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto e parlato

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi espressi verbalmente dall'insegnante ed ai compagni.
- Intervenire in una conversazione il modo ordinato con messaggi semplici, chiari e pertinenti. Esprimere oralmente emozioni e desideri.

Lettura

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della lettura (lettura strumentale).

Scrittura

- Formulare il proprio pensiero per iscritto, producendo frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo e che rispettano le fondamentali convenzioni ortografiche, dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della scrittura, (scrittura strumentale).
- Comprendere nuovi significati ed usare nuove parole ed espressioni, partendo dal lessico già in suo possesso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riflettere sulla lingua e riconoscere le più semplici regole ortografiche.



Classe seconda

Ascolto e parlato

- Ascoltare, codificare e decodificare messaggi espressi verbalmente nei vari ambienti in cui vive il bambino.
- Interagire in una comunicazione su argomenti di esperienza diretta in modo pertinente.

Lettura

- Leggere ad alta voce e comprendere semplici testi di tipo diverso, cogliendone l'argomento centrale e individuandone gli elementi essenziali.

Scrittura

- Produrre semplici testi narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riflettere sulla lingua e riconoscere le regole ortografiche e gli elementi morfologiche di base utilizzandole nell'elaborazione orale e scritta.

Classe terza

Ascolto e parlato

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.
- Formulare domande e dare risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- Cogliere il senso globale di testi ascoltati e/o letti.
- Raccontare oralmente una storia personale fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

Lettura

- Leggere scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso brevi testi letterari di diverso tipo, cogliendo il senso globale e le informazioni essenziali.
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.

Scrittura

- Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico ed utilizzare in modo appropriato le parole apprese.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne le regole fondamentali.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi fondamentali di una frase.



Classe quarta

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettando le regole stabilite (formulare domande appropriate, chiedere chiarimenti, esprimere opinioni, dare istruzioni).
- Saper riferire esperienze personali o storie fantastiche, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

Letture

- Comprendere testi di diverso tipo ascoltati o letti in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio e individuarne il senso globale e le informazioni principali.
- Leggere in modo scorrevole, con espressività ed intonazione testi letterari di vario tipo.

Scrittura

- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare), rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.
- Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso.
- Conoscere le funzioni delle parti della frase
- Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.

Classe quinta

Ascolto e parlato

- Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione): cogliere le posizioni espresse dai compagni, esprimere opinioni personali e punti di vista con interventi chiari e pertinenti; porre domande per acquisire informazioni; rispettare i turni di parola.
- Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine causale o temporale e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.
- Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.
- Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.

Letture

- Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo adottando molteplici strategie di lettura funzionali ai diversi scopi per cui si legge.



- Consultare testi per l'arricchimento e il potenziamento delle proprie conoscenze, estrapolare informazioni e organizzarle in vista dell'esposizione orale o di varie forme di scrittura.

Scrittura

- Raccogliere le idee su racconti, esperienze personali o vissute da altri, per pianificare la traccia di un testo da produrre.
- Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.
- Produrre, testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi, (narrare, descrivere, informare) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e in cui sia rispettata la punteggiatura.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Arricchire il patrimonio attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).
- Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studi.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e rivedere la produzione scritta per correggere eventuali errori.
- Conoscere nelle linee generali le origini della lingua.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.
- Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati.

ABILITÀ

Classe prima

- Essere in grado di ricordare e riferire i contenuti essenziali di dialoghi e testi ascoltati.
- Saper partecipare a semplici dialoghi e conversazioni in modo ordinato.
- Saper leggere e comprendere brevi testi dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della lettura.
- Saper utilizzare la scrittura per comunicare brevi pensieri.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche acquisite.

Classe seconda

- Saper partecipare a scambi linguistici nel corso di differenti situazioni comunicative attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.
- Saper raccontare oralmente esperienze personali o una storia rispettando la successione cronologica ed esprimere le proprie emozioni riferite ad esperienze vissute.
- Saper leggere in maniera scorrevole brevi e semplici testi (storie realistiche, fantastiche, descrizioni, regole, testi poetici) sia a voce alta sia a lettura silenziosa ed autonoma e ne individua gli elementi essenziali.
- Saperscrivere sempliciteti narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.
- Saper riconoscere le regole ortografiche e elementi morfologici di base.



Classe terza

- Saper adottare opportune strategie di attenzione e comprensione durante l'ascolto e interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.
- Saper raccontare proprie esperienze nel rispetto dell'ordine temporale e causale degli eventi.
- Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo diversi tipi di testo rilevandone le caratteristiche e la struttura.
- Saper scrivere correttamente semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi, rispettandone le caratteristiche.
- Comprendere alcuni meccanismi di formazione delle parole e riconosce relazioni di forma e significato tra di esse.
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi fondamentali di una frase.

Classe quarta

- Saper ascoltare con attenzione e intervenire in modo coerente e significativo in una conversazione.
- Saper dialogare, usando registri linguistici diversi in rapporto agli interlocutori e alla situazione comunicativa.
- Saper leggere ad alta voce e silenziosamente testi diversi, analizzandone la struttura e dimostrando di averne compreso il contenuto.
- Comporre testi coesi, coerenti e corretti legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).
- Ampliare il lessico utilizzando il dizionario.
- Riconoscere ed utilizzare le parti della frase e del discorso.

Classe quinta

- Mantenere l'attenzione nell'ascolto per comprendere e memorizzare informazioni.
- Interagire in modo adeguato e opportuno in situazioni comunicative diverse e organizzare semplici discorsi orali su argomenti di studio.
- Leggere correttamente con espressività e comprendere diversi tipi di testo: narrativi, descrittivi, poetici, informativi, argomentativi e regolativi.
- Scrivere testi di vario tipo, coesi e coerenti, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Arricchire il patrimonio lessicale ed utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.
- Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso.
- Riconoscere il soggetto, il predicato e i principali complementi diretti e indiretti.

CONTENUTI

Classe prima

Le regole della conversazione. Uso di frasi sempre più strutturate per esprimersi. Il testo descrittivo: narrazione/descrizione orale di fatti accaduti a scuola. Le lettere dell'alfabeto nei quattro caratteri. Lessico degli oggetti di uso comune. Discriminazione e riconoscimento di parole note. I segni di punteggiatura, l'apostrofo e l'accento, le difficoltà ortografiche legate a gruppi di suoni.

Classe seconda

Il testo narrativo: fantastico e realistico, il testo poetico, il testo descrittivo, il testo informativo, il testo regolativo. L'ordine alfabetico, i suoni duri e dolci, i suoni complessi,



le doppie, la divisione in sillabe, l'accento, l'apostrofo, l'uso dell'H, la punteggiatura. I nomi, gli articoli, le qualità, i verbi. L'ordine delle parole nella frase.

Classe terza

Il racconto, la fiaba, la favola, la leggenda, il mito, la descrizione, la filastrocca, la poesia, il testo informativo, il testo regolativo, l'ordine alfabetico, i suoni duri e dolci, i suoni complessi, le doppie, la divisione in sillabe, l'accento, l'apostrofo, l'uso dell'H, la punteggiatura. La comunicazione, i nomi, gli articoli, gli aggettivi, le preposizioni, i pronomi, i verbi. La frase e le sue parti.

Classe quarta

La narrazione, la descrizione, la lettera, la poesia, miti e leggende, il testo regolativo, il testo teatrale, il testo informativo, la comunicazione e suoi elementi. Sinonimi, contrari, iponimi, iperonimi, uso del dizionario. Le doppie, i suoni simili, l'uso dell'h, l'accento, l'apostrofo, la punteggiatura. La frase, la frase minima, il soggetto, il predicato, le espansioni. Il nome, l'articolo, il verbo (modi finiti e modi indefiniti), gli aggettivi e i pronomi, le preposizioni, i pronomi personali, gli avverbi, le congiunzioni, le esclamazioni.

Classe quinta

Il linguaggio verbale e la scrittura. Le parole e l'ordine come elementi costitutivi di un testo, l'ambiente e i personaggi. Testi realistici, fantastici, d'avventura, gialli, di fantascienza, descrittivi, biografici, poetici, divulgativi, informativi, argomentativi. Le fondamentali regole ortografiche. Parti del discorso e le categorie grammaticali. La frase minima e le espansioni.

ITALIANO: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.

Ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto e parlato

- Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione): cogliere le posizioni espresse dai compagni; porre domande per acquisire informazioni; rispettare i turni di parola.
- Raccontare oralmente esperienze personali e/o il contenuto di semplici testi di vario genere usando un lessico appropriato, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Letture

- Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa testi di varia natura.
- Comprendere vari tipi di testo (fiabe, favole, racconti) e saper riorganizzare in una mappa mentale le informazioni raccolte e da riferire oralmente, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Scrittura

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Completare, trasformare e rielaborare testi di tipo narrativo e descrittivo, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Conoscere le regole ortografiche e morfologiche.

Classe seconda

Ascolto e parlato

- Partecipare a scambi comunicativi di tipo diverso.
- Prestare attenzione per un tempo stabilito e riferire in modo adeguato i contenuti, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Letture

- Leggere in modo corretto con espressività ed intonazione, testi di varia natura ricavandone le necessarie informazioni.
- Comprendere testi letterari, individuandone il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.

Scrittura

- Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e con un lessico appropriato.
- Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi di tipo narrativo, descrittivo e poetico, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

- Conoscere e utilizzare le parti variabili e invariabili del discorso, la struttura logica della frase e le sue funzioni.

Classe terza

Ascolto e parlato

- Partecipare a scambi comunicativi di tipo diverso



- Prestare attenzione per un tempo stabilito e riferire in modo adeguato i contenuti.
- Esporre oralmente argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti multimediali.

Lettura

- Leggere in modo corretto e consapevole, con espressività ed intonazione, testi di varia natura ricavandone le informazioni, anche implicite.
- Comprendere testi di tipo diverso "diretti e trasmessi dai media" individuando le caratteristiche del genere di appartenenza, riconoscendone le fonti, il tema e le informazioni.

Scrittura

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Produrre vari tipi di testo, "anche multimediali", sulla base di scopi e destinatari assegnati.

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed utilizzare consapevolmente gli elementi morfosintattici della lingua italiana.
- Riconoscere e analizzare la struttura della frase e del periodo.

ABILITÀ

Ascolto e parlato

- Riconosce, analizza e utilizza i vari tipi di testo.
- Esprime un giudizio personale sul testo ascoltato.
- Prende appunti.
- Risponde adeguatamente, in termini comunicativi, a domande e proposte di vario tipo.
- Prepara, organizza ed espone in modo corretto, chiaro e coerente una relazione su un argomento dato.
- Partecipa ad una discussione con interventi pertinenti.

Lettura

- Legge in maniera corretta, scorrevole ed espressiva diversi tipi di testo.
- Comprende il testo letto nelle sue linee essenziali.
- Divide i testi letti in sequenze.
- Distingue le informazioni principali da quelle secondarie in testi più complessi.
- Riconosce l'ordine logico e cronologico in un testo.
- Riconosce le informazioni implicite del testo.
- Coglie il messaggio del testo.
- Riconosce i vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, espositivo, argomentativo.
- Comprende l'intenzione comunicativa del testo.
- Comprende testi con lessico più complesso e/o specifico.
- Opera scelte critiche consapevoli e valide.
- Sa formulare un giudizio personale sul testo letto

Scrittura

- Usa una grafia leggibile.
- Applica le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche usando correttamente la punteggiatura.



- Scrive testi organici completi e logicamente strutturati.
- Usa linguaggi specifici.
- Rielabora in modo personale i contenuti.

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

- Consolida ed approfondisce le conoscenze sulle convenzioni ortografiche.
- Analizza le caratteristiche di forma, funzione e significato delle parti del discorso.
- Analizza la frase complessa nei suoi elementi costitutivi.
- Analizza un testo dal punto di vista formale.

CONTENUTI

Classe prima

Il metodo di studio (uso del diario e gestione dell'orario scolastico). Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali (La favola e la fiaba). La descrizione: Il testo narrativo. Elementi fondamentali del testo poetico. L'Epica classica. Le tecniche di lettura. Tecniche di comprensione e di produzione orale e scritta (la suddivisione in sequenze, la sintesi, narrare e descrivere: il tema). Arricchimento lessicale. La fonetica (fonemi e grafemi, omonimi sinonimi). L'ortografia e la punteggiatura. La morfologia (parti variabili e invariabili del discorso).

Classe seconda

Il Diario e la lettera. Il linguaggio poetico. Testo narrativo. Tecniche per l'ascolto efficace, per migliorare l'esposizione orale e per la lettura veloce. Tecniche diverse di scrittura, (utilizzando diverse tipologie testuali). Arricchimento lessicale. La stesura di un testo. Comprensione, analisi e riflessione testuale. I grandi autori della letteratura italiana, dalle origini al Settecento. Gli elementi fondamentali della proposizione. Le espansioni della proposizione. Il complemento diretto. Il complemento predicativo. I complementi indiretti.

Classe terza

La lettera, il diario, il testo narrativo-espositivo, il testo argomentativo, il testo poetico. La società e l'impegno civile. Il mondo degli adolescenti. I problemi dell'umanità, la globalizzazione. I grandi autori della letteratura italiana, dall'Ottocento al Novecento. La proposizione principale, le proposizioni coordinate e subordinate.



LINGUE COMUNITARIE

INGLESE: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino in maniera ludico-formativa, attraverso diverse modalità si avvicina alla lingua inglese.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello – Secondo livello – Terzo livello

- Imparare a salutare e a presentarsi.
- Conoscere il lessico relativo al corpo, ai colori, alle stagioni, agli animali, al cibo.
- Contare fino a dieci.
- Conoscere i termini relativi alle festività dell'anno.
- Imparare a salutare e a presentarsi.

ABILITÀ

- Saper comprendere semplici vocaboli.
- Saper interagire utilizzando brevi espressioni e frasi memorizzate.
- Saper memorizzare canzoncine legate al tema della lezione.

CONTENUTI

Saluti. Chiedere e dire il nome. I colori. I numeri. Gli animali. Le parti del corpo. La famiglia. La frutta. Le festività.

INGLESE: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

Ascolta, comprende ed utilizza semplici frasi di uso frequente relative ad ambiti familiari.

Interagisce nel gioco e comunica con espressioni e semplici frasi memorizzate.

Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, dagli insegnanti.

Interagisce e comunica informazioni basilari.

Descrive in termini semplici, oralmente e per iscritto, persone, oggetti ed aspetti del proprio vissuto.

Legge e comprende istruzioni e frasi di uso frequente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto (comprensione orale)

- Riconoscere vocaboli inglesi in uso nella lingua italiana.
- Ascoltare e comprendere semplici vocaboli e istruzioni in filastrocche e conte.



Parlato (produzione e interazione orale)

- Riprodurre con correttezza fonetica parole e frasi ascoltate.
- Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze anglosassoni.
- Scrittura (produzione scritta)
- Copiare e completare semplici parole.

Classe seconda

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere semplici vocaboli, istruzioni per eseguire movimenti, per disegnare, per giocare, per cantare.
- Comprendere il senso globale di canzoncine, conte e filastrocche.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Indicare e denominare oggetti, persone e luoghi.
- Interagire utilizzando semplici strutture
- Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze anglosassoni

Comprensione scritta (lettura)

- Leggere per abbinamento immagini, suoni e parole.

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare e completare semplici parole.

Classe terza

Ascolto (comprensione orale)

- Comprende il significato globale di semplici frasi, domande, risposte, dialoghi, descrizioni.
- Cogliere il significato di modi di dire, poesie, filastrocche e canzoni.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Interagire con il gruppo classe per soddisfare i bisogni di tipo concreto.
- Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze anglosassoni.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere il significato di semplici frasi.
- Associare un termine o una semplice frase alla sua rappresentazione grafica.

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare e completare parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe o ad interessi personali.

Classe quarta

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali relative ad oggetti, luoghi, animali, personaggi, compagni e rispondere a domande.
- Ascoltare una storia e identifica personaggi, luoghi ed avvenimenti principali aiutati da espressioni, gesti, azioni e immagini.



Parlato (produzione e interazione orale)

- Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni e frasi adatte alle situazioni.
- Conoscere e confrontare la propria realtà con quella dei paesi anglosassoni.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere un testo o un dialogo per estrarne informazioni essenziali.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi con le quali ha già familiarizzato oralmente.
- Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento
- Riconoscere semplici strutture grammaticali.

Classe quinta

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (consegne) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (scuola, vacanza, passatempi, gusti personali).

Parlato (produzione e interazione orale)

- Interagire verbalmente in conversazione guidate con diversi scopi comunicativi.
- Descrivere con un lessico adeguato il proprio vissuto e il proprio ambiente.
- Conoscere e confrontare la propria realtà con quella dei paesi anglosassoni.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi brevi e semplici (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali), accompagnate preferibilmente da supporti visivi, cogliendone nomi familiari, parole e frasi basilari.

Scrittura (produzione scritta)

- Produrre semplici messaggi, biglietti e brevi lettere personali per dare e chiedere notizie di vario genere.
- Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento
- Riconoscere semplici strutture grammaticali.

ABILITÀ

Classe prima

- Saper comprendere vocaboli e semplici istruzioni relativi alla vita di classe.
- Saper interagire utilizzando brevi espressioni e frasi memorizzate.
- Saper leggere immagini ed associarle a parole conosciute a livello orale.
- Copiare semplici parole conosciute oralmente.

Classe seconda

- Saper comprendere vocaboli, istruzioni e semplici frasi di uso quotidiano.
- Saper interagire utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate, adatte alla situazione.
- Saper leggere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.
- Trascrivere parole conosciute oralmente ed abbinarle ad immagini.

**Classe terza**

- Saper capire il contenuto di storie e semplici descrizioni.
- Saper comprendere istruzioni, indicazioni, domande per interazioni riferibili a situazioni con crete.
- Saper leggere e comprendere brevi testi.
- Saper scrivere parole e semplici frasi, dopo averne consolidato la produzione orale.

Classe quarta

- Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi, brevi descrizioni relativi ad argomenti conosciuti.
- Saper interagire in brevi scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- Saper leggere e comprendere testi e brevi messaggi, riconoscendo parole e frasi familiari.
- Saper scrivere semplici messaggi e brevi testi relativi a sé stessi e ad i propri interessi.
- Saper riconoscere ed utilizzare strutture linguistiche basilari.

Classe quinta

- Saper comprendere brevi messaggi orali, con lessico e strutture noti su argomenti familiari.
- Saper interagire in brevi scambi dialogici rispondendo a domande su aspetti personali e non.
- Saper leggere testi, descrizioni e indicazioni per ricavarne informazioni specifiche.
- Saper scrivere correttamente parole familiari, semplici messaggi, brevi testi.
- Saper osservare e riconoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Saper riconoscere ed utilizzare strutture grammaticali e linguistiche basilari.

CONTENUTI**Classe prima**

I saluti, la presentazione, i comandi ed istruzioni, i colori, gli oggetti scolastici, animali della fattoria, i numeri da 0 a 10, l'età, i giocattoli, gli animali domestici.

Classe seconda

I saluti, la presentazione, i colori, gli oggetti scolastici, i giocattoli, i numeri.

Classe terza

L'alfabeto, la descrizione di persone ed oggetti, gli animali, la famiglia, il verbo to be, il verbo to have, i numeri, gli indumenti, le parti del corpo, gli aggettivi qualificativi. I cibi e le preferenze, il plurale dei nomi, articoli determinativi e indeterminativi. i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.

Classe quarta

I numeri cardinali e ordinali, informazioni personali, la data, l'orologio, gli sport, il verbo "can", localizzazione di oggetti, l'utilizzo del DO/DOES, i cibi e i pasti principali, le preferenze con il verbo "to like", il simple present, la routine quotidiana, gli aggettivi dimostrativi e possessivi, il possesso di oggetti e il genitivo sassone, le azioni.

Classe quinta

Informazioni personali, i mestieri, i verbi regolari, gli ambienti della casa e della città, le indicazioni stradali, il presente progressivo, l'imperativo, le condizioni atmosferiche, l'uso del verbo "can" per chiedere permesso ed esprimere opinioni, le 5 W per formulare domande, i numeri fino al 1000.



INGLESE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Comprende il contenuto di un messaggio orale chiaro su argomenti molto immediati (per es. informazioni personali, famiglia).

Si esprime oralmente in modo semplice utilizzando lessico, strutture e conoscenze apprese.

Coglie il significato di parole, facili espressioni, di un semplice testo scritto.

Scriva semplici messaggi con lessico, strutture e conoscenze apprese.

Comprende il contenuto di un messaggio orale chiaro su argomenti immediati (per es. acquisti, lavoro, ambiente circostante).

Fa domande e risponde oralmente su argomenti noti utilizzando lessico, strutture e conoscenze apprese.

Coglie il significato di espressioni e di un testo scritto su argomenti noti.

Scriva messaggi e brevi testi su aspetti di vita quotidiana.

Comprende il contenuto di un messaggio orale su argomenti quotidiani.

Comprende le informazioni essenziali da registrazioni audio su argomenti quotidiani.

Interagisce in semplici situazioni quotidiane utilizzando lessico, strutture e conoscenze apprese.

Coglie le informazioni importanti da testi scritti di varia tipologia.

Scriva messaggi e semplici testi di varia tipologia su argomenti noti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Comprendere semplici messaggi su argomenti molto immediati.
- Parlare di sé stessi e di altri.
- Comprendere semplici e brevi testi scritti.
- Interagire in una semplice conversazione su semplici argomenti personali.
- Scrivere semplici testi inerenti sé stesso, gli altri e semplici argomenti della sfera personale.

Classe seconda

- Capire le informazioni date oralmente su argomenti quotidiani.
- Comprendere semplici testi scritti di varia tipologia su fatti quotidiani, cose e persone.
- Parlare di fatti quotidiani e descrivere cose e persone.
- Interagire in una semplice conversazione su argomenti quotidiani.
- Scrivere semplici testi di varia tipologia su fatti quotidiani, cose e persone.

Classe Terza

- Capire i punti essenziali di un discorso orale su argomenti noti.
- Comprendere testi scritti di varia tipologia.
- Parlare di luoghi, avvenimenti passati e futuri, fare semplici resoconti sui materiali di cultura affrontati.
- Interagire in una semplice conversazione su argomenti noti.
- Scrivere testi di varia tipologia su avvenimenti ed esperienze passate e su progetti futuri.



ABILITÀ

- Comprende il significato di semplici e brevi messaggi orali.
- Coglie il contenuto di semplici e brevi testi scritti.
- Presenta sé stesso e altri oralmente e per iscritto fornendo semplici informazioni personali.
- Fa domande e risponde su semplici informazioni personali.
- Racconta semplici fatti personali della vita quotidiana.
- Comprende il significato di messaggi e descrizioni orali di cose, persone e semplici fatti quotidiani.
- Coglie il contenuto globale di testi scritti su persone, cose e fatti di vita quotidiana.
- Descrive cose, persone e avvenimenti esprimendo preferenze.
- Fa domande e risponde su semplici argomenti inerenti alla vita quotidiana.
- Racconta fatti del passato riguardanti la sfera personale o argomenti noti.
- Comprende relativi messaggi orali, in presenza e attraverso i media, su argomenti d'interesse personale e alla vita quotidiana
- Comprende testi scritti di varia tipologia su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana.
- Interagisce in conversazioni su temi noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.
- Riferisce avvenimenti ed esperienze personali e progetti futuri.
- Produce testi scritti di varia tipologia su temi anche non noti, esprimendo anche opinioni.

CONTENUTI

Classe prima

Chiedere e fornire informazioni su nome, età, nazionalità, famiglia, provenienza. Parlare dell'aspetto fisico. Indicare passatempi e personaggi preferiti. Identificare persone e cose. Parlare di quantità. Indefinite. Presentare qualcuno. Parlare di possesso. Parlare di date. Parlare di abilità. Parlare di tempo atmosferico. Chiedere, accordare e rifiutare un permesso. Parlare di abitudini quotidiane. Parlare di gusti personali. Comprendere e dire ore e orari. Parlare di animali domestici e selvatici. Parlare di azioni abituali, parlare di preferenze. Parlare di azioni in svolgimento. Parlare di sensazioni fisiche. Offrire, accettare, rifiutare. Parlare di luoghi in città. Comprendere, chiedere e dare indicazioni stradali. Proporre di fare qualcosa, accettare, rifiutare.

Classe seconda

Chiedere informazioni personali, dare suggerimenti o istruzioni, parlare di problemi di salute, parlare di frequenza di azioni, parlare di abitudini salutari e nocive alla salute, parlare di ciò che si possiede e non si possiede, parlare di attività in corso di svolgimento, parlare di lavori domestici, parlare di preferenze, parlare di date, parlare di eventi passati (verbo to be), parlare di quantità, parlare di personaggi famosi del passato, parlare di sensazioni, parlare di eventi del passato(2), parlare di festività, parlare della personalità, chiedere un permesso, concederlo, rifiutarlo, parlare del tempo libero, parlare del passato (3), dare istruzioni, dare indicazioni stradali, chiedere e dire chi è il possessore di un oggetto, parlare di obblighi e divieti, descrivere una città, fare inviti, accettare, rifiutare, parlare di azioni future programmate, fare previsioni future.

Classe terza

Invitare persone a fare qualcosa, accettare, rifiutare, esprimere sorpresa, descrivere oggetti, fare paragoni di persone e cose, parlare di intenzioni future, parlare di azioni che stanno per



accadere, chiedere e dare indicazioni, esprimere obblighi e proibizioni, esprimere le proprie intenzioni, parlare dei propri progetti, promettere, fare previsioni, parlare di luoghi.

FRANCESE E SPAGNOLO: SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI

L'alunno riesce a comprendere semplici espressioni di uso frequente.

Utilizza il lessico e le conoscenze apprese per elaborare semplici messaggi.

Riesce a descrivere in termini semplici argomenti conosciuti.

Individua semplici differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad informazioni sulla propria persona e sulla famiglia.

Utilizza il lessico e le conoscenze apprese per elaborare messaggi e semplici opinioni.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza come informazioni sulla persona, sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro.

Riesce a comunicare su argomenti abituali e familiari.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati e concreti.

Coglie semplici aspetti della cultura straniera e li confronta con la cultura italiana.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere messaggi orali in contesti e situazioni reali e significativi pronunciati in modo chiaro e lento.

Comprensione scritta (lettura)

- Comprendere testi brevi e semplici a livello di vita quotidiana

Parlato (produzione e interazione orale)

- Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni semplici e familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere semplici e brevi messaggi inerenti la sfera personale.

Classe Seconda

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere espressioni e frasi di uso familiare.
- Comprensione scritta (lettura)
- Comprendere brani semplici relativi al proprio vissuto.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni semplici.

Scrittura (produzione scritta)

- Produrre brevi e semplici testi scritti su argomenti conosciuti

Classe Terza

Ascolto (comprensione orale)



- Comprendere testi di contenuto familiare di tipo completo ed identificare il tema generale.

Comprensione scritta (lettura)

- Individuare il contenuto del testo scritto, le analogie, le differenze.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Esprimersi in modo chiaro e comprensibile per interagire con un compagno su argomenti riguardanti gusti, amici, giochi, vacanze.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere brevi testi in termini semplici che riguardano argomenti familiari e di utilità immediata.

ABILITÀ

- Comprendere semplici espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.
- Cogliere il contenuto di un breve testo scritto con linguaggio semplice
- Riferire informazioni inerenti alla sfera personale.
- Conoscere in lingua italiana argomenti della cultura straniera.
- Interagire su semplici argomenti personali.
- Descrivere la propria giornata.
- Comprendere messaggi orali e produrli con linguaggio chiaro.
- Cogliere il contenuto di testi scritti (lettere personali, SMS, messaggi telematici).
- Interagire su semplici argomenti personali e temi trattati.
- Descrivere fatti ed avvenimenti presenti e passati.
- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.
- Comprendere il contenuto di brevi testi scritti di varia tipologia.
- Interagire in brevi conversazioni su temi riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana esprimendo anche preferenze e opinioni.
- Esporre in modo appropriato argomenti di cultura straniera affrontati.
- Descrivere fatti e avvenimenti presenti, passati e futuri, apportando opinioni personali.

CONTENUTI

Classe Prima

Chiedere e fornire informazioni su nome, età, nazionalità, famiglia, provenienza. Parlare dell'aspetto fisico, identificare persone e cose, presentare qualcuno. Parlare di tempo atmosferico, di abitudini quotidiane, di gusti personali, di azioni abituali. Comprendere e dire ore e orari, offrire, accettare, rifiutare.

Classe Seconda

Chiedere e dare informazioni personali, parlare di frequenza di azioni, di attività in corso di svolgimento, di preferenze, di date, di eventi passati. Chiedere un permesso, concederlo, rifiutarlo, parlare del tempo libero. Fare inviti, accettare, rifiutare, parlare di azioni future.

Classe Terza

Invitare persone a fare qualcosa, accettare, rifiutare. Parlare di azioni future programmate, parlare di previsioni future. Descrivere oggetti. Fare paragoni di persone e cose. Parlare di azioni che stanno per accadere. Chiedere e dare indicazioni. Esprimere obblighi e proibizioni. Promettere, fare previsioni. Parlare di luoghi, di nazionalità, di provenienza, di distanze. Descrivere città.



MUSICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino segue con piacere e attenzione spettacoli musicali.

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica di vario tipo.

Comunica ed esprime emozioni, racconta, utilizzando varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo Livello

- Saper ascoltare brani musicali.
- Saper produrre un suono su consegna.
- Saper eseguire canti e attività corali.
- Accompagnare un canto con movimento del corpo.
- Sperimentare e produrre una varietà di suoni e ritmi.

Secondo Livello

- Saper ascoltare brani musicali.
- Saper eseguire canti e attività corali.
- Identificare la fonte di suoni e rumori diversi.
- Sperimentare e produrre una varietà di suoni e ritmi.

Terzo Livello

- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni.
- Distinguere le diverse fonti sonore.
- Eseguire canti e attività corali.
- Discriminare i suoni in relazione all'intensità (piano-forte).
- Discriminare i suoni in relazione alla durata (lungo-breve).

ABILITÀ

- Interiorizza e sviluppa la capacità di percezione e comprensione del mondo sonoro.
- Sviluppa e affina la capacità uditiva.
- Eseguire per imitazione ritmi elementari.
- Distingue e classifica la provenienza dei diversi suoni e rumori delle diverse realtà (esseri umani, animali, eventi naturali, strumenti musicali e oggetti).
- Eseguire per imitazione canti e ritmi elementari con la voce, con il corpo e con semplici strumenti. Simbolizza suoni e rumori con forme spontanee di notazione.
- Utilizza i nomi specifici di alcuni, musiche, artisti di cui ha esperienza diretta.



- Conosce e utilizza mezzi tecnologici di comune utilizzo per la fruizione e trasmissione della musica.
- Utilizza la voce in modo creativo in attività ludiche.
- Inventiva e sperimenta nuovi effetti sonori con utilizzo del corpo, di strumenti a percussione e materiale vario.
- Sonorizza una storia.

CONTENUTI

Primo Livello

Le stagioni - Il Natale - Carnevale - Pasqua - Il corpo - I colori primari - Le forme geometriche (cerchio e quadrato) - Festa del Papà - Festa della Mamma - Festa di fine anno.

Secondo Livello

Le stagioni - Il Natale - Carnevale - Pasqua - Il corpo - I colori primari - Le forme geometriche (cerchio, triangolo e quadrato) - Festa del Papà - Festa della Mamma - Festa di fine anno.

Terzo Livello

Le stagioni - Il Natale - Carnevale - Pasqua - Il corpo - I colori primari - Le forme geometriche (cerchio, triangolo, rettangolo e quadrato) - Festa del Papà - Festa della Mamma - Festa di fine anno.

MUSICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Fa uso di forme di notazione.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le trasforma in brevi forme rappresentative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Usare consapevolmente l'udito per esplorare l'ambiente.
- Sperimentare il silenzio come assenza di suono.
- Discriminare suoni in relazione alla fonte di origine.
- Eseguire e produrre suoni con la voce e con il corpo.
- Eseguire ritmi per accompagnare canti e filastrocche.
- Tradurre i suoni in rappresentazioni pittoriche libere.
- Esplorare e scoprire la propria voce per eseguire canti e filastrocche.



Classe seconda

- Percepire e riconoscere i suoni prodotti dal corpo, dalla natura, dalla tecnologia ed a semplici strumenti.
- Inventare forme spontanee di notazione attraverso la simbolizzazione dei suoni.
- Ascoltare brani ed interpretarli con diversi linguaggi espressivi (colori, mimica, disegni e segni).
- Intonare semplici brani con accompagnamento ritmico.

Classe terza

- Ascoltare suoni ed individuarne l'ambiente di provenienza.
- Usare la voce, gli oggetti sonori per riprodurre, fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Conoscere e classificare gli strumenti musicali.
- Analizzare, descrivere e classificare eventi sonori in rapporto ai parametri del suono (intensità, altezza, durata, timbro).
- Ascoltare un brano e coglierne l'aspetto espressivo, sentimentale e strutturale.
- Eseguire per imitazione canti e brani individualmente e/o incoro.
- Associare i personaggi di una fiaba musicale agli strumenti che li rappresentano.

Classe quarta

- Riconoscere e riprodurre elementari strutture ritmiche e melodiche.
- Approfondire i concetti di musica, ritmo, timbro, pausa, altezza e durata.
- Conoscere e classificare gli strumenti musicali analizzandone caratteristiche sonore, materiali ed utilizzo.
- Conoscere e classificare la voce umana.
- Decodificare ed utilizzare la notazione convenzionale.
- Ascoltare ed eseguire canti in coro ed individualmente con accompagnamento ritmico.
- Cogliere l'aspetto espressivo di un canto o di un brano.

Classe quinta

- Eseguire indagini relative alle modalità di ascolto ed alle preferenze musicali in classe e nel contesto sociale di provenienza.
- Conoscere i principali generi musicali e la loro funzione.
- Conoscere l'importanza della musica in alcune civiltà del passato.
- Ascoltare ed analizzare un brano di musica classica o lirica.
- Registrare graficamente le note mediante pause e figure musicali.
- Eseguire semplici partiture musicali.
- Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando intonazione, espressività e interpretazione.
- Esprimere il senso percepito del brano ascoltato attraverso il linguaggio verbale, corporeo e grafico-pittorico.

ABILITÀ

Classe prima

- Ascoltare e riconoscere suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante.
- Saper usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.
- Saper utilizzare il suono come linguaggio espressivo e comunicativo.



Classe seconda

- Percepire e riconoscere i suoni naturali e artificiali.
- Saper discriminare gli elementi acustici in relazione all'intensità, all'altezza, alla durata e al timbro.
- Saper usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri.

Classe terza

- Saper riconoscere e trascrivere sequenze di suoni prodotti con il corpo.
- Saper riconoscere, descrivere, analizzare, classificare, memorizzare suoni ed eventi sonori.
- Saper usare la propria voce in modo consapevole, sia nella forma parlata che cantata.

Classe quarta

- Riconoscere alcune strutture e segni fondamentali del linguaggio musicale (parametri del suono, scala, note, pause, pentagramma...).
- Saper leggere una semplice partitura ritmica e accompagnarla con il corpo, la voce, gli oggetti.
- Saper classificare gli strumenti e la voce umana.
- Saper usare le risorse della voce nella forma cantata e parlata.

Classe quinta

- Saper discriminare e rappresentare un suono in base ad altezza / intensità/ durata/timbro.
- Saper utilizzare il linguaggio convenzionale.
- Saper produrre sequenze ritmiche con i suoni del corpo e con strumenti.
- Saper usare le risorse espressive della vocalità nella lettura e nella drammatizzazione.
- Riconoscere vari generi musicali.

CONTENUTI

Classe prima

Giochi mirati alla scoperta dei suoni e rumori prodotti da proprio corpo e dall'ambiente. Ascolto di frammenti di brani musicali e rappresentazione corporea e grafica delle sensazioni percepite durante l'ascolto (scarabocchi musicali). Riproduzione dei suoni e rumori utilizzando la voce, il suono e semplici strumenti a percussione. Esecuzione di semplici canti con o senza accompagnamento strumentale.

Classe seconda e terza

Ascolto e analisi di suoni e rumori riferiti a motivi stagionali e/o ad eventi particolari e ricorrenze. Rappresentazione di eventi sonori (naturali e tecnologici) con l'utilizzo di segni grafici non convenzionali e concordati. Interpretazione di brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive.) propri dei vissuti dei bambini, mediante il mimo o sequenze di immagini. Uso della propria voce in modo consapevole, sia nella forma parlata che cantata, per riprodurre semplici canti con eventuale accompagnamento musicale. Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. Costruzione di strumenti musicali con materiale povero.

Classe quarta e quinta

Riconoscimento di alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale. Comprensione delle diverse funzioni della musica in brani relativi a danza, gioco, cerimonia, varie forme



di spettacolo, pubblicità ecc. Espressione grafica sul pentagramma e in campo aperto dei valori delle note, delle pause e dell'andamento melodico – ritmico utilizzando sistemi rotazionali tradizionali. Utilizzo delle risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, intonando semplici brani singolarmente o in gruppo. Esecuzione di canti per imitazione, mirati all'intonazione, espressività e interpretazione.

MUSICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storicoculturale.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Pratica strumentale:

- Apprendere le tecniche di base di uno strumento musicale (flauto dolce);
- Conoscere e usare il codice musicale;
- Saper eseguire brani musicali per imitazione e per lettura.

Pratica vocale:

- Acquisire un consapevole controllo della propria voce;
- Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci.
- Ascolto, interpretazione e analisi:
- Analizzare, confrontare e classificare suoni in base alle diverse proprietà;
- Prendere coscienza degli elementi costituiti di un brano musicale
- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.

Classe seconda

Pratica strumentale:

- Apprendere le tecniche di base di uno strumento musicale (flauto dolce).
- Conoscere e usare il codice musicale.
- Saper eseguire brani musicali per imitazione e per lettura.
- Pratica vocale:
- Acquisire un consapevole controllo della propria voce.
- Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci.
- Produzione musicale:



- Elaborare sequenze sonore o semplici melodie
- Ascolto, interpretazione e analisi:
- Analizzare, confrontare e classificare suoni in base alle diverse proprietà.
- Prendere coscienza degli elementi costituiti di un brano musicale.
- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.

Classe terza

Pratica strumentale - Pratica vocale

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Ascolto, interpretazione e analisi
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio o musicale.
- Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.

ABILITÀ

- Comprende fatti musicali in rapporto alla storia ed alle vicende umane.
- Individua gli aspetti ritmici, dinamici e melodici.
- Individua gli aspetti strumentali, vocali e formali.
- Individua gli aspetti espressivi.
- Canta usando correttamente le possibilità espressive della voce (respirazione, intonazione, senso ritmico).
- Usa correttamente lo strumento (flauto o chitarra o tastiera) rispettandole regole del linguaggio musicale: ritmo, melodia, dinamica.
- Esegue correttamente sequenze ritmiche utilizzando lo strumentario in dotazione alla scuola.
- Conosce la notazione musicale in tutti i suoi aspetti tecnici, melodici, ritmici, espressivi.
- Crea accompagnamenti ritmici partendo da uno spunto dato.
- Rielabora in forma personale semplici brani di vario genere.

CONTENUTI

Classe prima

Ascolto, interpretazione e analisi

Rumori dell'ambiente. Rumori e suoni artificiali. Caratteristiche del suono e del rumore. Concetto di timbro. Concetto di intensità. Concetto di altezza. Concetto di durata. Concetto intuitivo di ritmo.

Musica e....forme - Musica e..... parole - Musica e immagini.

La funzione ed il ruolo della musica nel quadro generale della civiltà attraverso l'esame del ruolo che ha la musica oggi.

Fare musica attraverso gli strumenti

Uso del flauto. La scrittura musicale. Le figure musicali. Creare improvvisazioni sui ritmi proposti



Fare musica con il canto

Esercizi di respirazione corretta. Uso della voce come elemento espressivo. Canti d'insieme (Canzoniere – sezione karaoke)

Classe seconda

Esecuzione

Esecuzione di canti ad una voce e di alcuni canoni. Esecuzione di canti a 2 voci. Esecuzione di brani strumentali fino a 3 voci tratti dal repertorio inserito nel libro di testo. Creare improvvisazioni sui ritmi proposti.

Ascolto, interpretazione e analisi

Capacità di riconoscere tutti gli strumenti ed i complessi strumentali. Di grande aiuto sarà l'analisi formale dei canti popolari. Capacità di stabilire il carattere delle composizioni proposte all'ascolto; musica-immagine, musica-colore, musica-testo, musica e Popoli. Il barocco e il classicismo.

Notazione

Conoscenza ed applicazione delle figure musicali e delle note; applicazione degli accenti e del ritmo musicale, delle alterazioni musicali. Legature di valore e di portamento, punto di valore, le terzine, abbreviazioni.

Pratica vocale

Canto polifonico: laboratorio di canto corale - sezione karaoke. Utilizzo delle basi musicali (midifile e CD audio)

Classe terza

Ascolto

Strumenti, organici, forme, voci, periodo storico, andamento, autore del brano, dinamica, agogica, ritmo. Abbinamento dei brani musicali ascoltati con dipinti, poesie ed immagini, motivando il criterio di scelta (storico, emotivo, ecc.).

Esecuzione

Esecuzione al flauto e attraverso il canto di brani a 2, 3 e 4 voci con o senza l'accompagnamento di strumenti ritmici, ed anche con strumenti professionali portati in classe da alunni che frequentano i corsi strumentali pomeridiani e/o scuole di musica.

Aspetto storico

Visione organica, dell'evoluzione della musica dall'Ottocento ai giorni nostri attraverso lezioni di raccordo, ascolti e schemi, privilegiando soprattutto il romanticismo, la musica contemporanea, il jazz. Si cercherà di tenere sempre presente la possibilità di accordi con gli altri docenti, per favorire la preparazione del colloquio d'esame.

Allo scopo di dare un contributo all'orientamento si presenteranno le attività lavorative e professionali legate all'ambiente musicale evidenziando l'impegno, le capacità ed il percorso di studio che esse richiedono.



CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria e del progetto complessivo di formazione della persona.

TRAGUARDI

Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

Produzione di solfeggi parlati e cantati con vari ritmi.

Capacità di lettura allo strumento intesa come capacità di correlazione segno-gesto- suono.

Uso e controllo dello strumento nella pratica con particolare riferimento dei riflessi determinati dal controllo della postura e dello sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisizione tecnica in ordine agli elementi fondamentali della musica.
- Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica intonata e di conoscenza di base della teoria musicale.
- Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria, legate al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
- Un primo livello di capacità performative.

ABILITÀ

- Percepire elementi sonori e distinguerli in base alla durata, intensità, timbro, altezza. Eseguire movimenti e ritmi adeguati al ritmo musicale proposto.
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica.
- Dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti dalla tradizione scritta.

ARTE E IMMAGINE: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, cinematografici...

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo Livello

- Manipolare e trasformare materiali;
- Manipolare e usare i colori primari;
- Usare il segno grafico per produrre scarabocchi;

Secondo Livello

- Saper manipolare materiali Vari;
- Conoscere i colori secondari;
- Saper tradurre graficamente le esperienze e le conoscenze acquisite.

Terzo Livello

- Cogliere corrispondenze tra colori, materiali e forme;
- Descrivere i propri elaborati grafici e dare loro un significato;
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica.
- Attivare una più matura possibilità di produzione, fruizione, utilizzazione, scambio di segni, tecniche e prodotti.

ABILITÀ

- Usa con padronanza vari strumenti e tecniche espressivo -comunicative.
- Usa stili diversi: espressionistico, rappresentativo, decorativo.
- Ha uno stile personale e non stereotipato.
- Esplora la realtà fisica attraverso la manipolazione.
- Si esprime usando animazioni verbali diverse, sentimenti ed emozioni.
- Riproduce esperienze e situazioni per farne oggetto di gioco, di verbalizzazione, di analisi e di rappresentazione.

CONTENUTI

Primo Livello

I colori primari. Lo spazio: occupazione e delimitazione. Le forme: il cerchio e il quadrato. Le stagioni. Natale. Carnevale. Pasqua. Festa di fine anno.

Secondo Livello

I colori e derivati (arancione – verde –viola-marrone). Lo spazio: occupazione, delimitazione e ripartizione. Le forme: cerchio – quadrato -triangolo. Le stagioni. Natale. Carnevale. Pasqua. Festa di fine anno.

Terzo Livello

I colori: primari-derivati-sfumature. La linea: orizzontale-verticale-curve-aperte e chiuse. Le forme: cerchio-quadrato-triangolo e rettangolo. Le stagioni. Le stagioni. Natale. Carnevale. Pasqua. Festa di fine anno.

ARTE E IMMAGINE: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche quali fotografie, manifesti, opere d'arte.



Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, con materiali e strumenti diversi.

Legge gli aspetti formali di alcune opere e ne apprezza il valore.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Esprimersi e comunicare

- Sviluppare le potenzialità sensoriali ed espressive.
- Esplorare le potenzialità dei linguaggi non verbali ed esprimere la propria creatività utilizzando materiali diversi-

Osservare e "leggere" immagini semplici

- Distinguere le immagini grafiche da quelle fotografiche.
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte.
- Familiarizzare con alcune forme d'arte.

Classe seconda

Esprimersi e comunicare

- Usare tecniche grafiche a fini simbolici ed espressivi.
- Produrre manufatti con materiali diversi.

Osservare e "leggere" immagini semplici

- Esplorare e riconoscere immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente.
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte
- Familiarizzare con alcune forme d'arte

Classe terza

Esprimersi e comunicare

- Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche.

Osservare e "leggere" immagini semplici

- Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini.
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte
- Analizzare e riprodurre alcune opere d'arte di artisti famosi

Classe quarta

Esprimersi e comunicare

- Utilizzare in modo non convenzionale colori, strumenti, materiali, tecniche pittoriche e compositive.

Osservare e "leggere" immagini semplici

- Osservare e descrivere con consapevolezza un'immagine.
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte
- Leggere e analizzare gli aspetti formali di alcune opere d'arte per individuare gli elementi del linguaggio grafico-pittorico.

Classe quinta

Esprimersi e comunicare

- Riconoscere le caratteristiche costitutive e compositive del linguaggio grafico e del linguaggio audiovisivo, individuando il loro significato espressivo.



- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, di tecniche e materiali diversi tra loro.

Osservare e "leggere" immagini semplici

- Guardare e osservare con consapevolezza immagini e oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Comprendere ed apprezzare le opere d'arte
- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.

ABILITÀ

Classe prima

- Saper leggere immagini a partire dalla conoscenza degli elementi costitutivi.
- Saper usare creativamente il colore.

Classe seconda

- Utilizzare conoscenze, abilità e tecniche per esprimersi attraverso realizzazioni grafico espressive, pittoriche e plastiche.
- Saper osservare, esplorare e descrivere le immagini.

Classe terza

- Realizzare in modo personale le immagini con diverse tecniche, materiali e strumenti.
- Descrivere, leggere e interpretare vari tipi d'immagine.
- Utilizzare il colore per esprimere sentimenti ed emozioni.

Classe quarta

- Produrre immagini di vario tipo con tecniche diverse;
- Analizzare e utilizzare il colore per esprimere sentimenti ed emozioni.
- Familiarizzare con alcune forme di arte.

Classe quinta

- Elaborare creativamente produzioni personali utilizzando le tecniche apprese.
- Osservare con consapevolezza un'immagine e riconoscerne gli elementi del linguaggio visivo: linee, colori e forme.
- Saper analizzare opere d'arte per comprenderne il messaggio.

CONTENUTI

Classe prima

Dallo spazio al foglio. Gli elementi costitutivi del linguaggio visivo: linee, forme e colore. I colori primari. Il collage. Le espressioni del viso. La sagoma del corpo.

Classe seconda

Colori primari e secondari. Linee e punti. Il collage. Le forme. Il ritratto. La rappresentazione grafica di brani. Le sequenze disegnate. La figura umana, le espressioni del viso.

Classe terza

I colori primari. Composizione e discriminazione dei colori secondari. Colori caldi e colori freddi. Il fumetto. La fotografia.

Classe quarta

Distinzione tra realtà e fantasia. Le foto artistiche. Giochi di linee e di punti. Il ritratto. Le proporzioni. Gli effetti cromatici: colori caldi, freddi, le tonalità. Biglietti augurali e maschere.

Classe quinta

Colori primari secondari e complementari. Le sfumature. Le scale cromatiche. Il fumetto. La pubblicità. Lettura di opere d'arte e conoscenza di alcuni autori. I beni culturali del territorio.



ARTE E IMMAGINE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e alcune tecniche grafiche e pittoriche.
- Lettura di un'opera d'arte.

Classe seconda

- Rappresentare la realtà e conoscere le tecniche grafiche e pittoriche.
- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, collocandola nel contesto storico - culturale.

Classe Terza

- Rappresentare elaborati personali e creativi, applicando tecniche operative differenti.
- Leggere e interpretare e confrontare criticamente le opere d'arte, collocandole nel contesto storico-culturale.

ABILITÀ

Classe prima, seconda e terza

- Essere in grado di vedere - osservare la realtà, di comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici.
- Essere in grado di utilizzare le diverse tecniche espressive.
- Essere in grado di produrre e rielaborare messaggi visivi.
- Essere in grado di leggere i documenti del patrimonio artistico e culturale.

CONTENUTI

Classe prima

Comunicare: segni, codici e linguaggi. Gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie (texture). Osservare, analizzare l'ambiente e gli elementi che lo formano: forme e strutture elementari e complesse (naturali ed artificiali); le immagini della natura (foglie, fiori, frutti ecc.); Il paesaggio; La natura morta. Osservare e inventare: dall'osservazione della realtà all'elaborazione di forme fantastiche. Il colore: colori primari e secondari (cerchio cromatico); gradazioni tonali; colori



complementari e contrasti; il colore come linguaggio. Percezione spaziale: simmetrica e asimmetrica; vicino-lontano; Sopra-sotto; Destra – sinistra; figure e contesti spaziali. Disegnare e dipingere: lapis, matite colorare. Percorso dell'arte nei secoli.

Classe seconda

La composizione: struttura dell'immagine: linea, forza, peso, equilibrio, simmetria e asimmetria. Percezione della luce: contrasti luce-ombra e gli effetti cromatici; ombre proprie e ombre portate; la luce nell'arte. Volume: chiusi, aperti e tridimensionali. La rappresentazione prospettica dello spazio. Percorso dell'arte nei secoli. Disegnare e dipingere: lapis, matite colorare, carboncino, pennarelli, acquarello, collage.

Classe terza

La Composizione: il linguaggio visivo e i suoi codici: regole della composizione. La funzione espressiva della composizione. Concetto di astrazione, rielaborazione ed invenzione. Il percorso della luce: Teoria delle ombre. Disegnare e dipingere: lapis, matite colorare, carboncino, pennarelli, pittura ad olio, acquarello. Il percorso dell'arte nei secoli.

EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

- Esplorare e conoscere con il corpo nuovi spazi e materiali
- Conoscere l'ambiente scuola
- Conoscere globalmente lo schema corporeo
- Rispettare sé stesso e i compagni
- Partecipare a giochi di tipo simbolico
- Sperimentare attraverso il gioco la relazione con gli altri
- Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari
- Sviluppare la capacità di coordinazione globale
- Muoversi nello spazio in maniera adeguata

Secondo livello

- Mostrare cura per gli oggetti di uso personale
- Riconoscere le differenze sessuali
- Percepire in modo analitico lo schema corporeo
- Riconoscere parametri spaziali e tipologici
- Partecipare a giochi di tipo simbolico e a semplici giochi motorici collettivi
- Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando i movimenti



- Comprendere l'importanza di una buona alimentazione ed assumere corrette abitudini igienico sanitari
- Affinare, attraverso il movimento, la motricità fine nella coordinazione oculo-manuale

Terzo livello

- Orientarsi nello spazio con tutto il corpo
- Vivere esperienze di vita sociale
- Partecipare a giochi di tipo simbolico
- Conoscere il ritmo del corpo
- Rappresentare graficamente il proprio corpo
- Rafforzare la coordinazione oculo-manuale
- Acquistare la lateralità relativa al proprio corpo
- Comprendere l'importanza di una buona alimentazione ed assumere corrette abitudini igienico-sanitarie
- Riconoscere la direzione destra-sinistra rispetto a sé stessi
- Muoversi nello spazio in base ai suoni, rumori e musica

ABILITÀ

- Discriminare percettivamente gli oggetti.
- Controllare gli schemi dinamici e posturali di base, globali e fini.
- Consolidare lateralità e dominanza.
- Attuare strategie motorie adeguate alla situazione.
- Imitare, discriminare, nominare, riprodurre.
- Gestire il proprio corpo dal punto di vista igienico-sanitario.
- Conoscere il proprio corpo dal punto di vista sessuale.

CONTENUTI

Primo livello

Scoperta e uso del corpo. Schema corporeo globale. Scoperta e uso dei sensi. I rumori della natura: acqua, pioggia, vento. Regola per una alimentazione equilibrata.

Secondo livello

Il corpo umano: lo schema corporeo in tutte le sue parti. Uso del corpo. Scoperta delle parti del corpo. Le parti del viso. Le posizioni delle parti del corpo. Scoperta e uso dei sensi.

Terzo livello

Il corpo umano: le funzioni delle principali parti del corpo. Scoperta e uso dei sensi. Regole per un'alimentazione equilibrata. I cibi e la loro funzione.

EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori di base.

Organizza il proprio movimento nello spazio circostante secondo successioni temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e l'esperienza ritmica - musicali.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.



Riconosce alcuni essenziali principi riguardanti il proprio benessere psico-fisico legato alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Coordinare e collegare il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare e arrampicarsi).
- Conoscere le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva
- Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

Classe seconda

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo.
- Variare gli schemi motori in funzione ai parametri di spazio, tempo, equilibrio.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni.
- Il gioco, lo sport, le regole, il fair play
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e di squadra.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Riconoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

Classe terza

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Coordinare e utilizzare schemi motori di base.
- Acquisire l'organizzazione spazio-temporale per orientarsi con il proprio corpo.
- Riprodurre strutture ritmiche e adattarle al movimento del proprio corpo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva
- Esprimersi con il corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di vari giochi individuali e di squadra nel rispetto delle regole di convivenza.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Usare in maniera corretta le attrezzature.
- Riconoscere che l'attività ludico-motoria è fonte di benessere per il proprio corpo.

Classe quarta

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Affinare le capacità coordinative generali.
- Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva



- Esprimersi con il corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni.
- Il gioco, lo sport, le regole, il fair play
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.
- Risolvere situazioni-problema cooperando con i compagni.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Usare in maniera corretta spazi e attrezzature.
- Riconoscere che l'attività ludica è fonte di benessere per il proprio corpo.

Classe quinta

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Organizzare condotte motorie sempre più complesse.
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva
- Elaborare forme corporee espressive per comunicare emozioni.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Partecipare a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
- Usare in maniera corretta spazi e attrezzature.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

ABILITÀ

Classi prime e seconde

- Saper riconoscere, rappresentare e denominare le varie parti del corpo ed usare diversi schemi motori.
- Saper rispettare le regole dei giochi organizzati.
- Saper riconoscere ed usare in modo appropriato spazi ed attrezzi.

Classe terza

- Sapersi muovere con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo.
- Saper utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo ed idee.
- Saper rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.
- Saper cooperare all'interno di un gruppo ed utilizzare correttamente spazi ed attrezzature.

Classe quarta

- Saper coordinare i propri movimenti in relazione allo spazio, al tempo ed agli equilibri.
- Saper utilizzare il corpo per esprimere emozioni, sensazioni, esperienze in modo personale e creativo.
- Saper rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.
- Saper utilizzare adeguatamente i materiali e le attrezzature nei vari ambienti di vita.

Classe quinta

- Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori organizzando il proprio movimento nello spazio e nel tempo in relazione a è, agli altri, agli oggetti.
- Saper utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee per comunicare i propri stati d'animo.
- Saper rispettare il valore delle regole nelle occasioni di gioco e di sport.
- Saper conoscere rispettare regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.



CONTENUTI

Classe prima

Percezione e scoperta del corpo. La struttura dello schema corporeo. Percezioni sensoriali. Il linguaggio dei gesti. Gli schemi motori di base con parametri spazio-temporali. L'orientamento spaziale. Lateralizzazione e dominanza. Attrezzi.

Classe seconda

Il corpo. Gli schemi motori di base. La lateralizzazione. La strutturazione spazio-temporale. Il gioco nelle sue varie forme. La gestualità. I percorsi.

Classe terza

Il corpo. Percezioni sensoriali. Gli schemi motori di base. Il gioco. La strutturazione spazio-temporale. Il ritmo. La gestualità. I percorsi. Lo sport e le regole. La sicurezza e la salute.

Classe quarta

Il corpo. Gli schemi posturali di base. La comunicazione non verbale. I giochi. La rapidità, l'abilità, la coordinazione. Lo spazio e l'orientamento. La gestualità. I percorsi. Lo sport e le regole. La sicurezza e la salute.

Classe quinta

La percezione del proprio corpo e delle sue parti. Gli schemi posturali e dinamici. L'organizzazione spazio-temporale. L'equilibrio statico e dinamico. La comunicazione non verbale. I giochi. L'abilità. La coordinazione. La respirazione. Il benessere fisico. Lo sport, individuale e di gruppo. Il rispetto delle regole. La sicurezza e la salute. Uso corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.

EDUCAZIONE FISICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno, attraverso il gioco motorio privilegia la costruzione della propria identità personale e la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti.

Acquisisce conoscenze riguardo all'educazione alla salute e stili di vita corretti.

Integrandosi nel gruppo, rispettando le regole e rispettando gli avversari, assumendosi responsabilità per il fine comune.

Acquisisce i valori corretti dello sport rinunciando ad ogni forma di violenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Rielaborazione e perfezionamento delle condotte motorie di base.
- Potenziamento delle capacità motorie sia condizionale che coordinative.
- Socializzazione.

Classe seconda

- Rielaborazione e perfezionamento delle condotte motorie di base.
- Potenziamento delle capacità motorie sia condizionale che coordinative.
- Socializzazione.

Classe terza

- Presa di coscienza del proprio se corporeo in rapporto agli altri e all'ambiente per una più precisa collocazione spazio-temporale.



- Abitudine alla riflessione sull'attività fisica, svolta attraverso l'osservazione e l'analisi dei comportamenti motori.
- Passaggio dal concreto (azione motoria) all'astratto (rappresentazione mentale della stessa).

ABILITÀ

- Utilizza le proprie capacità in condizioni variabili: combinazione dei movimenti, equilibrio, orientamento e ritmo.
- Applica qualche metodologia di allenamento per mantenere un buono stato di salute.
- Possiede il controllo di movimenti tecnici di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi, con autocontrollo e rispetto per sé e per gli altri.

CONTENUTI

Classe prima

Conoscenza del corpo e delle capacità attraverso esercizi segmentari. Conoscenza di se stessi e degli altri attraverso i giochi di gruppo. Sviluppo delle abilità motorie, della coordinazione generale, equilibrio, ritmo, destrezza, forza, scioltezza articolare, resistenza generale, attraverso esercizi a corpo libero, corse e salti con variazioni di ritmo, aumentando le difficoltà coordinative utilizzando piccoli attrezzi, appoggi B, clavette, bastoni, palloni (sia singolarmente sia ingruppi).

Classe seconda

Approfondimento delle capacità del proprio corpo con esercizi a corpo libero sempre più complessi e a ritmo più sostenuto. Aumento della resistenza, della forza e della velocità. Potenziamiento dei vari gruppi muscolari. Introduzione ai giochi di squadra con le regole basilari per stimolare la competizione, la lealtà e il rispetto per l'avversario. Sviluppare maggiormente la capacità di adattamento alle varie situazioni che si presentano e aumentando il bagaglio psico-motorio dell'alunno.

Classe terza

Presenza di coscienza del proprio sé corporeo in rapporto agli altri e all'ambiente. Stimolare l'abitudine all'attività fisica al fine di migliorare il benessere fisico. Attività di contrazione e rilassamento muscolare, controllo della respirazione, conteggio delle pulsazioni cardiache sia a riposo che sotto sforzo. Giochi sportivi quale Volley, Basket, con spiegazione dei regolamenti e delle tattiche fondamentali di gioco. Attività individuali scelte in base alle inclinazioni personali. Conoscenza del corpo umano e della sua fisiologia e in relazione agli apparati principali.



AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

È consapevole delle differenze e sa tenerne conto.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa eseguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

- Conquistare una progressiva autostima rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali.
- Riconoscere ed esprime emozioni e sentimenti.
- Stabilire relazioni positive con adulti e compagni.
- Acquisire semplici norme di comportamento e igienico-sanitarie.
- Promuovere l'abitudine di collaborare con i compagni in vista di un fine comune.

Secondo livello

- Canalizzare l'aggressività in atteggiamenti socialmente accettabili.
- Rafforzare lo spirito d'amicizia e di collaborazione.
- Conoscere le principali manifestazioni della vita sociale e religiosa.
- Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante.
- Sviluppare un'immagine positiva di sé attraverso semplici conquiste.

Terzo livello

- Promuovere il senso di responsabilità verso i più piccoli.
- Discutere e rispettare le regole stabilite dal gruppo.
- Osservare e valutare i propri comportamenti. Accogliere la diversità come valore.
- Promuovere un comportamento emotivamente adeguato nei confronti di una nuova comunità socializzante: la Scuola Primaria.

ABILITÀ

- Ha coscienza della propria individualità.
- Riconosce il proprio ruolo in contesti e relazioni diversi.
- Si muove nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità.



- Controlla l'emotività.
- Riconosce e comincia a controllare le paure.
- Agisce per un fine comune.
- Rispetta le regole per una convivenza civile.
- Comprende i bisogni degli altri.
- Dimostra senso di responsabilità.
- Riconosce e rispetta le diversità e le uguaglianze.
- Conosce usi e Costumi di altri popoli.
- Costruisce con modalità simboliche, il calendario (settimanale, mensile...) degli eventi.
- Si orienta nella successione dei giorni.
- Riconosce e descrive i momenti della giornata.
- Riconosce e distingue l'alternarsi delle stagioni con le relative caratteristiche.
- Verbalizza e rappresenta graficamente una sequenza di eventi relativi a una esperienza vissuta.

CONTENUTI

Primo livello

Gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, i giorni della settimana. Le stagioni. Il susseguirsi delle festività: Natale, Carnevale, Pasqua. Le regole del gioco. Regole di comportamento a tavola e d'igiene personale.

Secondo livello

Gli indicatori temporali, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. Le sequenze temporali all'interno di una storia. La famiglia e le sue relazioni. Le regole della strada. Le regole della classe. Le regole del gioco.

Terzo livello

La successione temporale. La storia personale. Tradizioni e storia del territorio (cenni). I giorni della settimana. I mesi dell'anno. Le stagioni. Amicizia e solidarietà. La sicurezza stradale.

STORIA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e con testi spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia ad usare gli elementi informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Uso delle fonti

Scoprire che un fatto lascia segni e tracce nel tempo.

Organizzazione delle informazioni

Rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e narrati, usando misure arbitrarie e convenzionali.

Cogliere il concetto temporale.

Strumenti concettuali

Avviare la costruzione dei concetti storici partendo dalla famiglia e dal gruppo classe, riconoscendone le regole.

Produzione scritta e orale

Rappresentare conoscenze apprese mediante racconti e rappresentazioni grafiche.

Classe seconda

Uso delle fonti

Cogliere gli aspetti della realtà che si evolve attraverso fonti di vario tipo.

Organizzazione delle informazioni

Conoscere gli strumenti convenzionali e non per misurare il tempo.

Acquisire l'idea di tempo cronologico (successione, durata e contemporaneità) per ordinare fatti del proprio passato.

Strumenti concettuali

Organizzare le conoscenze per cogliere aspetti fondamentali della vita sociale e ambientale (regole, culture diverse, senso civico), disponendole in ordine cronologico.

Produzione

Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti orali, disegni, tabelle e schemi.

Classe terza

Uso delle fonti

Scoprire il passato attraverso la lettura e il confronto dei documenti, testimonianze e reperti.

Organizzazione delle informazioni

Definire durate temporali e acquisire sistemi di misurazione convenzionale (anni, decenni).

Strumenti concettuali

Organizzare i concetti appresi in quadri sociali significativi (vita sociale, economia, politica, religiosa... dell'uomo primitivo).

Confrontare i vari aspetti del proprio modo di vivere con quelli relativi agli uomini della preistoria.

Produzione scritta e orale

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e scritti, immagini, disegni, tabelle, schemi e metodo di ricerca.

Classe quarta

Uso delle fonti

Elaborare rappresentazioni sintetiche, attraverso lo studio di documenti di diversa natura, per evidenziare i rapporti logici tra i vari elementi caratterizzanti una civiltà.

Organizzazione delle informazioni

Mettere in relazione e in ordine cronologico fatti ed eventi storici delle civiltà studiate, utilizzando appropriate carte geo-storiche.



Strumenti concettuali

Confrontare quadri di civiltà per individuare mutamenti e permanenze.

Conoscere sé stessi per vivere meglio con gli altri.

Distinguere modalità relazionali positive da quelle negative.

Produzione scritta e orale

Cogliere le testimonianze del passato nella propria realtà. Ricavare e produrre informazioni (grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi di vario tipo).

Elaborare oralmente e per iscritto gli argomenti studiati, usando termini specifici.

Classe quinta

Uso delle fonti

Riconoscere informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.

Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazione tra i segni e le testimonianze del passato presenti nel territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.

Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali

Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti locali (regione, provincia, comune).

Produzione scritta e orale

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche.

Elaborare in forma di racconto-orale e scritto-gli argomenti studiati.

ABILITÀ

Classe prima

Saper collocare nel tempo fatti ed eventi.

Saper ordinare in successione fatti ed esperienze vissute.

Saper riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.

Saper cogliere la contemporaneità di due o più azioni.

Saper utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione.

Classe seconda

Organizzare fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo).

Padroneggiare i concetti di presente, passato e futuro e la logica della causalità.

Stimare durate e misurare il tempo con vari strumenti.

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato.

Rappresentare conoscenze e concetti mediante grafismi e disegni.

Classe terza



Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze.

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti.

Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, individuare successioni, contemporaneità, durate periodizzazioni.

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi.

Riferire le conoscenze apprese.

Classe quarta

Saper selezionare informazioni da una fonte o da un testo storiografico.

Collocare eventi nello spazio e nel tempo.

Ricerca nei quadri di civiltà studiati elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata.

Saper riconoscere gli indicatori di un quadro di civiltà.

Saper trarre informazioni sulle antiche civiltà mediterranee dalla lettura di brevi testi e riferirle.

Classe quinta

Saper confrontare fonti diverse.

Saper individuare gli elementi costitutivi del concetto di civiltà.

Saper individuare le grandi periodizzazioni convenzionali.

Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Saper utilizzare, con proprietà i termini specifici del linguaggio storiografico rispetto al tempo.

CONTENUTI

Classe prima

Il concetto di tempo, la durata, la successione lineare (prima, ora, adesso, dopo, poi, infine). Gli indicatori temporali di successione contemporaneità e durata. Il tempo ciclico. La struttura della giornata. I giorni della settimana. I mesi dell'anno. Le stagioni. La contemporaneità delle azioni di due o più persone. La linea del tempo.

Classe seconda

Il tempo cronologico e meteorologico. La data e la datazione: numeri e linee del tempo. Le parole del tempo. Gli indicatori temporali. I fatti nel tempo. La durata del tempo. Tempo soggettivo e tempo oggettivo. Strumenti e parole per misurare il tempo. Eventi e periodi della storia personale. Il rapporto causa ed effetto. I cambiamenti nel tempo. La ricerca delle informazioni nelle tracce del passato.

Classe terza

Gli organizzatori temporali. Gli indicatori temporali (decennio, secolo, millennio, la datazione a.C./d.C.). Le fonti storiche. Le fasi della vita sulla terra. I fossili e le ricostruzioni. Il lessico della Storia. Gli strumenti della Storia: linee del tempo, quadri di sintesi, carte. La cronologia della Preistoria: il Paleolitico e il Neolitico.

Classe quarta

Gli strumenti concettuali: linea del tempo, mappa spazio-temporale, datazione, fonti. Il concetto di civiltà. La scrittura come elemento di differenza tra Preistoria e Storia. I popoli della Mesopotamia: i Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri. Gli Egizi. La valle dell'Indo. La civiltà cinese. Gli Ebrei. I Fenici. I Cretesi. La civiltà dei Greci.

Classe quinta



L'Italia prima di Roma: i Liguri, i Latini, i Veneti, gli Umbri, i Siculi. La civiltà delle Terramare, dei Villanoviani, dei Camuni, dei Celti, i Sardi, dei Sabini, dei Sanniti, dei Piceni. La Magna Grecia. La civiltà etrusca. Roma monarchica. Roma repubblicana. I Cartaginesi. Le guerre puniche. Roma imperiale. Il Cristianesimo. La caduta dell'Impero Romano.

STORIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato.

S'informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.

Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme d'insediamento e di poteri medioevali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.

Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.

Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.

È in grado di collegare le vicende storiche del proprio territorio con gli eventi storici nazionali, europei e mondiali.

Ha pienamente compreso l'importanza del ricordo quale essenziale strumento di raccordo tra passato e presente e quale fondamento della costruzione della propria identità culturale.

Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.

Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e la sa organizzare in testi.

Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Uso delle fonti

Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.

Organizzazione delle informazioni

Conoscere la storia locale e quella italiana.

Strumenti concettuali

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani studiati.

Conoscere le principali norme che sono alla base del vivere civile.

Produzione

Riferire oralmente sugli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

Classe seconda

Uso delle fonti

Ricavare conoscenze usando fonti di tipo diverso.

Organizzazione delle informazioni

Conoscere la Storia europea, comprendendo le relazioni di causa effetto degli avvenimenti studiati



Strumenti concettuali

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici europei studiati.
Conoscere i fondamentali articoli della Costituzione.

Produzione

Riferire oralmente sugli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

Classe terza

Uso delle fonti

Ricavare e approfondire conoscenze, usando fonti di tipo diverso.

Organizzazione delle informazioni

Saper organizzare le informazioni raccolte e metterle in relazione con le conoscenze pregresse.

Strumenti concettuali

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici mondiali studiati.

Conoscere i principi dell'organizzazione dello Stato italiano e degli organismi nazionali e internazionali

Produzione

Riferire oralmente sugli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico.

ABILITÀ

Individua problemi e formula ipotesi.

Riconosce e utilizza fonti storiche.

Rappresenta graficamente e discorsivamente le relazioni temporali tra fatti storici.

Approfondisce le conoscenze storiche.

Sa esporre temi specifici della disciplina.

Collega fatti storici su scala locale, nazionale, europea, mondiale.

È consapevole di vivere in una società basata su regole codificate.

Analizza strutture sociali economiche e politiche dei vari momenti storici, le riconosce e le confronta.

CONTENUTI

Classe prima

Concetto di periodizzazione: la linea del tempo. Acquisizione della terminologia specifica. Consolidamento delle capacità di orientamento spazio-temporale e causa-effetto. La caduta dell'Impero Romano. Le invasioni barbariche. Il Medioevo. La civiltà islamica. L'impero carolingio. Il feudalesimo, le crociate, i Comuni. La nascita delle monarchie nazionali. La fine del Medioevo e l'affermazione delle Signorie e dei Principati.

Classe seconda

Le esplorazioni geografiche e la scoperta dell'America. Il Rinascimento. Riforma. Protestante e Controriforma. La crisi del Seicento nei diversi Paesi europei. L'affermazione delle Monarchie Assolute. Le potenze europee tra '600 e '700. L'Illuminismo. La Rivoluzione francese. L'età napoleonica. Restaurazione. I Risorgimenti nazionali.

Classe terza

La seconda Rivoluzione industriale. Il Colonialismo. La Grande guerra. La Rivoluzione Russa. La nascita dei Totalitarismi. Seconda Guerra mondiale. Il dopoguerra. La guerra fredda: il bipolarismo mondiale. Cenni di storia contemporanea.



GEOGRAFIA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.

Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.

Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola.

Localizzare oggetti nello spazio.

Riordinare le proprie cose ed il materiale didattico che utilizza nelle attività ludiche.

Acquisire aspetti topologici aperto/chiuso, dentro/fuori, sopra/sotto.

Prendere consapevolezza dei mutamenti della natura, delle stagioni in relazione agli elementi agli eventi atmosferici.

Riconoscere negli oggetti, colore, forma e grandezza.

Riconoscere sequenze temporali nella vita quotidiana scolastica.

Secondo livello

Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola.

Stabilire relazioni tra elementi in base alla forma e al colore.

Promuovere la capacità di organizzare e verbalizzare le proprie esperienze.

Acquisire la capacità di classificare, quantificare, cogliere relazioni e operare corrispondenze, effettuare raggruppamenti in varie situazioni.

Svolgere attività di routine registrando gli eventi in sequenze temporali.

Acquisire la capacità di esplorare, manipolare e osservare con l'impiego di tutti i sensi.

Prendere coscienza dei problemi ecologici.

Terzo livello

Percepire e collocare gli eventi nel tempo(prima-dopo-ieri-oggi-domani).

Riconoscere e discriminare le principali figure geometriche ed avviare ad operazioni di insiemistica.

Ricostruire mappe, labirinti e percorsi.

Classificare, seriare e quantificare.

Conoscere alcuni elementi della flora e della fauna.

Discriminare gli ambienti naturali e urbani.

Conoscere le principali cause d'inquinamento atmosferico.



ABILITÀ

Utilizza i concetti topologici per orientarsi in ambienti noti e no.
Apprende ad organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio.
Esplora, descrive e riproduce l'ambiente circostante.

CONTENUTI

Primo livello

Stagioni, mesi, giorni della settimana. Ricorrenze varie (Natale, Carnevale, Pasqua). Concetti spazio-temporali (sopra/sotto, dentro/fuori, alto/basso, grande/piccolo, prima/dopo). I colori primari. Visita guidata per la conoscenza dello spazio interno ed esterno della scuola. Giochi e attività per favorire i nuovi contatti con il nuovo spazio. Realizzazione di addobbi per la sezione inerente alle stagioni e alle festività. Esplorare e conoscere i frutti e gli animali della stagione. Realizzazione di calendari inerenti alle stagioni, ai mesi e ai giorni della settimana. Cartellone: il giorno e la notte. Letture di testi e filastrocche sulle stagioni. Attività grafico pittorico sulle stagioni, forme e colori primari. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica dei concetti topologici di base (sopra/sotto, dentro/fuori, alto/basso, grande/piccolo, prima/dopo). Giochi motori, giochi di manipolazione e costruzione.

Secondo livello

Stagioni, mesi, giorni della settimana. Ricorrenze varie (Natale, Carnevale, Pasqua). Colori derivati. Concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto, grande/medio/piccolo). Rispetto della natura. Giochi motori alla scoperta dei cambi di direzione (destra-sinistra). Filastrocche e canzoncine. Riconoscere rumori e suoni nell'ambiente scolastico. Attività di osservazione volta alla scoperta di caratteristiche delle stagioni, mesi e giorni della settimana. Esercizi-gioco per confrontare, ordinare e classificare: foglie, frutta e animali della stagione. Rappresentazioni grafiche. Registrazione di eventi (fenomeni atmosferici, compleanni, attività di vita pratica). Mescolare colori primari per scoprire quelli derivati. Attività psico-motorie sfruttando i concetti topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, alto/basso, lungo/corto, largo/stretto, grande/medio/piccolo. Discriminare elementi in base al colore e alla forma. Eseguire algoritmi in base alla forma e al colore. Eseguire percorsi su consegna verbale. Attività di pregrafismo. Attività esplorative e manipolative sfruttando i cinque sensi. Laboratori creativi ispirati agli elementi che caratterizzano le festività. Giochi e schede operative per comprendere l'importanza della raccolta differenziate e del riciclaggio dei rifiuti.

Terzo livello

Stagioni, mesi, giorni della settimana. Ricorrenze varie (Natale, Carnevale e Pasqua). I colori primari, derivati, le sfumature. Concetti topologici, flora e fauna, ambienti naturali e urbani. Inquinamento atmosferico. Esperienze di esplorazione nell'ambito scolastico ed esterno. Rappresentare graficamente spazi interni ed esterni all'edificio scolastico. Riordinare vignette all'Inquinamento atmosferico. Esperienze di esplorazione nell'ambito scolastico ed esterno. Rappresentare graficamente spazi interni ed esterni all'edificio scolastico. Riordinare vignette al temporale (prima, adesso, dopo). Comporre in ordine logico-temporale le varie fasi della giornata (alba, mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte). Laboratori creativi ispirati agli elementi che caratterizzano le festività. Realizzazione grafica di un paesaggio con forme geometriche. Attività grafica sui percorsi



e i labirinti (es.: aiuta gli animaletti a uscire dai labirinti, traccia i percorsi dei bimbi per arrivare al tesoro). Conversazioni guidate per identificare percorsi urbani (es.: a scuola vieni in macchina) Conosci la via, dove abiti? E il percorso da casa a scuola? ecc..). Giochi motori per distinguere gli esseri viventi dai non viventi. Racconti e rappresentazioni grafiche per individuare nell'ambiente i fattori inquinanti.

GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o d'interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Orientamento

- Muoversi nello spazio circostante usando punti di riferimento e concetti topologici.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare fisicamente e graficamente percorsi; saperli descrivere usando semplici mappe.

Paesaggio

- Osservare lo spazio vissuto, descriverlo verbalmente e rappresentarlo graficamente.

Regione e sistema territoriale

- Orientarsi e muoversi nell'ambiente secondo propri schemi mentali che si strutturano e si ampliano esplorando lo spazio circostante.

Classe seconda

Orientamento

- Orientarsi nello spazio vissuto e rappresentato mediante sistemi di riferimento e coordinate geografiche.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare oggetti e spazi dell'ambiente circostante mediante simboli e legende.

Paesaggio

- Osservare ed esplorare un ambiente individuandone gli elementi che lo costituiscono.

Regione e sistema territoriale

- Prendere consapevolezza di orientarsi e muoversi secondo propri schemi mentali.



Classi terze

Orientamento

- Usare indicatori spaziali per muoversi e descrivere posizioni nello spazio circostante e in immagini di ambienti.

Linguaggio della geo-graficità

- Conoscere la funzione della simbologia convenzionale nelle piante e nelle carte, rappresentarle, leggerle ed interpretarle.

Paesaggio

- Descrivere e rappresentare ambienti, individuandone elementi fisici ed antropici.

Regione e sistema territoriale

- Avere la consapevolezza di orientarsi e di muoversi nello spazio vissuto e grafico.

Classe quarta

Orientamento

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Linguaggio della geo-graficità

- Conoscere i principali elementi costitutivi di una carta geografica, utilizzando simboli e legende.

Paesaggio

- Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
- Esaminare le conoscenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante.
- Individuare e formulare ipotesi per conservare e valorizzare il patrimonio ambientale.

Regione e sistema territoriale

- Conoscere i diversi ambienti nella realtà (fisica, climatica, storico-culturale).
- Individuare cause e conseguenze dei rischi ambientali del territorio italiano e i possibili interventi a tutela dell'ambiente.

Classe quinta

Orientamento

- Estendere le proprie mappe mentali anche all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici ...).

Linguaggio della geo-graficità

- Individuare sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione fisica e politica delle regioni.

Paesaggio

- Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, inquadrandoli nel contesto europeo e mondiali, individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).

Regione e sistema territoriale

- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.

ABILITÀ

Classe prima

Muoversi nello spazio circostante usando punti di riferimento e concetti topologici.

Saper realizzare semplici rappresentazioni dello spazio.

Rappresentare fisicamente e graficamente percorsi; saperli descrivere usando semplici mappe.



Saper riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.

Classe seconda

Saper esplorare il territorio attraverso l'osservazione diretta.

Sapersi orientare nello spazio circostante e nelle carte, utilizzando indicatori spaziali e punti di riferimento.

Saper distinguere in un paesaggio elementi fisici ed antropici individuando l'elemento caratterizzante di ogni paesaggio e le trasformazioni operate dall'uomo.

Saper rappresentare oggetti e spazi dell'ambiente circostante mediante simboli e legende.

Classe terza

Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o d'interdipendenza.

Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc...).

Saper leggere le principali rappresentazioni cartografiche servendosi della legenda.

Classe quarta

Sapersi orientare nello spazio e nelle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.

Saper leggere e trarre informazioni dalle carte geografiche.

Saper localizzare sulla carta fisico-politica dell'Italia la distribuzione dei diversi tipi di paesaggio.

Identificare i fattori a rischio ambientale di tipo naturale e quelli di carattere antropico.

Saper utilizzare e confrontare grafici, tabelle, illustrazioni e statistiche.

Esaminare le conoscenze dell'intervento dell'uomo nell'ambiente circostante.

Classe quinta

Conoscere le regioni italiane e le loro caratteristiche fisiche e politiche.

Saper conoscere le principali caratteristiche delle varie zone climatiche.

Saper utilizzare e confrontare grafici, tabelle, illustrazioni e statistiche.

Saper osservare ambienti e paesaggi, riconoscendo elementi costitutivi, fattori climatici, aspetti specifici.

La tutela e la salvaguardia del territorio.

CONTENUTI

Classe prima

Il corpo nello spazio. Lo spazio aula. Gli spazi della scuola. Confini, regioni, impronte. La visione dall'alto. Gli spazi aperti e chiusi. Punti di vista diversi. Gli spazi esterni alla scuola. I percorsi e i punti di riferimento. Gli indicatori spaziali.

Classe seconda

Il concetto di spazio e le possibilità che esso offre. Gli indicatori spaziali: davanti/dietro, sinistra/destra, sotto/sopra, dentro/fuori. Spazi aperti e chiusi. Confini, regione interna e regione esterna. I percorsi, i punti di riferimento. I punti di vista. Il meccanismo di riduzione in scala. La pianta e la mappa. Gli elementi della rappresentazione cartografica. Gli ambienti e i loro elementi

**Classe terza**

Il geografo. La capacità di orientamento e gli strumenti utili a orientarsi. Gli ambienti della Terra. L'ambiente urbano, montano, collinare, di pianura, acquatico. Flora e fauna negli ambienti d'acqua. Risorse e attività umane.

Classe quarta

La cartografia, la riduzione in scala. Il reticolo geografico. Latitudine e Longitudine. Il clima e le zone climatiche. I diversi paesaggi italiani.

Classe quinta

I Continenti, gli ambienti dell'Europa, le organizzazioni internazionali, l'Europa, l'Italia politica, la Repubblica Italiana, l'organizzazione dello Stato italiano, gli Enti Locali, l'Italia settentrionale, centrale e meridionale.

GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali ed alle coordinate geografiche.

Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio, ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropico fisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**Classe prima**

Concetti geografici, conoscenze e ragionamento spaziale

- Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della geografia, individuando i collegamenti spazio-ambientali.

Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia

- Leggere e interpretare carte geografiche, utilizzando il linguaggio specifico.

Immaginazione geografica e carte mentali

- Posizionare mentalmente in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali locali e italiani per arricchire la propria carta mentale.

Classi seconde

Concetti geografici, conoscenze e ragionamento spaziale

- Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della geografia, individuando i collegamenti spazio-ambientali.

Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando il linguaggio specifico.

Immaginazione geografica e carte mentali

- Posizionare mentalmente in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali europei per arricchire la propria carta mentale.



Classi terze

Concetti geografici, conoscenze e ragionamento spaziale

- Conoscere, comprendere e utilizzare i concetti fondamentali della geografia, individuando i collegamenti spazio-ambientali e le interdipendenze di fatti e fenomeni.

Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e piante utilizzando il linguaggio specifico.

Immaginazione geografica e carte mentali

- Posizionare mentalmente in modo corretto paesaggi e sistemi territoriali mondiali per arricchire la propria carta mentale.

ABILITÀ

Conosce, descrive e stabilisce rapporti tra i fenomeni.

Legge e interpreta grafici, tabelle, carte, illustrazioni.

Conosce e rielabora i contenuti usando il linguaggio specifico.

Riconosce l'interazione fra uomo e ambiente

CONTENUTI

Classe prima

Orientamento nello spazio, il reticolo geografico, le carte geografiche. L'Europa e l'Italia nel loro aspetto fisico (Confini, struttura geologica, clima, biomi). I mari, le coste, le isole e le penisole, i fiumi e i laghi, le pianure, le montagne e le colline. La presenza umana sul territorio. Andamento demografico, diversità culturale, linguistica e religiosa in Europa e in Italia in particolare. L'economia europea: analisi del settore primario, secondario e terziario. Aspetto politico dell'Europa. Le regioni italiane.

Classe seconda

Ripasso delle conoscenze morfologiche e politico-economiche dell'Europa. Il territorio, la storia, la popolazione, la cultura, le città e l'economia dei singoli Stati Europei.

Classe terza

Il pianeta terra dal generale al particolare: posizione nello spazio, struttura interna, idrosfera e biosfera, fasce climatiche e biomi. L'andamento demografico, diversità culturale, linguistica e religiosa del nostro Pianeta. Quadro generale sulle caratteristiche fondamentali dell'economia (sviluppo, globalizzazione e i settori produttivi). Il sistema politico mondiale. Il territorio, il clima, la storia, la popolazione, le lingue, le religioni e l'economia dei singoli continenti.



AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA

MATEMATICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Cogliere i primi concetti spazio-temporali.

Percepire le figure geometriche: cerchio, quadrato.

Valutare approssimativamente quantità (molti – pochi - niente.)

Contare in senso progressivo (fino a3)

Secondo livello

Comprendere le relazioni topologiche usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra/sotto...)

Riconoscere e denominare le figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.

Contare in senso progressivo (fino a5)

Ordinare e classificare in base al colore e alla forma.

Ordinare grandezze: dal più grande al più piccolo, dal più alto al più basso...

Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi

Terzo livello

Consolidare la conoscenza dei concetti topologici.

Consolidare e rappresentare le figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.

Contare in senso progressivo (fino a10) collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti

Individuare e realizzare relazioni logiche.

Compiere la distinzione di destra – sinistra per conquistare la dominanza laterale.

Riconoscere insiemi equi potenti e i relativi simboli (maggiore-minore...)

ABILITÀ

Registra e confronta quantità, consolida la conoscenza dei concetti topologici: sopra- sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, davanti-dietro, riconosce “più lungo – più corto”.

Conosce e opera con i numeri, coglie differenze e uguaglianze, riconosce e discrimina percorsi, classifica in base alla forma, individua posizioni spaziali destra-sinistra, riconosce insiemi equipotenti, sa scoprire il significato ordinale di un numero approfondendo il concetto primo - ultimo, completa serie numeriche, individua insiemi equipotenti e utilizza i simboli maggiore-minore.

Dialoga, discute e progetta, confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.



CONTENUTI

Primo livello

Lo spazio: occupazione, delimitazione, e ripartizione. Conoscere le forme: cerchio e quadrato. Concetti spazio-temporali: sopra sotto, dentro fuori, grande piccolo. Utilizzare i termini uguale diverso.

Secondo livello

Sequenza numerica fino a cinque. Rappresentare graficamente e denominare le figure geometriche: cerchio quadrato e triangolo. Concetti topologici: sopra sotto. Davanti dietro, vicino lontano, alto basso, lungo corto, largo stretto, grande medio piccolo. Eseguire percorsi a livello fisico e grafico (pregrafismi). Confrontare oggetti in base alla grandezza, forma e colore. Utilizzare insiemi. Riprodurre ritmi con il corpo, con materiale strutturato e no.

Terzo livello

Sequenza numerica fino a dieci e associarla alle dita delle mani. Rappresentare graficamente le quantità. Confrontare insiemi e utilizzar i termini uguali, di più, di meno. Associare la quantità al simbolo numerico e viceversa. Rappresentare graficamente e denominare le figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. Collocare a livello corporeo se stesso e gli oggetti in base ad indicatori spaziali. Rappresentazioni, percorsi a livello fisico e grafico (pregrafismi). Insiemi, istogrammi, diagrammi ad albero. Tabella a doppia entrata sia in pratica sia su foglio. Seriazioni di cinque elementi in ordine crescente e decrescente. Classificazioni in base a due o tre attributi. Riprodurre ritmi con il corpo. Simboli maggiore minore uguale.

MATEMATICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in situazioni significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le usa in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi secondo i punti di vista. Descrive e classifica figure in conformità a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo.

L'alunno impara a costruire ragionamenti (seppure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni d'incertezza iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

L'alunno affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, spiegando a parole il procedimento seguito.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Numeri

- Contare, confrontare e ordinare oggetti ed eventi.



- Leggere e scrivere i numeri naturali, sia in cifre sia in parole e contare in senso progressivo e regressivo.
- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e risolvere semplici situazioni problematiche entro il venti.

Spazio e figure

- Localizzare oggetti nello spazio rispetto a sé stessi e ad altri, usando in modo appropriato i termini topologici.
- Eseguire semplici percorsi.
- Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche piane.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare oggetti e figure in base ad un determinato attributo.
- Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con adeguate rappresentazioni.
- Fare previsioni intuitive riguardo alla probabilità di eventi.

Classe seconda

Numeri

- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 999; confrontarli e ordinarli, rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Conoscere le tabelline della moltiplicazione.
- Comprendere e risolvere semplici problemi.

Spazio e figure

- Localizzare oggetti nello spazio e usare la terminologia topologica appropriata.
- Eseguire semplici percorsi.
- Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare animali, oggetti e immagini in base a uno o più attributi. Indicare un attributo che spieghi una classificazione data.
- Effettuare misure ed esprimerle secondo unità di misura arbitrarie.
- Compiere rilevamenti statistici e rappresentarli mediante diagrammi.

Classe terza

Numeri

- Contare in senso progressivo e regressivo.
- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimale fino a 9999, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e applicare le relative proprietà.
- Conoscere le tabelline fino al 10.
- Riconoscere, scrivere, denominare frazioni e operare con esse.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta.
- Comprendere e risolvere situazioni problematiche con una o più operazioni.

Spazio e figure

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini topologici.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide.
- Disegnare figure geometriche.
- Intuire i concetti di perimetro e area.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.
- Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.



- Conoscere le unità di misura convenzionali, effettuare semplici misurazioni.

Classe quarta

Numeri

- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 999999 in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali, applicando le relative proprietà.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.
- Utilizzare numeri decimali e frazioni.
- Comprendere e risolvere problemi di varia tipologia.

Spazio e figure

- Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.
- Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.
- Usare in maniera operativa il concetto di angolo.
- Determinare il perimetro e l'area di una figura data.

Relazioni, dati, previsioni

- Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per misure e stime.
- Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comuni.
- Compiere semplici rilevamenti statistici e rappresentarli con diagrammi. Leggere un grafico.

Classe quinta

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali e decimali entro i miliardi. Eseguire le quattro operazioni, applicando le relative proprietà.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Conoscere, leggere e rappresentare frazioni e operare con esse.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Risolvere situazioni problematiche.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri delle civiltà del passato.

Spazio e figure

- Descrivere e classificare figure geometriche piane e solide, identificando elementi significativi e simmetrie.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Riprodurre in scala una figura assegnata.
- Determinare perimetro, area, volume di figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni

- Individuare e rappresentare relazioni e dati in situazioni significative.
- Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici.
- Conoscere le principali unità di misura per le lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi.
- Eseguire equivalenze.
- Prevedere situazioni di probabilità.



ABILITÀ

Classe prima

Saper riconoscere, leggere, scrivere, confrontare e ordinare grandezze numeriche.
Saper operare con i numeri naturali entro il 20.
Saper risolvere semplici situazioni problematiche.
Saper localizzare oggetti e persone nello spazio, utilizzando i concetti topologici.
Saper discriminare e rappresentare semplici percorsi e figure piane.
Saper classificare in base ad una proprietà.
Saper osservare e raccogliere dati e informazioni.

Classe seconda

Saper riconoscere, leggere, scrivere, confrontare e ordinare grandezze numeriche.
Saper operare con i numeri naturali entro il 999.
Saper risolvere semplici situazioni problematiche con strategie diverse.
Saper riconoscere le principali figure geometriche.
Saper classificare in base a un attributo; effettuare semplici misurazioni, esprimendole con arbitrarie e convenzionali.
Saper rappresentare i dati in tabelle o mediante grafici adeguati alla tipologia del carattere indagato.
Saper distinguere e denominare eventi certi, possibili e impossibili.

Classe terza

Saper comprendere il significato dei numeri e della notazione posizionale, naturale e decimale.
Saper comprendere il significato delle operazioni e saperle eseguire usando tecniche diverse.
Saper comprendere il significato delle frazioni.
Saper rappresentare e risolvere situazioni problematiche.
Saper denominare, descrivere e rappresentare alcune fondamentali figure geometriche.
Saper individuare, classificare e mettere in relazione oggetti, figure, numeri in base a determinate proprietà.
Saper misurare grandezze e rappresentare le loro misure.
Saper interpretare, raccogliere e rappresentare dati di un'indagine.

Classe quarta

Comprendere il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali ed effettuare confronti.
Saper comprendere il significato di frazionamento di un intero e operare con le frazioni.
Saper eseguire le quattro operazioni e applicarne alcune proprietà.
Saper rappresentare situazioni problematiche di vario tipo.
Saper riconoscere, costruire e descrivere le principali figure geometriche piane.
Saper usare in maniera operativa il concetto di angolo.
Saper calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche.
Conoscere le principali unità di misura e operare con esse.
Saper effettuare valutazioni di probabilità di eventi, stabilire relazioni, rappresentare e interpretare dati usando metodi statistici, grafici e tabelle.
Usare correttamente i connettivi logici.

Classe quinta

Comprendere e rappresentare il sistema posizionale dei numeri.
Padroneggiare le abilità di calcolo orale e scritto con i numeri naturali e decimali.
Consolidare il concetto di frazione e saper operare con le percentuali.
Saper analizzare gli elementi significativi delle principali figure geometriche.
Saper costruire, disegnare e classificare figure geometriche piane e solide.



Saper calcolare perimetro e area di una figura geometrica.

Conoscere le principali unità convenzionali di misura e operare con esse.

Saper rappresentare situazioni problematiche di vario tipo ed individuarne strategie risolutive.

Usare correttamente grafici, tabelle, quantificatori, connettivi logici e saper calcolare il valore percentuale della probabilità.

CONTENUTI

Classe prima

I numeri entro il venti in cifre e in lettere. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione. La linea dei numeri, i raggruppamenti, i cambi, la base dieci, addizioni e sottrazioni. Riconoscimento, classificazione d'insiemi e sottoinsiemi. Insieme vuoto, unione e complementare. Relazioni, sequenze, ritmi, successioni. Probabilità, inchieste e questionari. Problemi. Grandezze misurabili. Percorsi. Mappe. Regioni e confini.

Classe seconda

I numeri naturali entro il novecentonovantanove in cifre e in lettere. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione. La linea dei numeri, i raggruppamenti, i cambi, la base dieci, addizioni, sottrazioni (con e senza cambio), moltiplicazioni e divisioni. Prodotto cartesiano. Tabelline. Doppio, metà, triplo, terzo. Pari e dispari. Percorsi, linee, regioni e confini, figure piane e solide. Simmetria. Misure arbitrarie. Problemi di logica e con le quattro operazioni. Diagrammi. Connettivi logici, quantificatori ed enunciati. Probabilità. Semplici indagini statistiche.

Classe terza

I numeri naturali entro il novemilanovecentonovantanove in cifre e in lettere. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione. Le quattro operazioni e le loro proprietà. La funzione dello zero e dell'uno. Tabelline. Frazioni e numeri decimali. Problemi di logica e con le quattro operazioni. Solidi e figure piane. Perimetro e area. Sistema metrico decimale. Misura di tempo. Euro. Relazioni. Connettivi logici. Indagini. Probabilità e combinazioni.

Classe quarta

I numeri naturali entro il novecentonovantanove e milianovecentonovantanove. Il valore posizionale delle cifre. Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali e le loro proprietà. Le frazioni. I numeri decimali. Multipli, divisori e numeri primi. Le rette, gli angoli. I triangoli e i quadrilateri. Il perimetro. L'area. Le unità di misura convenzionali. I concetti di peso lordo, peso netto e tara. Costo totale e unitario. La logica. La probabilità. La statistica. I problemi.

Classe quinta

I numeri entro il miliardo. Lettura, scrittura, confronto, ordinamento, composizione e scomposizione di numeri naturali e decimali. Valore posizionale delle cifre. Potenze. Frazioni. Numeri relativi e romani. Le quattro operazioni e le loro proprietà. Moltiplicazioni e divisioni per dieci, cento, mille. Multipli e divisori. Criteri di divisibilità. Problemi. Espressioni. Rette, semirette, segmenti, angoli, i principali poligoni e solidi geometrici. Cerchio. Isometrie. Ingrandimenti e riduzioni in scala. Sistema metrico di lunghezza, capacità, massa. Misure di tempo. Compravendita. Indagini statistiche. Grafici. Moda, media. Probabilità e combinazioni.



MATEMATICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, accetta con serenità di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.

Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.

In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e delle proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.

Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Riconoscere i vari tipi di rappresentazione grafica.

Rappresentare i dati mediante i vari tipi di diagrammi.

Utilizzare i sistemi di misura decimale e non decimale corrispondenti alle varie grandezze.

Trasformare una grandezza in un suo multiplo o sottomultiplo.

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà delle figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).

Risolvere problemi per calcolare il perimetro dei vari poligoni.



Classe seconda

Trasformare una frazione generatrice in un numero decimale, e viceversa, e comprenderne l'utilità essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Approssimare e arrotondare un numero decimale.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

Esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa.

Calcolare il termine incognito di una proporzione.

Applicare la proporzionalità per risolvere vari problemi tra i quali semplici problemi di matematica finanziaria.

Utilizzare le fasi di una ricerca statistica, tabulando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda.

Calcolare la probabilità matematica di eventi semplici, incompatibili e compatibili.

Rappresentare e descrivere figure equivalenti.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule.

Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Classe terza

Utilizzare i numeri reali e saper eseguire le operazioni tra numeri relativi.

Conoscere proprietà e caratteristiche dei monomi e polinomi per eseguire le rispettive operazioni.

Riconoscere identità e applicare I e II principio di equivalenza.

Risolvere un'equazione di primo grado.

Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Operare in un piano cartesiano, scrivere e rappresentare retta e iperbole, e collegarle al concetto di proporzionalità.

Conoscere il numero pi greco e alcuni modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime, anche del peso, di oggetti della vita quotidiana.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

ABILITÀ

L'alunno ha la capacità di applicare i contenuti matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane.

L'alunno ha la capacità di presentazione di formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni.

L'alunno ha la capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale).

L'alunno ha la capacità di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

CONTENUTI

Classe prima



Aritmetica (nuclei tematici: numeri; relazioni e funzioni, dati e previsioni): Numeri Naturali e decimali. Le operazioni. I problemi. La divisibilità. Numeri Razionali. La rappresentazione dei dati. Geometria (nuclei tematici: misure, spazio e figure); La misura delle grandezze. I primi elementi della geometria. Perpendicolarità e parallelismo Poligoni, i triangoli e le loro proprietà. I triangoli. I quadrilateri. Circonferenza e cerchio

Classe seconda

Aritmetica (nuclei tematici: numeri; relazioni e funzioni; dati e previsioni):
I numeri razionali. La radice quadrata. Rapporti e proporzioni. Le applicazioni della proporzionalità. La statistica. Il calcolo delle probabilità. Geometria (nuclei tematici: misure, spazio e figure). L'area delle figure piane. Il teorema di Pitagora. I teoremi di Euclide.

Classe terza

Algebra (nuclei tematici: numeri, relazioni e funzioni; dati e previsioni):
Nell'insieme \mathbb{R} Il calcolo algebrico. Equazioni. Le funzioni. Eventi in dipendenti e probabilità composta. Eventi dipendenti e probabilità composta. Rappresentazione grafica della probabilità. Statistica e dati. Elaborazione dati.
Geometria (nuclei tematici: misure, spazio e figure):
Circonferenza, cerchi o e parti di essi. Angoli al centro e angoli alla circonferenza. Teorema di Pitagora e circonferenza. Circonferenza, cerchio e poligoni. Geometria solida. Poliedri non regolari (prisma, piramide e parallelepipedo). Cubo. Solidi di rotazione (cilindro e cono).

SCIENZE: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Conosce il proprio corpo e ne ha cura adottando comportamenti adeguati.
Dimostra interesse con riferimento ad habitat naturali, esseri viventi e non fenomeni e caratteristiche del tempo atmosferico.
Assume atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo livello

Osservare e riconoscere elementi naturali presenti nel proprio ambiente.
Riconoscere i fenomeni atmosferici
Riconoscere caratteristiche tipiche delle stagioni.

Secondo livello

Osservare e riconoscere elementi naturali presenti nel proprio ambiente.
Riconoscere i fenomeni atmosferici
Riconoscere caratteristiche tipiche delle stagioni.
Conoscere i giorni della settimana

Terzo livello

Osservare e riconoscere elementi naturali presenti nel proprio ambiente.
Riconoscere i fenomeni atmosferici
Riconoscere caratteristiche tipiche delle stagioni.
Conoscere i giorni della settimana e i mesi dell'anno.
Saper riordinare il ciclo vitale di una pianta.

ABILITÀ



Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

Tocca, guarda, ascolta, fiuta, assaggia qualcosa e dice cosa ha toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.

Manipola, smonta, monta, pianta, lega ecc...., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.

Elabora progetti propri o in collaborazione da utilizzare con continuità e concretezza.

Adoperare lo schema investigativo de chi, come, perché? Per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti spiegare processi.

CONTENUTI

Primo livello

Le caratteristiche della natura: piante, animali, frutti. Le caratteristiche del giorno e della notte. Domande. Indicazione e disegno delle principali parti del corpo: viso, arti, busto. I cinque sensi. La conoscenza di sé come bambino/a. Descrizione di semplici esperienze e osservazioni fatte.

Secondo livello

Osservazione ed analisi delle caratteristiche della natura. Le piante (radici, tronco, rami, foglie, frutti), foglie (forma, colore, dimensioni, parti). Gli animali. Trasformazione del mondo animale e vegetale (nascita, crescita). La ciclicità delle stagioni. Fenomeni atmosferici. Rappresentazione e registrazione di eventi atmosferici mediante simboli. Scansione della giornata nei passaggi essenziali (mattina, mezzogiorno, sera). Individuazione della relazione causa-effetto e semplici formulazioni di ipotesi per la soluzione del problema. Individuazione e disegno del corpo nelle sue parti principali (viso, braccia, mani, dita, gambe, piedi, busto). Piani frontali (davanti e dietro). Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa è stato toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini. Uso consapevole delle varie parti del corpo.

Terzo livello

Uso di semplici strumenti di registrazione (calendario: giorno, settimana, mese, eventi temporali), descrizione degli aspetti e fenomeni delle stagioni; scansione della giornata nei suoi passaggi essenziali (mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte). Successione logico-temporale di una serie di sequenze. Porre domande. Formulazione d'ipotesi mediante il nesso causa-effetto. Disegno e giochi su corpo in movimento e non (saltare, salire, sdraiato, seduto, ecc.). Il corpo e i suoi bisogni (alimentazione, digestione, respirazione, pulizia, movimento). Espressione adeguata dei bisogni e vissuti emotivi - affettivi. Utilizzo di un linguaggio appropriato per riferire esperienze.

SCIENZE: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.

Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.

Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni



e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.

Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico perché ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Esplorare e descrivere oggetti e materiali.

Usare i cinque sensi per scoprire proprietà di oggetti e materiali.

Riconoscere materiali diversi e le loro caratteristiche.

Osservare e sperimentare sul campo.

Osservare, descrivere, confrontare e classificare in base a un criterio dato.

L'uomo, i viventi e l'ambiente.

Osservare, distinguere e classificare gli esseri viventi dai non viventi.

Classe seconda

Esplorare e descrivere oggetti e materiali.

Conoscere la differenza tra solidi e liquidi.

Discriminare i materiali degli oggetti e individuarne le proprietà.

Osservare e sperimentare sul campo.

Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà.

Comprendere alcuni fenomeni atmosferici.

Conoscere e costruire uno strumento di misura (La bilancia).

Conoscere l'uso corretto di alcuni strumenti digitali.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi.

Conoscere le parti fondamentali e le relative funzioni di piante e animali.

Classificare animali in base a una caratteristica.

Analizzare comportamenti corretti e non, per rispettare ambiente e persone.

Classe terza

Esplorare e descrivere oggetti e materiali.

Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.

Osservare e sperimentare sul campo

Riconoscere i diversi elementi di una catena alimentare e di un ecosistema.

Riconoscere la diversità dei viventi cogliendo differenze e somiglianze tra piante, animali e altri organismi.

L'uomo, i viventi e l'ambiente.

Riconoscere le trasformazioni sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

Classe quarta

Oggetti, materiali e trasformazioni.

Osservare e analizzare alcuni aspetti della materia.

Individuare le proprietà dei materiali più comuni.

Osservare e sperimentare sul campo.



Riconoscere aspetti del suolo, dell'acqua e dell'aria come fenomeno e come risorsa.

Cogliere la diversità tra ecosistemi.

Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Studiare il funzionamento degli organismi viventi.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali.

Classe quinta

Oggetti, materiali e trasformazioni

Individuare proprietà e comportamenti di materiali comuni in situazioni sperimentabili.

Osservare, confrontare, descrivere soluzioni, passaggi di stato e combustioni.

Osservare e sperimentare sul campo

Conoscere il sistema solare.

Riconoscere le manifestazioni fisiche dell'energia e le relative trasformazioni.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Conoscere il funzionamento dei principali apparati dell'organismo umano.

Rispettare il proprio corpo come entità irripetibile.

ABILITÀ

Classe prima

Saper denominare e individuare le varie parti del corpo.

Saper riconoscere gli organi di senso e le loro funzioni.

Saper distinguere esseri viventi dai non viventi.

Saper discriminare le parti di piante, animali e oggetti.

Saper classificare oggetti ed esseri viventi in base a una caratteristica.

Classe seconda

Saper utilizzare in modo appropriato i cinque sensi per scoprire qualità e proprietà degli oggetti.

Saper individuare trasformazioni e cambiamenti di stato della materia.

Saper distinguere esseri viventi, non viventi e le loro caratteristiche.

Classe terza

Saper raccogliere, selezionare e ordinare informazioni attraverso il metodo sperimentale.

Saper riconoscere le trasformazioni dei materiali.

Saper riconoscere e confrontare i processi vitali di animali e vegetali, catene alimentari ed ecosistemi.

Avere consapevolezza del rispetto dell'ambiente.

Classe quarta

Saper riconoscere i principali elementi costitutivi della Terra, rilevandone caratteristiche e proprietà.

Saper osservare e sperimentare i cambiamenti di stato della materia anche come risorsa e fonte di energia.

Saper individuare e interpretare le trasformazioni ambientali legate all'intervento dell'uomo.

Saper classificare e individuare la diversità dei viventi inerenti al loro comportamento e alle loro abitudini.

Classe quinta

Saper conoscere la struttura del sistema solare, analizzando le leggi e le forze che lo governano.

Saper riconoscere fenomeni fisici, applicazioni e trasformazioni delle diverse forme energetiche.

Saper riconoscere strutture e funzioni dei principali apparati del corpo umano.

Saper riconoscere le principali norme igieniche e alimentari.



CONTENUTI

Classe prima

Il corpo e le sue parti. I cinque sensi. Distinzione delle proprietà degli oggetti rilevabili con gli organi di senso. Esseri viventi e non viventi. Le caratteristiche degli animali. Le parti della pianta e le sue funzioni.

Classe seconda

Le piante. Solidi, liquidi e gas. L'acqua e la sua trasformazione. Il ciclo dell'acqua e le precipitazioni.

Classe terza

Il lavoro dello scienziato e il metodo scientifico-sperimentale. Gli stati della materia. Il mondo degli esseri viventi. Gli ambienti naturali.

Classe quarta

Gli elementi della Terra e le loro caratteristiche. Le problematiche ambientali. Il metodo scientifico sperimentale. La diversità dei viventi e le loro caratteristiche. L'ecosistema e il suo equilibrio. La catena alimentare.

Classe quinta

Il regno delle forze. Gli ecosistemi. Il corpo umano. L'universo. Il sistema solare. Il nostro pianeta. La terra: storia ed evoluzione. L'evoluzione della vita. L'eliminazione dei rifiuti. Organi di senso. Gli apparati.

SCIENZE: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.

Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.

Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico sia nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali.

Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.

Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.

Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

- Conoscere il metodo e gli strumenti della scienza.
- Saper utilizzare le misure delle grandezze.
- Conoscere il concetto di materia e i suoi stati di aggregazione.
- Conoscere i concetti di temperatura e calore e saperli misurare.
- Conoscere il geosistema.
- Conoscere gli oceani e i mari e le loro caratteristiche.
- Saper che l'acqua della terra è in continuo movimento.
- Conoscere le caratteristiche della vita: cellula e la divisione e la riproduzione cellulare.
- Conoscere i criteri di classificazione, i virus e la classificazione di oggi.
- Conoscere le caratteristiche generali delle piante.
- Saper distinguere gli organi delle piante: radice, fusto e foglie.
- Conoscere la riproduzione delle piante con i fiori.
- Conoscere le caratteristiche generali degli invertebrati e dei vertebrati.

Classe seconda

- Riconoscere la struttura interna della materia (atomo e sue particelle).
- Conoscere massa, carica elettrica, numero atomico e numero di massa dell'atomo.
- Capire come sono distribuiti gli elettroni.
- Conoscere i legami chimici fondamentali.
- Trarre informazioni elementari dalla tavola periodica.
- Conoscere le caratteristiche di un moto.
- Distinguere moti rettilinei uniformi e accelerati.
- Sapere che cosa è una forza.
- Conoscere i tre principi della dinamica.
- Conoscere l'equilibrio e le leve.
- Sapere com'è fatta la Terra.
- Conoscere le basi dell'etologia, la comunicazione e i comportamenti degli animali.
- Conoscere l'organizzazione del corpo umano, la pelle e gli annessi cutanei.
- Conoscere il sangue e i vasi sanguigni, il cuore e la circolazione.
- Conoscere il sistema linfatico e il sistema immunitario.
- Sapere cosa serve per una buona alimentazione.
- Conoscere la dieta e il fabbisogno energetico.
- Conoscere la respirazione polmonare, l'apparato respiratorio e lo scambio dei gas respiratori.

Classe terza

- Realizzare semplici esperienze di elettrizzazione.
- Risolvere semplici problemi sulla legge di Ohm.
- Descrivere il funzionamento di un circuito.
- Realizzare semplici esperienze di magnetizzazione.
- Descrivere l'anatomia del sistema nervoso.
- Comprendere che l'impulso nervoso è di tipo elettrico.
- Descrivere l'apparato riproduttore maschile e femminile.
- Applicare le leggi di Mendel per risolvere alcuni semplici problemi.
- Descrivere il processo di formazione delle catene montuose.



Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
Riconoscere alcune costellazioni e individuare la Stella Polare.
Illustrare la differenza tra un pianeta e una stella.

ABILITÀ

Ricavare, classificare e rappresentare graficamente informazioni.
Distinguere i concetti di calore e temperatura.
Misurare calore e temperatura.
Individuare i cambiamenti di stato e la dilatazione.
Distinguere: cellule animali e vegetali, cellule procariote ed eucariote.
Classificare: viventi, vegetali e animali.
Distinguere i vari tipi di moto.
Individuare le cause che determinano il moto.
Distinguere i vari tipi di equilibrio.
Calcolare la risultante di più forze.
Individuare i vari tipi di leva ed esporre le caratteristiche.
Riconoscere la struttura interna della materia. L'atomo e le sue parti.
Distinguere: elementi e composti.
Descrivere struttura e funzione degli apparati: digerente, respiratorio, circolatorio e riproduttore.
Descrivere strutture e funzioni del sistema nervoso.
Comprendere l'importanza igienico sanitaria nei vari apparati e sistemi.
Descrivere i principi della dinamica e comprenderne gli effetti.
Distinguere i concetti di elettricità, campo elettrico, carica elettrica, elettrificazione.
Descrivere le caratteristiche del sistema solare e del pianeta Terra.
Distinguere i moti tellurici e vulcanici.

CONTENUTI

Classe prima

Le scienze sperimentali. Come è fatta la materia. La temperatura e il calore. L'acqua del pianeta. Gli esseri viventi. La classificazione dei viventi. Le piante. Gli animali. Gli invertebrati. I vertebrati.

Classe seconda

Gli atomi e gli elementi. Il moto dei corpi. Come agiscono le forze. La struttura della terra. Il comportamento animale. Com'è fatto il nostro corpo. Il sangue, la circolazione e le difese. L'alimentazione e la digestione. La respirazione.

Classe terza

Elettricità. Magnetismo ed elettromagnetismo. Il coordinamento e il controllo. La Riproduzione. Il codice della vita. Ereditarietà dei caratteri. La struttura e la storia della Terra. La Terra. Il Sistema solare e l'Universo.

TECNOLOGIA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il bambino è: curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.



Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo Livello

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso esse.

Secondo Livello

Esprimere il proprio vissuto utilizzando diversi linguaggi (voce, gesto, drammatizzazione, suoni, manipolazione e trasformazione di materiali diversi, esperienze grafico-pittoriche).

Terzo Livello

Familiarizzare con i nuovi media come spettatore e come attore.

ABILITÀ

Osserva, esplora, riconosce attraverso i sensi materiali di diverso tipo.

Consegue conoscenze pratiche sui vari materiali e le loro proprietà.

Nel corso di giochi liberi osserva, scopre, struttura i fenomeni tecnici semplici.

Conosce e interpreta semplici icone e/o parole.

Compara classifica e descrive oggetti naturali (proprietà, spessore, colore, grandezze).

Conosce il computer.

CONTENUTI

Primo livello

I materiali amorfi. I colori primari. L'acqua. Le forme geometriche (cerchio, quadrato). Riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

Secondo livello

I materiali amorfi e non amorfi. I colori primari e secondari. L'acqua. Le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). Riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

Terzo Livello

Le proprietà dei materiali. Le gradazioni di colore. L'acqua. Le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo). Riciclaggio dei rifiuti solidi urbani. Il PC e i suoi componenti essenziali.

TECNOLOGIA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.

Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendone la struttura e il funzionamento.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe quarta

Vedere e osservare

- Individuare le funzioni di oggetti, macchine e utensili, rilevandone le trasformazioni subite nel tempo.
- Comprendere caratteristiche, funzioni, vantaggi e limiti di prodotti tecnologici attuali.
- Rappresentare forme e oggetti utilizzando strumenti del disegno tecnico.

Prevedere e immaginare

- Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni.
- Pianificare la costruzione di forme e oggetti.
- Prevedere possibili effetti positivi e negativi delle scelte personali nell'avvalersi di prodotti tecnologici.

Intervenire e trasformare

- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione su oggetti di uso comune.
- Utilizzare le tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.
- Utilizzare le risorse informatiche a scopo conoscitivo e comunicativo.

Classe quinta

Vedere e osservare

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni, classificandoli in base alle loro caratteristiche.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una applicazione informatica.

Prevedere e immaginare

- Pianificare la costruzione di forme e oggetti.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

Intervenire e trasformare

- Analizzare il funzionamento di oggetti e meccanismi comuni.
- Decorare e realizzare oggetti con materiali di vario tipo descrivendone le fasi operative.
- Cercare, installare sul computer e utilizzare un programma.

ABILITÀ

Classe quarta

Saper individuare la funzione di oggetti, macchine e utensili rilevandone le trasformazioni subite nel tempo.

Saper rappresentare e realizzare un manufatto con tecniche e materiali vari e saperne descrivere le fasi di realizzazione.

Saper utilizzare strumenti del disegno tecnico per rappresentare semplici forme.

Saper individuare e distinguere le parti hardware e software del computer riconoscendone le funzioni.

Saper utilizzare correttamente e creativamente programmi di videoscrittura e grafica.

Individuare vantaggi e svantaggi per l'uomo e l'ambiente di beni di consumo tecnologici.

Individuare possibili comportamenti irrispettosi per la collettività.

Progettare la videoscrittura e/o una presentazione grafica in modo funzionale al tipo di testo da realizzare.

Effettuare una semplice ricerca nel web.

Classe quinta

Saper individuare il funzionamento di oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.

Saper rappresentare semplici oggetti e forme con l'uso di strumenti adeguati.

Saper realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Saper utilizzare il computer in modo costruttivo e consapevole per effettuare ricerche.

Conoscere la funzione di base dei principali software applicativi.



CONTENUTI

Classe quarta

I materiali: proprietà, caratteristica, funzione. Realizzazione di manufatti. Disegno geometrico. Uso di programmi multimediali e Internet.

Classe quinta

La Tecnologia e i materiali. I ragazzi e l'uso della Tecnologia. Internet, i portali di ricerca e i programmi di calcolo, disegno e presentazione. Le macchine senza motore.

TECNOLOGIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendo le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.

Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.

È in grado di realizzare un progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative.

Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi di oggetti e figure geometriche, piane e tridimensionali, usando il disegno tecnico.

Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

Ricerca, seleziona e sintetizza informazioni utilizzando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe prima

Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine.

Cogliere l'evoluzione nel tempo delle macchine utensili nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.

Classe seconda

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di figure geometriche, applicando le regole della scala di proporzione e di quotatura.

Usando il disegno tecnico, seguire le regole delle proiezioni ortogonali e successivamente quelle dell'assonometria nella progettazione di strutture semplici.

Indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.



Classe terza

Usare il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria nella progettazione di oggetti semplici. Avvicinarsi alle problematiche legate alla produzione di energia utilizzando appositi schemi. Indagare sui benefici e sui problemi economici e decologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra essi. Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.

ABILITÀ

Conosce i contesti e i processi produttivi e l'impiego di utensili e macchine con particolare riferimento all'ambito alimentare, edilizio, agricolo. Identifica le proprietà fondamentali dei principali materiali e il loro eventuale ciclo produttivo. Osserva ed esegue una rappresentazione grafica rispettando le scale di proporzione e di quotatura di oggetti semplici. Esegue una rappresentazione grafica rispettando le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti da realizzare, a casa o in laboratorio, con materiali di facile reperibilità. Esegue rilievi ed esegue una rappresentazione grafica dell'ambiente scolastico e/o della propria abitazione. Conosce e utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Conosce gli elementi essenziali che compongono il computer. Usa in modo autonomo i principali strumenti informatici di ricerca.

CONTENUTI

Classe prima

Disegno (linguaggi, strumenti, costruzioni tecniche di figure piane e costruzioni modulare, geometria piana). Settori economici. Agricoltura. I materiali (ciclo produttivo).

Classe seconda

Disegno: proiezioni ortogonali, solidi geometrici e loro sviluppo, optical art. I materiali (ciclo produttivo e impieghi). Abitazione: impianti domestici. Tecnologia e ambiente (rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e imballaggi). Alimentazione.

Classe terza

Disegno: Assonometria, prospettiva centrale e optical art. Fonti energetiche, elettricità e centrali di produzione elettrica. Tecnologia e ambiente.



RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI

Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primo, secondo e terzo livello

Osservare il mondo che è riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.

Scoprire la persona di Gesù di Nazareth com'è presentata dai vangeli e com'è celebrata nelle feste cristiane.

Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

ABILITÀ

Primo, secondo e terzo livello

Coglie la presenza di Dio Creatore nel mondo e nella vita dell'uomo.

Riconosce il Natale come la festa che ricorda la nascita di Gesù.

Paragona le tappe della propria crescita con quella di Gesù.

Conosce alcuni gesti e le parole più significative del messaggio di Gesù.

Conosce la Pasqua come festa della vita e della gioia.

Distingue i principali luoghi e segni della comunità cristiana.



CONTENUTI

Dio e l'uomo:

La creazione; Personaggi veterotestamentari (Noè, Abramo, Mosè, profeti). La storia della nascita di Gesù; l'infanzia di Gesù; gesti e parole di Gesù (parabole e miracoli). Morte e resurrezione di Gesù. Pasqua: segni e simboli.

La Chiesa:

Luogo d'incontro dei cristiani, figure di santi (San Francesco, San Martino, San Paolo, ecc.). Maria: Mamma di Gesù e madre nostra.

RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

Classe prima

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Classe seconda

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

Classe terza

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Individuare i tratti fondamentali della Chiesa e della sua missione.



Classe quarta

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

Classe quinta

Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.

Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

Classe prima

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

Classe seconda

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

Classe terza

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Classe quarta

Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Classe quinta

Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e di Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

Classe prima

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Classe seconda

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Classe terza

Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Classe quarta

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche



Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

Classe quinta

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa

Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio

Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli

Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

Classe prima

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.

Classe seconda

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.

Classe terza

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnamento di Gesù.

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Classe quarta

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Classe quinta

Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

ABILITÀ

Classe prima

Saper comprendere che la vita e la natura sono dono di Dio.

Saper ascoltare alcune pagine bibliche (vita di Gesù).

Saper individuare i segni del Natale e della Pasqua Saper riconoscere il valore dell'accoglienza e dell'amore presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole.

Classe seconda

Cominciare a comprendere che la vita è dono di Dio.

Saper comprendere che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio.

Saper leggere e ascoltare brani biblici relativi alla figura di Gesù.

Saper riconoscere i segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente.

Saper intuire che la Chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio.

Classe terza

Saper comprendere che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo.

Saper ricostruire, attraverso la lettura di alcune pagine bibliche, la storia del popolo di Israele.

Saper rilevare il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana.

Saper riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Classe quarta



Sapere che Gesù è un personaggio storico vissuto in un'epoca e in un luogo ben definito.
 Saper ricostruire le tappe principali della formazione della bibbia e i suoi generi letterari
 Saper individuare significative espressioni d'arte cristiana.
 Intuire come, attraverso i miracoli, Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti.

Classe quinta

Saper riconoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.
 Saper riconoscere i testi sacri delle grandi religioni mondiali e confrontarli con la Bibbia.
 Saper conoscere le tradizioni religiose nel mondo.
 Saper comprendere l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso.

CONTENUTI

Dio e l'uomo:

Dio Creatore e Padre, il rispetto della natura, Gesù personaggio storico. L'ambiente e la società al tempo di Gesù; Le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni mondiali. Elementi fondamentali del Credo apostolico. I sacramenti nella tradizione della Chiesa. Il dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti:

La Bibbia origine e struttura. I testi sacri delle altre religioni. Le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso:

Segni cristiani Natale e Pasqua. I gesti e i segni liturgici propri della religione cattolica. Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Preghiera: comunicare con Dio.

I valori etici e religiosi:

Le domande di senso. L'uomo alla ricerca di Dio, il messaggio di Gesù e il comandamento dell'amore. Le beatitudini.

RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO

TRAGUARDI

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

Classe prima

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento Pasquale riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo.

Classe seconda

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.

Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

Classe terza

Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

Classe prima

Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane ed europee.

Classe seconda

Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Classe terza

Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

Classe prima

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

Classe seconda

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.



Riconoscere il massaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

Classe terza

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

I valori etici e religiosi

Classe prima

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Classe seconda

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Classe terza

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Sapere esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

ABILITÀ

Riflette su sé stesso e sui grandi interrogativi della vita.

Comprende che la religione offre all'uomo una risposta completa alle sue domande esistenziali.

Individua le risposte della religione cristiana.

Si accosta al linguaggio tipico della religione e conosce il significato di alcuni termini specifici.

Riconosce la novità e l'importanza di Gesù, figlio di Dio, nella storia dell'uomo.

Si accosta al testo biblico, utilizzandolo nella suddivisione in libri, capitoli e versetti.

Individua gli insegnamenti di Gesù che possono rivolgersi ancora all'uomo contemporaneo.

Conosce l'impegno della Chiesa nella società di oggi in difesa e nella valorizzazione di ogni aspetto della vita umana attraverso dei testimoni.

Conosce l'organizzazione della Chiesa.

Comprende i Sacramenti e il loro rapporto con la vita e la crescita.

Riconosce l'importanza della morale, della coscienza e della libertà nella rivelazione di Gesù.

Confronta fra loro le grandi religioni, cogliendo affinità e diversità con il Cristianesimo.

Si confronta con i problemi contemporanei.

Individua e confronta le diverse concezioni della vita proposte dalla società attuale.

Formula dei giudizi personali motivati.



CONTENUTI

Dio e l'uomo

L'uomo e il senso religioso. Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. L'identità storica, la predicazione, l'opera di Gesù. La Chiesa. L'ecumenismo. La morale cristiana. Le grandi religioni.

La Bibbia e le altre fonti

La Bibbia: documento storico e culturale. La Bibbia e l'arte.

Il linguaggio religioso

Simboli religiosi. Luoghi sacri. I segni della Chiesa. La liturgia. Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed Europa. L'importanza della preghiera.

I valori etici e religiosi

Le scelte etiche e il valore della vita. Confronto scienza e fede.



PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Premessa

Le attività progettuali saranno rivolte a tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Nella scuola dell'autonomia i progetti rappresentano una modalità importante di ampliamento dell'offerta formativa.

Nella definizione dei progetti didattici sono linee guida: la **trasversalità** degli obiettivi da raggiungere, l'**interdisciplinarietà** dei contenuti, il **coinvolgimento** di più classi e più docenti, il prevalere della **dimensione formativa-esperienziale** rispetto a quella cognitiva, la fondamentale **dimensione plurale** della persona.

La progettualità contribuirà all'arricchimento dell'offerta formativa in vari settori: al recupero socio-educativo, ad azioni di tutoraggio didattico, alla strutturazione di percorsi di alfabetizzazione funzionale, di consolidamento delle competenze linguistico-espressivo e logico-matematiche, atti a prevenire il fenomeno della dispersione, a favorire il successo scolastico e l'integrazione degli alunni stranieri; alla valorizzazione della persona attraverso la musica, la danza, il teatro, la matematica, il dialetto, ad iniziative che coinvolgano un numero elevato di alunni utilizzando percorsi formativi di educazione alla legalità, all'arte, alla creatività, all'esperienza musicale, secondo i criteri già approvati dal Collegio dei Docenti.

Attività di potenziamento Primaria

Docenti coinvolti

Tutti i docenti che completano l'orario con ore potenziamento

Premessa

Gli obiettivi delle attività di potenziamento, fatta salva la copertura delle supplenze sino a dieci giorni, devono rispondere alla finalità di inclusione scolastica e prevenzione del disagio, offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Pertanto, le ore di potenziamento saranno utilizzate, ove non necessiti la copertura di colleghi assenti, ad attività di recupero degli alunni in difficoltà individuati nei Consigli di Classe. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e potenziamento.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e delle attività specifiche in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi.

Mettere in atto le attività di potenziamento, consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente evitando situazioni di disagio eccessivo, che con il tempo finirebbero per aggravarsi.

I docenti monitoreranno in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile d'insegnamento.



Obiettivi formativi

Migliorare le capacità logiche che stanno alla base dell'apprendimento.

Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

Obiettivi di apprendimento

- Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità.
- Usare strategie compensative di apprendimento.
- Acquisire un metodo di studio più appropriato.
- Stimolare la motivazione ad apprendere.
- Educare al *cooperativo learning*, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Destinatari

Alunni di tutte le classi della scuola primaria individuati dal Consiglio di classe

Discipline coinvolte

Ambito logico-matematico e linguistico-espressivo

Strumenti

- Materiale strutturato
- Schede didattiche
- Materiale non strutturato
- LIM/MIM
- Computer multimediali con collegamento Internet
- Materiale di facile consumo (fotocopie, carta).

Classi coinvolte:

Tutte

Metodologia didattica

Utilizzo di metodologie innovative, tra cui il *circle time*, il *cooperative learning*, il *brainstorming*, la rielaborazione creativa delle proprie emozioni e del proprio vissuto, il *tutoring*.

Le tecniche utilizzate avranno lo scopo di motivare e di mobilitare le capacità creative dell'allievo. Gli insegnanti proposti, in base alle esigenze dei singoli alunni, stabiliranno i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto.

Interventi.

L'intervento di potenziamento per essere efficace sarà regolare e continuo. I docenti che effettueranno le ore di potenziamento inseriranno nel proprio orario settimanale le ore di potenziamento e annoteranno sul registro elettronico, le ore effettivamente prestate.

Verifica e valutazione

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, a operare eventuali modifiche e a individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.



Attività di potenziamento Secondaria

Classi coinvolte

Classi prime, seconde e terze

Docenti coinvolte

Docenti che completano orario con potenziamento.

Premessa

Gli obiettivi delle attività di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva la copertura delle supplenze sino a dieci giorni, devono rispondere alla finalità di inclusione scolastica e prevenzione del disagio, offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Pertanto, le ore di potenziamento saranno utilizzate, ove non necessiti la copertura di colleghi assenti (comma 85 dell'art 1 della legge 107), per percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri onde favorirne l'inserimento scolastico nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, fornendo gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

Le ore di potenziamento, inoltre, saranno utilizzate per attività di recupero degli alunni in difficoltà individuati nei Consigli di Classe. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

L'attività del potenziamento risponde alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento, come meglio esplicitato nel progetto di seguito illustrato.

Progetto istruzione domiciliare

Premessa

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: *"La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).*

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66).



Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita”

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Procedura attivazione

La procedura da seguire per l'attivazione dell'ID è la seguente: su richiesta della famiglia, la scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste (Scuola Primaria max 4/5 ore settimanali; scuola secondaria di primo grado max 6/7 ore settimanali); il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.

La richiesta, con allegata e dettagliata certificazione sanitaria, e il progetto vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite del Dirigente Scolastico della scuola polo, che procede alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie per l'attivazione del progetto.

Finalità del Progetto Istruzione domiciliare

Tra le finalità principali si prevedono il superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il riappropriarsi della propria potenzialità, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione. Ogni intervento pone al centro la persona con i suoi bisogni reali per mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza.

Obiettivi Generali

- Garantire il diritto allo studio;
- Prevenire l'abbandono scolastico;
- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento;
- Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia;
- Favorire il successo scolastico;
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza.

Tutti gli interventi didattico-educativi:

- ✓ Saranno coerenti con le scelte del PTOF dell'istituzione scolastica;
- ✓ Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi;
- ✓ Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.

Contenuti



Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Metodologie educative

Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline, ma dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante attraverso:

- relazione socio-affettiva-educativa
- apprendimento individualizzato
- apprendimento cooperativo a distanza
- Utilizzo, quando possibile, delle tecnologie informatiche per stabilire contatti anche a distanza; - *Peer to peer* (in relazione alle condizioni cliniche del ragazzo/a).

Verifica e valutazione

Attività di verifica e valutazione del progetto: rendicontazione e relazione in itinere e finale.

ANNUALITÀ 2023/2024

PROGETTI CURRICOLARI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

VIAGGI, USCITE E VISITE D'ISTRUZIONE

Per l'anno scolastico 2023/2024, vista la possibilità di poterle effettuare, i Consigli di Classe dei tre ordini di scuola delibereranno le visite guidate e i viaggi di istruzione da proporre agli alunni.

TEATRO... CHE EMOZIONE!

Referenti del progetto:

Gibilisco Simona – Tomasello Annamaria – Occhipinti Monica

Destinatari:

Alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Motivazioni:

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale, anche solo in forma di visione partecipativa, può rispondere ai bisogni urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella società contemporanea: bisogna infatti, educare al teatro le nuove generazioni, non lasciarle in balia della TV e dei videogiochi, guidandole verso l'amore per le arti sceniche attraverso la possibilità di vivere un'esperienza unica, in ascolto delle proprie emozioni.

Finalità:

- Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'ascolto delle proprie emozioni.
- Stimolare la fantasia e la creatività.
- Sviluppare il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori.

**Obiettivi:**

- Stimolare l'interesse per la musica e le arti sceniche;
- Avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo;
- Avvicinare i bambini alla comprensione di un semplice testo teatrale individuando i personaggi, gli ambienti e gli avvenimenti principali;
- Favorire la comprensione dei messaggi della narrazione;
- Comprendere i messaggi dei testi teatrali accompagnati dalla musica;
- Stimolare l'immaginazione

Durata/periodo:

1 o 2 giornate nel mese di marzo in orario antimeridiano.

Attività:

Visione del musical "Trolls".

ARTIGIANI DELLA PACE

Referente del progetto:

ins. Ferlita Maria Amalia

Docenti coinvolti

IdR dei tre ordini di scuola, docenti di musica e di strumento

Destinatari:

Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola

Motivazioni:

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per creare momenti di aggregazione e socialità tra gli alunni, favorendo così la maturazione personale, la comprensione e la condivisione di sentimenti di amore e di educazione alla pace"... dissodare il terreno duro e sterile del conflitto e dello scarto per coltivarvi semi di una pace duratura e condivisa" (Papa Francesco). Sensibilizzare quindi gli alunni al valore della pace, che nasce da ognuno di noi.

Finalità:

Il progetto, nel rispetto della libertà di coscienza, secondo i contenuti del cattolicesimo ha la finalità di offrire agli alunni stimoli e suggestioni per diventare cittadini consapevoli e rispettosi delle diverse culture, instaurare corretti rapporti, basati sul rispetto di sé degli altri, sul dialogo, sul perdono, sulla giustizia, consapevoli che ognuno è libero di scegliere tra il bene e il male e quindi artifice, in prima persona, della realizzazione della Pace a diversi livelli.

Obiettivi:

- Acquisire la consapevolezza delle situazioni conflittuali che influenzano e affliggono il quotidiano
- Conoscere le diverse modalità per una risoluzione non violenta dei conflitti.
- Conoscere la situazione dei coetanei che vivono il dramma della Guerra.
- Conoscere alcuni dei grandi personaggi costruttori di pace: Gandhi, Martin Luther King, San Francesco...
- Comprendere il messaggio evangelico dell'accoglienza, della fratellanza, della Pace, del perdono che è basato sull'amore per ogni uomo.



- Comprendere che la Pace è dono di Gesù risorto e compito affidato alla responsabilità e alla buona volontà di ogni uomo, donna, ragazzo, bambino che deve mettere le sue energie e la sua intelligenza al servizio dei propri simili.
- Interiorizzare l'importanza della diffusione della cultura della Pace.
- Riflettere sul significato e sui simboli della Pace.

Attività:

Nel mese di dicembre (nei vari plessi) e nel mese di marzo (in Chiesa Madre), a seguito di una adeguata preparazione nelle ore curriculari, gli alunni parteciperanno momenti di riflessione, con la presenza dei sacerdoti, sull'importanza della pace come impegno di solidarietà verso l'altro.

“SCONFIGGIAMO IL BULLISMO”**Referente del progetto:**

Ins. Sebastiana Spicuglia

Plessi coinvolti

Archimede e Papa Giovanni XIII

Destinatari:

Alunni delle classi 3-4-5 Scuola Primaria e Tutti gli alunni della Secondaria

Motivazioni:

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni dei contesti di ampia riflessione per poter arginare il fenomeno del bullismo.

Finalità:

Combattere la prevaricazione e il bullismo.

Obiettivi:

Debellare il più possibile la prevaricazione e il bullismo per rendere la scuola un ambiente idoneo, dove i bambini e i ragazzi devono crescere serenamente senza aver paura di stare e crescere insieme.

Attività:

Da febbraio a maggio

PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA***“HAPPY ENGLISH”******Progetto lingua inglese*****Referente del progetto:**

Ins. Simona Gibilisco

Plesso coinvolto



“G. Rodari”

Destinatari:

Tutti gli alunni del plesso Rodari

Motivazioni:

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante

Finalità:

- familiarizzare con un codice linguistico diverso;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- prendere coscienza della propria corporeità;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie;
- imparare le più elementari forme di comunicazione verbale;
- imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo;
- assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni;
- imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione;
- consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;
- sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Obiettivi:

- Imparare a salutare e congedarsi
- Presentarsi in inglese
- Nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici
- Sapere riconoscere i colori
- Imparare a contare fino a 10
- Memorizzare i nomi degli animali
- Nominare i componenti principali della famiglia
- Conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo
- Conoscere le principali festività
- Concetti topologici e relazioni spaziali: le preposizioni
- Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo
- Associare vocaboli a movimenti

Attività:

Da novembre a maggio



“SULLE ALI DI UN LIBRO”

Plessi coinvolti

“G. Rodari” – “M.T. di Calcutta”

Referente del Progetto

Ins. Lidia Intagliata

Docenti coinvolti

Tutti i docenti dei due plessi di Scuola dell’Infanzia

Destinatari

Tutti i bambini della Scuola dell’Infanzia

Motivazioni:

La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su “un vissuto emozionale positivo”, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un’educazione affettiva ed emotiva. L’incontro con i libri permetterà agli alunni di sperimentare viaggi fantastici, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio –temporale

Finalità:

Il progetto mira a:

- motivare i bambini alla lettura come attività libera;
- promuovere le capacità cognitive: la lettura aiuta i bambini a sviluppare le loro abilità di pensiero;
- stimolare le risorse affettive: attraverso la lettura i bambini possono esplorare e comprendere le loro emozioni;
- educare all’ascolto e alla comprensione orale, elementi fondamentali per lo sviluppo della comunicazione;
- socializzazione;
- conoscere diverse modalità di lettura;
- leggere immagini.

Obiettivi:

L’obiettivo principale del progetto di lettura è quello di avvicinare i bambini al mondo dei libri, in modo piacevole e accattivante

- Lavorar in gruppo rispettando le regole;
- Verbalizzare i vissuti emozionali;
- Sviluppare la capacità di ascolto e mnemonica;
- Interiorizzare le esperienze e rielaborarle;
- Stimolare lo sviluppo cognitivo;
- Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico pittorico;
- Suscitare curiosità; esprimere sé stessi attraverso la finzione.

Durata/Periodo

Tutto l’anno scolastico, nei primi martedì di ogni mese. Se il martedì coincide con un giorno di festa, la lettura si sposterà in un giorno utile del mese in corso



PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

“IMPARO IN UN TATTO”

Progetto curricolare d'inclusione

Referenti progetto:

ins. Occhipinti Monica – ins. D’Orio Lucia

Destinatari:

Alumni classi 3^a A – 3^a B – 3^a C

Motivazioni:

La scelta del progetto nasce dal bisogno di far immergere gli alunni in un apprendimento multisensoriale come mezzo di lettura, percezione e comunicazione della realtà, in contesti motivanti in cui vengono rappresentati, partendo dalla manipolazione, simboli, luoghi e personaggi quali ingredienti di un semplice racconto.

Finalità:

L’esperienza progettuale è rivolta a tutti gli alunni delle tre classi terze della scuola primaria, con le seguenti finalità:

- Favorire l’inclusione attraverso il cooperative learning e il peer tutoring;
- Stimolare la curiosità;
- Acquisire competenze relazionali ed organizzative nel piccolo gruppo.

Obiettivi:

- Stimolare la cooperazione per il raggiungimento di un fine condiviso;
- Potenziare le competenze comunicative tra gli alunni;
- Arricchire il lessico;
- Favorire le relazioni con i compagni di classe;
- Avviare la riflessione metacognitiva;
- Promuovere i differenti tipi di linguaggio partendo dall’esperienza percettiva legata all’attività tattilo-sensoriale (l’espressione facciale, il linguaggio verbale e non, il linguaggio grafico pittorico...);
- Conoscere e discriminare le caratteristiche di materiali, forme e tessiture diverse;
- Sviluppare le abilità fine – motorie;
- Stimolare, attraverso il tatto, la voglia di conoscere.

Durata/periodo:

Da febbraio a maggio



L'ORTO INCLUSIVO

Progetto inclusione

Referente progetto:

ins. Mangiafico Concetta

Destinatari:

Alumni classi 1^a A – 1^a B

Docenti coinvolti:

Docenti classi prima A e prima B

Motivazioni:

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

Finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro inclusione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino;
- diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la



collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

Obiettivi:

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo,
- progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,
- scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,
- conoscere il ciclo biologico delle piante,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,
- riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali,
- verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

Durata/periodo

Intero anno scolastico

PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA

PARLAMENTINO DEL VITTORINI: NOI FUTURI CITTADINI

Docenti referenti: Prof. Paolo Barbagallo e Prof.ssa Alessia Migliore

Destinatari: Alunni della Scuola Primaria classi V e alunni delle classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi



La nostra Scuola Secondaria di Primo Grado crede nella necessità di un organo rappresentativo degli studenti affinché i ragazzi abbiano:

- occasioni per abituarsi al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica;
- opportunità di riflessioni e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti;
- conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e possibilità di formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative

Competenze trasversali

- **Competenze sociali e civiche:** promuovere i codici di comportamento e le modalità comunicative adatte ai diversi contesti sociali; controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni e insuccessi; agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche e l'ambiente; formulare proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; conoscere e sperimentare il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà; conoscere e promuovere la Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia
- **Senso di iniziativa e imprenditorialità:** dare ai ragazzi la possibilità di tradurre le idee in azione promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi ma anche capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere obiettivi
- **Comunicazione nella madrelingua:** utilizzare una comunicazione efficace e argomentare le proprie esperienze e proposte assumendo un ruolo attivo nella società scolastica; acquisire competenze nella stesura di un testo formale come il verbale.

Attività previste

- Ogni classe nel corso di un'assemblea, elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, che hanno il compito di portare nel Parlamentino (formato dai rappresentanti eletti di ogni classe) le problematiche riscontrate nella comunità scolastica o locale, per promuovere proposte di miglioramento da condividere con le Istituzioni del territorio. Alla fine della seduta sarà stilato un verbale, da un alunno/a. (Sarà cura del docente presente in classe, vigilare sulla corretta procedura dell'assemblea).
- Nell'arco dell'anno si svolgono 4 sedute del Parlamentino (due a 1° Quadrimestre e due a 2° Quadrimestre) secondo un calendario predisposto dal Dirigente e comunicato ai ragazzi.
- L'Ordine del giorno del "Parlamentino" viene predisposto dal dirigente. Ad ogni seduta, dopo la raccolta degli argomenti proposti dai rappresentanti di ogni classe, se ne scelgono alcuni da discutere.
- **Ruoli:** due studenti si occupano della redazione del verbale; tutti i rappresentanti eletti hanno il compito di rappresentare i compagni alle riunioni con gli organi di rappresentanza territoriali.

Risultati attesi

Risultati attesi per gli studenti: saper partecipare e condurre un'assemblea in modo costruttivo e democratico; proporre e promuovere iniziative per il benessere della vita scolastica e sociale; collaborare con i pari e gli adulti avendo come fine lo stare bene con gli altri;

Risultati attesi per gli insegnanti: valorizzare la partecipazione dei ragazzi nelle azioni educative sviluppando le loro competenze sociali; condividere le osservazioni e valutare i ragazzi per compiti reali.

Modalità di verifica e valutazione

Le sedute e le assemblee di classe sono momenti in cui emergono competenze di cittadinanza e di espressione linguistica. I criteri di successo saranno definiti insieme ai rappresentanti degli studenti. È cura degli insegnanti che presenziano alle sedute del Parlamentino o alle assemblee di classe riportare ai coordinatori di classe le osservazioni effettuate. Tali osservazioni concorrono alla compilazione del documento delle Certificazione delle Competenze (Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e



imprenditorialità), così come del giudizio globale. Quale organo democratico e palestra di cittadinanza attiva il Parlamentino dovrà prevedere a fine anno un momento di autovalutazione e riflessione nel corso dell'ultima seduta attraverso attività predisposte dagli insegnanti (un questionario, una raccolta di riflessioni e suggerimenti, ecc). La valutazione per la scuola primaria sarà facoltativa.

Struttura organizzativa

- Due alunni per ogni classe, sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria, un ragazzo e una ragazza, eletti in ciascuna classe
- Due insegnanti designati dal Dirigente
- Il Dirigente scolastico

Le sedute (due a 1° Quadrimestre e due a 2° Quadrimestre) nell'arco dell'anno, in orario scolastico (ultime due ore della mattina).

Gli incontri con gli organi di rappresentanza territoriale, in orario extrascolastico con modalità di volta in volta comunicate.

I verbali di ogni seduta vengono affissi alla bacheca del Parlamentino nell'atrio della scuola. Fondamentale è l'appoggio all'iniziativa da parte di tutti i docenti dei due ordini di scuola.

RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR

Referente progetto:

Prof.ssa Simona Solarino

Docente coinvolta:

Prof.ssa Flavia Greco

Destinatari:

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria

Motivazioni:

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo;
- Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio;
- Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria;
- Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria;
- Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo;
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra;
- Conoscere il concetto di strategia e tattica;
- Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune;
- Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio;
- Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Finalità:

- Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita;
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico;



- Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.

Obiettivi:

- Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazione) progressivamente complesse;
- Adattare l'azione dei vari segmenti corporei in situazioni di equilibrio e disequilibrio;
- Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie;
- Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio;
- Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione.

Durata/periodo:

Mese di Novembre

Attività:

- Utilizzare e manipolare gli attrezzi della pratica del tennistavolo per consolidare le Capacità Motorie coordinative;
- Utilizzare le situazioni del gioco orientate all'apprendimento delle abilità degli Sport di Racchetta (Intercettare, Respingere, Indirizzare, Colpire,...);
- Sperimentare alcune situazioni del gioco sportivo di confronto (Tennistavolo) in relazione allo spazio disponibile (Suolo, Tavolo);
- Sperimentare situazioni di gioco specifiche, riconoscendone le regole.
- Utilizzare esercitazioni cooperative e collaborative per apprendere sequenze di interazione.

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Referente progetto:

Prof.ssa Stefania Lonerò

Docenti coinvolti:

Prof.ssa Lonerò Stefania – prof.ssa Ricupero Francesca

Destinatari:

Alunni stranieri delle classi prime, seconde e terze

Motivazioni:

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario delle scuole in cui siano presenti alunni non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è, inevitabilmente, un alunno emarginato, impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Il presente progetto di alfabetizzazione linguistica nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa, nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Solarino ci sono infatti degli studenti stranieri, alcuni assolutamente privi della strumentalità linguistica di base, altri che la posseggono a un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio delle esperienze didattiche della classe

Finalità:

- Rendere autonomi gli alunni stranieri nel lavoro in classe e a casa;
- Acquisire un livello di conoscenza dell'italiano L2 ad un livello A2.

**Obiettivi:**

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno
- Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita
- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco
- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola
- Sviluppare le abilità comunicative
- Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline
- Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale
- Prevenire l'insuccesso scolastico

Durata/periodo:

Dal mese di Novembre a Maggio

Attività:

- Ascolto
- Comprensione del testo
- Simulazione di situazioni concrete
- Lettura.

I PROMESSI SPOSI***Spettacolo teatrale*****Referente progetto:**

Prof.ssa Alessia Migliore

Docente coinvolta:

Prof.ssa Alessia Migliore

Destinatari:

Alumni classi Terze

Motivazioni:

150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni

Finalità:

Lo spettacolo costituirà un'occasione di svago e di emozioni per gli studenti e donerà soprattutto la possibilità di proporre in maniera alternativa ed accattivante il classico per eccellenza della letteratura italiana, costituendo sicuramente un motore efficace per stimolare o ridestare l'interesse dei ragazzi su questo capolavoro assoluto che, oggi come allora, non smette di stupire per la sua incredibile modernità.

Obiettivi:

- Indirizzare l'attenzione emotiva dei ragazzi su tutto ciò che di straordinariamente ed inaspettatamente moderno esiste nella narrazione di Manzoni.
- Mettere in risalto il forte travaglio esistenziale di tutti i personaggi principali, dai due giovani protagonisti alla monaca di Monza o all'Innominato, che emergono in tutta la loro modernità, risultando così interessanti ed accattivanti anche allo spettatore contemporaneo.



- Mettere in risalto il dramma, contemporaneo, dei personaggi.
- Mettere in evidenza le scelte stilistiche dell'autore e la sua scrittura, riportata fedelmente dalla rappresentazione teatrale, che coinvolgerà e trascinerà gli alunni fino alla fine, senza concedere un momento di tregua.

Durata/periodo:

II quadrimestre

Attività:

Visione spettacolo presso Teatro Ambasciatori di Catania

ARRICCHIMENTO LINGUA FRANCESE

Referente del progetto:

Prof.ssa Lonero Stefania

Destinatari:

Alunni della Scuola Secondaria – Classi quinte Scuola Primaria

Motivazioni:

Studio della lingua francese attraverso tecniche teatrali e visione dello spettacolo “**voyage en francophonie**”. Il percorso è strutturato in modo da facilitare la comprensione attraverso l'uso di canzoni e simboli.

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti alle arti teatrali
- Studio della lingua francese
- Approfondimento dello studio della lingua e della civiltà francese
- Approfondimento sullo studio dei paesi francofoni.

Attività:

Spettacolo teatrale allestito dalla Compagnia teatrale presso l'aula Magna.

Durata /tempo:

Moduli in classe di 3 ore - Spettacolo teatrale

PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA

ORCHESTRA DI FLAUTI DOLCI

Referente del progetto:

Prof. Miano Salvatore

Docente coinvolto:

prof Miano Salvatore n. 45 ore

Destinatari:



n.45 alunni Scuola Secondaria – Alunni Scuola dell'Infanzia

Motivazioni:

Scuola Secondaria: Questo progetto nasce dall'esigenza di riprendere l'esperienza degli anni precedenti pre-covid che ha visto la realizzazione di una vera e propria orchestra di flauti dolci in grado di rappresentare la scuola sia in concerti all'interno del territorio comunale che in concorsi musicali scolastici. Lo scopo è di fornire all'alunno gli strumenti adeguati affinché, vivendo attivamente l'esperienza musicale, possa realizzare al meglio un proprio personale modo di intenderla ed apprezzarla. Il progetto prevede l'esecuzione di brani tratti dal repertorio classico, di colonne sonore e di brani di musica leggera opportunamente arrangiati. L'elemento ritmico verrà supportato ad arricchito dalla presenza di strumenti a percussione.

Scuola infanzia: L'idea di avvicinare i bambini all'ascolto musicale nasce dalla consapevolezza che essi sono troppo tecnologici, nel senso che vivono in una società dominata dall'uso massiccio degli strumenti informatici.

Si vuole invece avvicinare i bambini agli strumenti musicali. Chiaramente in forma ludica, i bambini giocheranno, costruiranno, inventeranno piccoli ma affascinanti strumenti.

Partendo dal proprio corpo che come un tamburo si può suonare, fino ad accompagnare ritmicamente una piccola orchestra!

Introdurre la musica all'interno delle attività scolastiche è un modo efficace per agevolare lo sviluppo interpersonale del bambino, il quale ha modo di indagare sia la propria sfera individuale che quella degli altri compagni di classe, in un confronto di crescita che sarà allo stesso tempo costruttivo e giocoso.

Obiettivi:

Scuola secondaria:

- Suscitare un clima di sintonia e di solidarietà.
- Condurre i ragazzi a star bene con sé stessi e con gli altri.
- Sviluppare l'armonia delle capacità relazionali per mezzo delle esecuzioni di gruppo.
- Stimolare la sensibilità e l'equilibrio individuale attraverso l'espressione d'insieme (secondo i criteri delle finalità e delle caratteristiche terapeutiche concordemente riconosciute alla musica).
- Dare agli alunni la possibilità di confrontarsi con altri gruppi scolastici della provincia e della regione al fine di assimilare nuove esperienze musicali.
- Dare agli alunni la possibilità di cimentarsi nell'esecuzione di brani musicali a più voci anche assai impegnativi.
- Approfondire la conoscenza dei vari stili musicali.

Scuola infanzia:

- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della propria voce e del proprio corpo: battito delle mani, dei piedi, dei fianchi, ecc....
- Discriminare la qualità dei suoni attraverso il movimento del corpo: lontano-vicino, lento-veloce, forte-debole, acuto-grave, ascendente discendente.
- Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali.
- Accompagnare l'ascolto con gli strumenti ritmici.

Attività:

Scuola Secondaria:

Le attività alle quali l'orchestra di strumenti ritmico-melodici parteciperà con esibizioni collettive saranno:

1. Premio Nastasi con il concerto d'apertura alla premiazione.
2. Partecipazione a concorsi o rassegne musicali riservati alle scuole in ambito regionale e/o nazionale.
3. Concerto di fine anno scolastico.
4. Partecipazione a manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale

Le attività prevedono un percorso da sviluppare attraverso esercizi strumentali individuali e di gruppo, esercizi per l'educazione respiratoria e l'emissione del suono, esercizi di lettura ritmica e melodica, pratica



ritmica combinata ad esercitazioni strumentali, prove per sezioni strumentali e prove d'insieme, ascolto guidato delle versioni orchestrali dei brani da eseguire

La preparazione del lavoro, le prove e la realizzazione delle attività verranno effettuate nei locali della scuola, i concerti, ove possibile, in aula magna e nel cortile della scuola elementare.

Scuola infanzia:

Le attività prevedono dei concerti da realizzare con l'orchestra di flauti in orario extrascolastico per gli alunni della scuola secondaria e in orario curriculare per gli alunni dell'infanzia in cui i bambini verranno coinvolti nell'accompagnamento ritmico dei brani ascoltati in modo da poter realizzare un «ascolto esplorativo volto ad una percezione, interpretazione e produzione dei suoni»:

- Suono – silenzio
- Forte – piano
- Lento – veloce
- Acuto – grave
- Ascendente – discendente

CREARE CON L'ARGILLA

Referente del progetto:

Prof.ssa Mariaelisa Galazzo

Docenti coinvolte:

prof.ssa Galazzo Mariaelisa n. 35 ore – prof.ssa Lonero Stefania n. 35 ore

Destinatari:

n.15/20 alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria che saranno scelti tenendo conto dei seguenti criteri:

- Alunni con particolare predisposizione e attitudine per le attività artistiche.
- Alunni con particolare predisposizione alle attività manipolative e creative.
- Alunni a rischio dispersione scolastica.
- Alunni non particolarmente predisposti allo studio ma che mostrano interesse per le attività manuali.
- Alunni con svantaggio socio-culturale.
- Alunni soggetti ad atti di bullismo.
- Alunni poco coinvolti nelle attività extracurricolari

Motivazioni:

Nell'artigianato del nostro territorio la lavorazione della ceramica è sempre stata una presenza importante e motivo d'orgoglio per il pregio, le qualità, le caratteristiche estetiche e culturali.

Questo settore offre grandi possibilità di sbocchi lavorativi, per cui la scuola, formulando questo progetto, vuole contribuire efficacemente ad avvicinare gli alunni a questa realtà e a sviluppare le doti intellettive e creative dei ragazzi, affinché possano anche conoscere delle scuole di formazione professionale.

Il presente progetto contribuisce ad arricchire l'offerta e contemporaneamente risponde alle indicazioni del POFT, che vede la scuola, non solo come un luogo di apprendimento, ma anche come un ambiente che offre sani strumenti per la formazione e la crescita più equilibrata della personalità dell'allievo, atti a prevenire il fenomeno della dispersione, a favorire il successo scolastico e l'integrazione.

Obiettivi:

- Acquisire e migliorare la manualità e la coordinazione fine e grosso motoria quale momento di conoscenza.
- Apprendere sperimentare ed acquisire le conoscenze specifiche relative ai materiali, alle tecniche e alle fasi di lavorazione e colorazione della ceramica (dall'argilla alla maiolica).



- Conoscere gli strumenti specifici della lavorazione e della cottura ceramica.
- Sviluppare la creatività, l'espressività e il piacere di fare imparando a variare forme, decorazioni, colori, in modo personale.
- Favorire e potenziare le capacità progettuali, le capacità logiche e di riflessione.
- Favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti e l'aspetto formativo-esperienziale.
- Stimolare la socializzazione e la solidarietà nei confronti di chi appare più svantaggiato, attraverso attività operative di gruppo e azioni di tutoraggio didattico.
- Favorire il collegamento scuola – abilità – professioni

Attività:

Con l'applicazione pratico-operativa del presente progetto si vogliono attivare nuove iniziative didattiche mirate e finalizzate al recupero socio-educativo, con azioni specifiche di arricchimento e integrazione nei confronti degli alunni demotivati allo studio e che dimostrano interesse e particolare predisposizione alle attività in oggetto, avvicinandoli alla scuola per contenere lo svantaggio e renderli consapevoli delle loro potenzialità. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di stimolare la fantasia e la creatività e nel contempo valorizzare l'espressività degli allievi attraverso un percorso che ha inizio con la manipolazione dell'argilla per arrivare alla realizzazione di manufatti in ceramica, usando diverse tecniche di lavorazione e sperimentando.

Grazie all'esperienza diretta sarà possibile avvicinare i discenti alla conoscenza e a una sensibilità estetica che è anche recupero delle proprie origini.

Al termine del progetto, verrà allestita una mostra durante la quale potranno essere venduti i lavori realizzati.

Il ricavato della vendita potrà essere utilizzato per creare un fondo cassa che in seguito servirà per finanziare altri progetti e attività o per l'acquisto di materiale e attrezzature scolastiche per il laboratorio di arte e immagine.

Il periodo di realizzazione dell'esposizione sarà fine maggio e si prevede la presenza dei genitori. In ogni caso si realizzerà un video che riprodurrà tutto il lavoro.

Previsione di spesa:

Durante la realizzazione del progetto il docente esperto responsabile provvederà ad attivare il laboratorio e rendere fruibile il forno professionale per la cottura dei manufatti in ceramica, donato dal comune nell'ambito delle risorse finanziarie "Democrazia Partecipata" anno 2019, di cui la scuola è attualmente provvista. Inoltre gli alunni saranno forniti del materiale e degli strumenti necessari, anch'essi donati dal comune alla scuola nel 2019 oltre a quelli già presente nell'aula di arte, quindi senza alcuna spesa aggiuntiva. Qualora il materiale sopracitato non dovesse essere più nella disponibilità della scuola, la stessa si impegna ad acquistare nuovo materiale prevedendo una spesa pari a circa 30,00 Euro ad alunno, essendo l'occorrente indispensabile a svolgere le attività in oggetto. In tal caso si presenterà una lista dettagliata.

“LA SOTTILE MERAVIGLIA NELL'OSCURITÀ MISTERIOSA:

QUESTO È L'INIZIO DI OGNI COMPrensIONE”

Referente del progetto:

Prof.ssa Alessia Migliore

Docente coinvolto:

Prof.ssa Alessia Migliore n. 41 ore (16 frontali – 5 uscita didattica – 4 funzionali)

**Destinatari:**

n.15 alunni di classe prima della Scuola Secondaria

Motivazioni:

Ai ragazzi dovrà restare la consapevolezza che occorre nella vita avere la capacità di farsi delle domande, usando la meraviglia come chiave di lettura, facendone uno stile di vita, passando dal comunemente visto al visto veramente.

Finalità:

Il progetto prevede un approfondimento, attraverso il concetto di meraviglia, del mito.

Obiettivi:

Le attività partono dal concetto di meraviglia, chi si meraviglia è colto da stupore e perciò portato alla curiosità e all'interrogazione (per poter elevare il nostro pensiero ed i nostri sentimenti dobbiamo partire dalla meraviglia sapendo osservare ciò che ci circonda con uno sguardo nuovo e allo stesso tempo che renda capaci di fare scelte responsabili, coraggiose e leali).

Dalla meraviglia passiamo al mito (fondato sulle cose meravigliose, nasce dall'esigenza che gli uomini hanno di dare delle risposte alle domande che scaturiscono dalla visione della realtà che li circonda, il mito visto non come favola, ma narrazione degli inizi.).

Le attività pratiche realizzate e progettate interamente dai ragazzi saranno: - la rappresentazione della nascita della Dea Atena – Poseidone e Atena, La disputa tra gli Dei – La storia di Medusa.

Attività:

Prima Fase: "La Meraviglia", i ragazzi conosceranno il concetto di meraviglia tramite un'attività di brainstorming, accompagnata da alcuni testi adatti alla loro età.

Seconda Fase: Uscita didattica nei luoghi che ci avvicinano al mito con attività: Megara Iblea

Terza Fase: Divisi in piccoli gruppi, i ragazzi inizieranno a metter su uno spettacolo rappresentando un mito, con testi e musiche scelti da loro. In questa fase intervengono degli attori che daranno la loro testimonianza, ma anche le competenze tecniche.

Quarta Fase: Rappresentazione di ciò che hanno realizzato.

OUI, JE PARLE FRANCAIS!

Referente del progetto:

Prof.ssa Stefania Lonero

Docente coinvolto:

Prof.ssa Stefania Lonero n. 35 (Le ore settimanali programmate per ciascuna lezione, saranno decurtate dal monte ore di potenziamento settimanale della docente a partire dal mese di gennaio fino al mese di maggio. Quindi non è previsto nessun compenso a carico di questa istituzione scolastica).

Destinatari:

n.15/20 alunni di classe prima, seconda e terza della Scuola Secondaria

Motivazioni:

La presente proposta nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria dà quella chance in più al discente, consentendo di sviluppare una competenza plurilinguistica e multiculturale e contribuendo all'acquisizione di strumenti ulteriori per una cittadinanza attiva, responsabile in dimensione europea e globale. Pertanto, un approccio motivante con la lingua francese



rappresenta un'occasione preziosa per l'arricchimento delle risorse linguistiche e culturali dell'alunno, per il potenziamento della sfera cognitiva e per l'acquisizione di nuove competenze socio-relazionali.

Obiettivi:

Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese

Potenziare le abilità per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenza in lingua francese. A tal proposito è previsto l'esame di Diploma DELF A1 che si sosterrà nel mese di maggio 2024.

Promuovere la formazione di atteggiamenti positivi e dinamici tra culture diverse,

Favorire la maturazione di uno spirito critico, nella consapevolezza della relatività delle identità particolari.

Attività:

Attività di ascolto

Comprensione del testo

Simulazioni di situazioni comunicative concrete

Jeux de rôle.

PROGETTO EXTRACURRICOLARE D'ISTITUTO***“IL MURO DELLA LEGALITÀ”***

L'educazione civica con gli occhi degli alunni

IO DIGITO... QUINDI SONO

Referente del progetto

prof.ssa Galazzo Mariaelisa

Docenti referenti

Barbagallo Paolo, Migliore Alessia, Puglisi Annamaria (verbalizzante), Gozzo Letizia, Fiore Vilma, Aparo Lucia.

Plessi coinvolti

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto per le ore curricolari

20 alunni per le ore extracurricolari

Motivazioni

Il progetto prevede la realizzazione di un'opera muraria, lungo il perimetro di cinta antistante la Scuola secondaria. I grafici, che dovranno essere realizzati, comporranno tematiche affrontate in classe, sul tema della legalità, e potranno toccare vari argomenti, in base alla trattazione degli stessi, sviluppati in classe (es. art. della costituzione italiana, democrazia, integrazione, amicizia e/o piccoli testi elaborati dagli alunni).



Questa idea nasce dalla riflessione inerente al periodo di emergenza epidemiologica e l'impatto che quest'ultimo ha avuto sugli alunni, privandoli di una certa quotidianità, nella quale un punto di riferimento importante era ed è rappresentato dalla scuola, punto centrale nell'età evolutiva di ogni discente.

Ritornando alla "normalità" si è pensato, quindi, di creare un ambiente accogliente e colorato per gli alunni, dai più piccini ai più grandi, rendendo loro stessi protagonisti di questa opera muraria. Difatti, alunne e alunni del nostro Istituto si cimenteranno nel poter personalizzare lo spazio fisico in cui trascorrono tante ore della giornata, seguendo, ovviamente, un percorso artistico. Allo stesso modo, le attività che si affronteranno, avranno lo scopo di far acquisire agli studenti elementi conoscitivi relativi all'Ed. Civica, rendendoli persone responsabili e, allo stesso tempo, aiutandoli a sviluppare in loro una coscienza civile e far comprendere che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, regole ecc..., non ci può essere illegalità.

Obiettivi:

- acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi ad assumersi delle responsabilità
- avvicinare gli studenti alla forma artistica dei murales anche fornendo loro indicazioni storiche e teoriche, su importanti artisti che nel recente passato si sono distinti in questa forma artistica.
- formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante impari a rispettare le consegne, oltre a collaborare in modo proficuo con i compagni.
- avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.
- scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima.
- creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione sinergico e costruttivo.
- Assumere in modo autonomo e responsabile incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica
- Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).
- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali

Attività

Il laboratorio si struttura in tre fasi:

- Nella prima fase sarà scelto il tema da sviluppare. Questo potrà essere uno spunto didattico, tratto dall'argomento svolto in classe.
- Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta.
- Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulla parete destinata dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni classe verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto.

Il progetto, per la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e per la Scuola secondaria, si svilupperà in ambito curricolare per tutte le classi. Un gruppo di alunni insieme a 2 docenti per ordine insieme al coordinatore



prof.ssa Galazzo svolgeranno ore extracurricolari con apertura della scuola in orario pomeridiano. Inoltre, dal 13 al 17 maggio, durante la settimana dedicata alle attività comuni di Ed Civica, i docenti collaboreranno all'allestimento della mostra conclusiva delle attività svolte e all'inaugurazione del Murales che avranno luogo Venerdì 17 Maggio 2024.

Risultati attesi

- Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte;
- saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa.

Strategie e percorsi

Lezioni frontali sulla legalità, storia dell'arte; utilizzo di audiovisivi; attività pratica di sperimentazione delle tecniche pittoriche; mostra di fine anno con i lavori prodotti.

Previsioni di spesa:

Gli alunni saranno forniti del materiale e degli strumenti necessari già presente a scuola, quindi senza alcuna spesa aggiuntiva. Qualora il materiale già acquistato nell'anno scolastico 2022/23 non dovesse essere più nella disponibilità della scuola, la stessa si impegna ad acquistare nuovamente il materiale di seguito elencato, essendo l'occorrente indispensabile a svolgere le attività in oggetto.

ANNUALITÀ 2024/2025

PROGETTI CURRICOLARI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

TEATRO... CHE EMOZIONE!

Referente del progetto:

Giambertone Ivana

Destinatari:

Alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Motivazioni:

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale, anche solo in forma di visione partecipativa, può rispondere ai bisogni urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella società contemporanea: bisogna infatti, educare al teatro le nuove generazioni, non lasciarle in balia della TV e dei videogiochi, guidandole verso l'amore per le arti sceniche attraverso la possibilità di vivere un'esperienza unica, in ascolto delle proprie emozioni.

Finalità:

- Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'ascolto delle proprie emozioni.
- Stimolare la fantasia e la creatività.
- Sviluppare il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori.

**Obiettivi:**

- Stimolare l'interesse per la musica e le arti sceniche;
- Avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo;
- Avvicinare i bambini alla comprensione di un semplice testo teatrale individuando i personaggi, gli ambienti e gli avvenimenti principali;
- Favorire la comprensione dei messaggi della narrazione;
- Comprendere i messaggi dei testi teatrali accompagnati dalla musica;
- Stimolare l'immaginazione

Durata/periodo:

- 1 giornata nel mese di febbraio in orario antimeridiano.

Attività:

Visione del musical "*ENCANTO*"

"PASQUA: INNO ALLA VITA"

Progetto curriculare IRC

Referente del progetto:

ins. Birritta Melania

Docenti coinvolti

Birritta Melania, Ferlita Maria Amalia e Puglisi Annamaria

Destinatari:

Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola

Motivazioni:

La scuola rappresenta il luogo privilegiato di aggregazione e socialità tra gli alunni, cercando di favorire la maturazione personale, la comprensione e la condivisione di sentimenti di amore e di rispetto per la vita e le relazioni umane

Finalità:

Il progetto, nel rispetto della libertà di coscienza, secondo i contenuti del cattolicesimo, ha la finalità di ripercorrere la Pasqua di Gesù. In questo percorso, l'alunno sarà guidato a riflettere sulla gioia della Risurrezione come festa di una nuova Creazione. In un tempo in cui il dolore, l'impotenza, ogni sorta di fragilità segnano la vita dell'uomo, la luce della Pasqua dà la possibilità ad ognuno di crescere, ricominciare, per divenire forza di trasformazione, nuova vita. La Pasqua diventa quindi un Inno, un omaggio alla bellezza della vita.

Obiettivi:

- Riconoscere nel gesto di Gesù di donare la vita l'espressione massima dell'amore
- Riconoscere che la vita è un dono ricevuto gratuitamente
- Affrontare criticamente il concetto di qualità della vita
- Comprendere che la vita è dono di Gesù risorto e compito affidato alla responsabilità di ogni uomo, donna, ragazzo, bambino che deve mettere le sue energie e la sua intelligenza al servizio dei propri simili
- Comprendere che la vita è un valore primario da proteggere e custodire ogni giorno.

**Attività:**

Giornata conclusiva presso la chiesa parrocchiale Madonna delle Lacrime, con la partecipazione di tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e la presenza dei sacerdoti delle due parrocchie di Solarino.

"EDUCHIAMOCI"

Referente del progetto:

Ins. Carrabino Daniela

Plessi coinvolti

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Destinatari:

Alunni dei tre ordini di scuola

Motivazioni:

Il progetto nasce dalla necessità di sottolineare la centralità della persona e fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, al fine di formare cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità. In un'ottica di stimolo e valorizzazione, l'ed. civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti, attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, finalizzati ad incoraggiare un pensiero critico personale, in un percorso formativo che inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli studenti, docenti e genitori, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Le tematiche rintracciabili nel Progetto, presenti nelle Linee Guida di Ed. Civica, sono: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale, da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza, attraverso il coinvolgimento plurimo di istituzioni ed associazioni.

Finalità:

- Sottolineare la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività.
- Sviluppare una cultura dei doveri, attraverso la promozione del rispetto delle regole, al fine di favorire la convivenza civile.
- Sottolineare l'importanza della responsabilità individuale.
- Supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati.
- Promuovere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. –
- Favorire l'inclusione.
- Stimolare e valorizzare

Obiettivi:

- Individuare diritti e doveri nella vita quotidiana.
- Condividere regole comunemente accettate.
- Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità.
- Curare e rispettare gli ambienti, pubblici e privati.
- Favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione.
- Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola e nella comunità
- Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca, il ciclo dei rifiuti.
- Riconoscere le trasformazioni ambientali dovute alle azioni dell'uomo.



- Conoscere il valore della legalità.
- Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete, bullismo e cyber-bullismo, atti di violenza on line e comunicazione ostile.

Attività:

I docenti adatteranno gli argomenti da trattare, con relative strategie e metodologie, tenendo conto dell'età dei propri studenti. Durante l'anno scolastico, le attività saranno svolte in collaborazione con istituzioni (es. Università degli Studi, Polizia di Stato, Fondazioni, Enti culturali) associazioni del terzo settore (Centri Antiviolenza, Legambiente, etc.), Enti Territoriali (Comuni, Provincia, etc.) e saranno di tipo: informativo, comunicativo, formativo, educativo, con esperienze laboratoriali ed incontri con esperti. Ogni tematica proposta, si concluderà con la presentazione di un prodotto finale (da definire) che prevede un eventuale coinvolgimento di famiglie, esperti esterni e reti di scuole. Primo Quadrimestre (per tutti gli ordini di scuola): in un'ottica di tutela della salute e del benessere collettivo ed individuale, verranno proposte attività finalizzate alla conoscenza del corretto rapporto tra alimentazione e benessere psicofisico. Secondo Quadrimestre - (Infanzia e Primaria, classi 1-2-3-4): le tematiche proposte saranno quelle riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, per accrescere la sensibilità sui temi di autoproduzione e tutela del territorio. - Classi quinte Primaria e Secondaria di primo grado: tematica proposta "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, con adeguati focus mirati alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo e la violenza di genere

Durata/Periodo

Anno Scolastico 2024/2025

Data l'estensione e la trasversalità del progetto la durata si intende annuale con la cadenza che ogni docente vorrà dargli, tenendo conto anche delle disponibilità relative alle uscite ed agli interventi programmati

L'INCOSCENZA DEL BULLO, LA COSCIENZA DEL SÉ

Referente del progetto:

Ins. Sebastiana Spicuglia

Plessi coinvolti

Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Destinatari:

Alunni delle classi 3-4-5 Scuola Primaria e Tutti gli alunni della Secondaria

Motivazioni:

Il progetto nasce e continua negli anni, dalla certezza che il bullismo è una forma di esistenza e di convinzione errata, attraverso il dialogo gli alunni hanno la possibilità di potersi confrontare e riflettere sulle possibili soluzioni per sconfiggere la piaga del fenomeno del bullismo

Finalità:

Sconfiggere la prevaricazione e il bullismo.

Obiettivi:

Eliminare la prevaricazione e il bullismo per rendere la scuola un ambiente idoneo, dove i bambini e i ragazzi devono crescere serenamente senza aver paura di stare e crescere insieme.

Attività:

Da novembre 2024 a maggio 2025



PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA

"HAPPY ENGLISH"

Progetto di lingua inglese

Referente del progetto:

Ins. Simona Gibilisco

Plesso coinvolto

"G. Rodari"

Destinatari:

Tutti gli alunni del plesso Rodari

Motivazioni:

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante

Finalità:

- familiarizzare con un codice linguistico diverso;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- prendere coscienza della propria corporeità;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie;
- imparare le più elementari forme di comunicazione verbale;
- imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo;
- assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni;
- imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione;
- consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;
- sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Obiettivi:

- Imparare a salutare e congedarsi
- Presentarsi in inglese
- Nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici
- Sapere riconoscere i colori
- Imparare a contare fino a 10
- Memorizzare i nomi degli animali
- Nominare i componenti principali della famiglia
- Conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo



- Conoscere le principali festività
- Concetti topologici e relazioni spaziali: le preposizioni
- Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo
- Associare vocaboli a movimenti

Attività:

Da novembre a maggio

PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Referente

Ins. Giovanna Terranova

Plessi coinvolti

“M.T. di Calcutta”

Docenti coinvolti

Tutte le docenti del plesso Mare Teresa di Calcutta

Destinatari

Tutti i bambini del plesso

Motivazioni:

Il percorso di Philosophy for Children accompagnerà gli alunni della scuola dell'infanzia plesso "M.T.di Calcutta" per l'intero anno scolastico collocandosi all'interno della programmazione didattica come metodologia applicata a letture appositamente scelte e si rivolgerà ai bambini di quattro e cinque anni con un primo approccio offerto anche ai bimbi di tre anni.

Obiettivo:

Giocare con i pensieri per educare all'ascolto attivo, al dialogo costruttivo e alla prassi democratica fin dalla scuola dell'infanzia, permette di dar vitalità al curricolo di educazione civica e non solo. I bambini coltivano relazioni significative sulla base di una didattica della comunità di ricerca che vede gli alunni protagonisti del processo di apprendimento all'interno di tale comunità. Costruiscono significati prendendo parte a un'indagine condivisa sviluppando le proprie competenze emotive e imparando a discernere le emozioni, intessere relazioni positive e stimolare la curiosità. Il programma quindi sarà finalizzato a sviluppare fin dall'infanzia le abilità di ragionamento attraverso la problematizzazione, le abilità linguistiche comunicative e sociali attraverso la discussione filosofica. A partire dalla lettura di un racconto i bambini vengono invitati a riflettere e a confrontarsi. La Philosophy for Children non viene utilizzata per insegnare filosofia ma per sviluppare il pensiero critico e creativo e per imparare a considerare diversi punti di vista.

Durata/Periodo:

Tutto l'anno scolastico

Testi:

L'ospedale delle bambole, Profumo d'autunno, Emozioni d'autunno, Una notte magica, Emozioni d'inverno, Meravigliosa montagna, Emozioni di primavera, Osserviamo il cielo, Scopriamo le api.

Metodologia:

Letture dei testi-pretesti, intesi come stimolo iniziale a generare una prima scintilla interrogativa, in maniera strutturata prevedono delle fasi a cui dedicare spazi, tempi e attività produttive. Gli alunni in



circle time per sezioni parallele saranno guidati dall'insegnante facilitatore che mostrandosi in grado di riconoscere le varie identità, di valorizzare i talenti di ciascun bambino, ascolta, non fornisce risposte, sollecita, facilita il dialogo e orienta gli alunni verso un ulteriore approfondimento e a soluzioni alternative. Le risposte dei bambini verranno annotate ed insieme ad elaborati svolti durante le attività costituiranno il prodotto finale.

"VIAGGIO TRA SAPORI ED EMOZIONI"

Referente progetto:

ins. Antonella Irene fiducia

Destinatari:

Alunni Scuola dell'Infanzia M.T.di Calcutta

Motivazioni:

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. Questo progetto, destinato ai bambini di 3, 4 e 5 anni è di carattere preventivo perché è proprio nell'infanzia che si compiono le prime e più importanti esperienze formative, sia nella direzione dello star bene con se stessi e con gli altri, che nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali. La peculiarità di questo progetto che lo contraddistingue da altre esperienze, risiede nelle modalità di attuazione innovative, basate sulla riscoperta del gusto e sull'utilizzo di tutti i sensi. Il lavoro educativo deve cercare di creare condizioni per la scoperta degli alimenti e la costruzione di nuovi piaceri. Il compito della scuola, è quello di educare i bambini ad una alimentazione sana e corretta e di accompagnarli alla conquista di un atteggiamento esistenziale, necessariamente individuale, che consenta loro di capire, scegliere, di trovare la propria strada e il benessere a tavola. L'obiettivo principale, quindi è di portare i bambini a sedersi a tavola durante l'ora del pasto insieme ai coetanei e provare il piacere di gustare cibi diversi per integrare la loro alimentazione. In questo modo, il progetto non solo promuove abitudini alimentari sane, ma rafforza anche il senso di appartenenza e il piacere della convivialità, elementi fondamentali per lo sviluppo emotivo e sociale.

Finalità:

- Acquisire autonomia al momento dei pasti;
- Conoscere i cibi che rafforzano le difese dell'organismo;
- Far comprendere ai bambini l'importanza di un'alimentazione equilibrata per mantenere sano il proprio corpo;
- Riconoscere e denominare alimenti attraverso i sensi;
- Conoscere la frutta e la verdura in ogni stagione.

Obiettivi:

- Educare al gusto e far conoscere i prodotti alimentari attraverso i diversi sensi;
- Imparare un corretto rapporto con il cibo, conoscere gli alimenti e le differenze, apprezzare il mangiare sano, pulito (a basso impatto ambientale) e naturale;
- Percepire i cambiamenti che l'alternarsi delle stagioni provoca nella natura tramite l'osservazione diretta;
- Fare esperienze sensoriali e di cucina con assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti;
- Riuscire ad attuare una classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare;
- Scoprire nuove poesie, filastrocche e canzoncine sul cibo;
- Associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza;
- Trasformare il pasto in un momento di socializzazione e di formazione.

**Durata/periodo:**

Tutto l'anno scolastico

Attività:

- Letture a tema, illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzioni di manufatti artistici, giochi motori e di simulazione, lettura e memorizzazione di filastrocche, preparazioni di semplici ricette, canzoni.
- Divertenti cacce al tesoro di "conoscere" attraverso i cinque sensi la frutta, la verdura di ogni stagione; osserviamo con gli occhi, assaggiamo con la bocca, annusiamo con il naso, ascoltiamo con le orecchie e tocchiamo con le mani.
- Giochi con i cinque sensi

"Annusando... riconosco": mettiamo sostanze diverse (rosmarino, caffè, peperoncino...) in piatti. A turno bendiamo i bambini e facciamo annusare uno alla volta un piatto chiedendo di descrivere ciò che sente: se l'odore è gradevole, se l'ha già sentito, in quali circostanze...

Successivamente, ad occhi aperti, verificiamo se ha indovinato e descriviamo gli odori percepiti con aggettivi appropriati (piccante, dolce, aspro, pungente...).

"Vediamo...con il tatto": bendiamo il bambino e lo invitiamo ad indovinare la frutta o la verdura (banana, arancia, noce, castagna, asparago, carciofo, cipolla ecc...) tramite il tatto. Ad occhi aperti, verificiamo se ha indovinato e descriviamo la forma ed il colore dell'alimento.

"Assaggio e riconosco": mettiamo sul tavolo alcuni contenitori e li riempiamo con vari alimenti (marmellata, yogurt, biscotti, pane, ecc...) lasciamo che il bambino guardi per qualche minuto il cibo, poi lo bendiamo. Assaggiando deve cercare di indovinare ad occhi aperti, verificiamo se ha indovinato e descriviamo le caratteristiche del cibo, mettendo in risalto la consistenza del cibo

"Arriva un bastimento carico di...": a turno i bambini più piccoli indicano il cibo in base al colore, i mezzani in base ad alcune caratteristiche salienti di quell'alimento, i grandi invece, in base alla lettera dell'alfabeto.

"Vero o falso?": mostriamo ai bambini un alimento alla volta, o un'immagine che lo rappresenti e descriviamolo elencandogli alcune caratteristiche, alcune vere ed altre false. I bambini dovranno ascoltare con attenzione e rispondere vero o falso a seconda che la caratteristica da noi enunciata sia corretta o sbagliata.

"Indovina indovinello": pensiamo ad un cibo ed elenchiamo ai bambini tutte le caratteristiche che lo rappresentano, in modo che essi possano indovinare di che si tratta. Effettuiamo "esperimenti scientifici" per osservare la trasformazione degli alimenti frutta- spremuta-macedonia-spiadini. La maggior parte dei bambini rifiuta di mangiare la frutta e la verdura perciò utilizziamo questi alimenti trasformandoli in buffi personaggi per proporre un assaggio e conoscerne il sapore. Con vari alimenti realizziamo semplici ricette in classe per sperimentare concretamente la creazione di piatti gradevoli. Queste attività offrono al bambino la possibilità di acquisire ed esercitare abilità percettive- motorie- manipolative- cognitive- scientifiche. I bambini scoprono e toccano i vari ingredienti e ne rivelano le caratteristiche e le trasformazioni.



PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

L'ORTO INCLUSIVO

Referente progetto:

ins. Mangiafico Concetta

Destinatari:

Alunni classi 2^a A – 2^a B - 2^a C – 2^a D

Docenti coinvolti:

Tutte le docenti delle classi seconde

Motivazioni:

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

Finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro inclusione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino;
- diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.



OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

Obiettivi:

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo,
- progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,
- scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,
- conoscere il ciclo biologico delle piante,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,
- riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali,
- verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

Durata/periodo

Intero anno scolastico



“NOTE DI NATALE”

Referente del progetto:

ins. Giambertone Ivana

Docenti coinvolti

Tutte le docenti delle classi terze

Destinatari:

Tutti gli alunni delle classi terze A – B – C – D

Motivazioni:

- Collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune
- Valorizzare le attitudini e le peculiarità di ciascuno
- Educare alla fratellanza
- Cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza

Finalità:

- Trasmettere messaggi di pace, amore, fratellanza, solidarietà
- Saper lavorare attorno a un progetto comune
- Comprendere e confrontare il Natale religioso e quello consumistico

Obiettivi:

- Sviluppare il senso di appartenenza a una comunità
- Educare all'accettazione e al rispetto di sé e degli altri
- Acquisire le tecniche del canto orale, potenziare le capacità di ascolto e concentrazione, potenziare le capacità di convivenza civile e rispetto delle regole

Attività:

Studio, memorizzazione e esecuzione dei canti programmati in repertorio, curando l'intonazione e l'interpretazione

Durata/periodo:

Novembre - Dicembre

PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA



PARLAMENTINO DEL VITTORINI: NOI FUTURI CITTADINI

Docenti referenti:

Prof. Paolo Barbagallo e Prof.ssa Alessia Migliore

Destinatari:

Alunni della Scuola Primaria classi IV e V e alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi

La nostra Scuola Secondaria di Primo Grado crede nella necessità di un organo rappresentativo degli studenti affinché i ragazzi abbiano:

- occasioni per abituarsi al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica;
- opportunità di riflessioni e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti;
- conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e possibilità di formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative
- Sensibilità nei confronti dei compagni più fragili.

Competenze trasversali

- Competenze sociali e civiche: promuovere i codici di comportamento e le modalità comunicative adatte ai diversi contesti sociali; controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni e insuccessi; agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche e l'ambiente; formulare proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; conoscere e sperimentare il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà; conoscere e promuovere la Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia
- Senso di iniziativa e imprenditorialità: dare ai ragazzi la possibilità di tradurre le idee in azione promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi ma anche capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere obiettivi
- Comunicazione nella madrelingua: utilizzare una comunicazione efficace e argomentare le proprie esperienze e proposte assumendo un ruolo attivo nella società scolastica; acquisire competenze nella stesura di un testo formale come il verbale.

Attività previste

- Ogni classe, all'inizio del nuovo anno scolastico, nel corso di un'assemblea, elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, che abbiano avuto una media nell'anno scolastico precedente dal 7 in su, che abbiano avuto un comportamento corretto e privi di sanzioni disciplinari e/o richiami scritti. Gli alunni devono garantire la loro presenza sia nelle riunioni scolastiche sia in quelle extrascolastiche. Gli eletti avranno il compito di portare nel Parlamentino, quest'ultimo formato da tutti i rappresentanti eletti di ogni classe, le problematiche riscontrate nella comunità scolastica o locale, per promuovere proposte di miglioramento da condividere con le Istituzioni del territorio. Alla fine della seduta sarà stilato un verbale, da un alunno/a. (Sarà cura del docente presente in classe, vigilare sulla corretta procedura dell'assemblea e sulla stesura del verbale).
- Nell'arco dell'anno si svolgono 4 sedute del Parlamentino (due a 1° Quadrimestre e due a 2° Quadrimestre) secondo un calendario predisposto dal Dirigente e comunicato ai ragazzi.



- L'Ordine del giorno del "Parlamentino" viene predisposto dal dirigente. Ad ogni seduta, dopo la raccolta degli argomenti proposti dai rappresentanti di ogni classe, se ne scelgono alcuni da discutere.
- Ruoli: uno studente si occupa della redazione del verbale; tutti i rappresentanti eletti hanno il compito di rappresentare i compagni alle riunioni con gli organi di rappresentanza territoriali.

Risultati attesi

Risultati attesi per gli studenti: saper partecipare e condurre un'assemblea in modo costruttivo e democratico; proporre e promuovere iniziative per il benessere della vita scolastica e sociale; collaborare con i pari e gli adulti avendo come fine lo stare bene con gli altri.

Risultati attesi per gli insegnanti: valorizzare la partecipazione dei ragazzi nelle azioni educative sviluppando le loro competenze sociali; condividere le osservazioni e valutare i ragazzi per compiti reali.

Modalità di verifica e valutazione

Le sedute e le assemblee di classe sono momenti in cui emergono competenze di cittadinanza e di espressione linguistica. I criteri di successo saranno definiti insieme ai rappresentanti degli studenti. È cura degli insegnanti che presenziano alle sedute del Parlamentino o alle assemblee di classe riportare ai coordinatori di classe le osservazioni effettuate. Tali osservazioni concorrono alla compilazione del documento delle Certificazione delle Competenze (Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità), così come del giudizio globale. Quale organo democratico e palestra di cittadinanza attiva il Parlamentino dovrà prevedere a fine anno un momento di autovalutazione e riflessione nel corso dell'ultima seduta attraverso attività predisposte dagli insegnanti (un questionario, una raccolta di riflessioni e suggerimenti, ecc). La valutazione per la scuola primaria sarà facoltativa.

Struttura organizzativa

- Due alunni per ogni classe, sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria, un ragazzo e una ragazza, eletti in ciascuna classe
- Due insegnanti: Barbagallo e Migliore
- Il Dirigente scolastico

Saranno inviati a partecipare a due sedute (una a 1° Quadrimestre e una a 2° Quadrimestre), sentito il parere delle famiglie e dei docenti di sostegno, gli alunni con disabilità sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria.

Gli incontri con gli organi di rappresentanza territoriale, in orario scolastico e/o extrascolastico con modalità di volta in volta comunicate.

Dopo l'ultimo incontro con le istituzioni, i ragazzi delle classi terze, trascorreranno insieme al Sindaco, al Palazzo Comunale, una giornata, in cui avranno la possibilità di capire come viene svolto il lavoro del Sindaco e dei dipendenti comunali negli uffici.

Fondamentale è l'appoggio all'iniziativa da parte di tutti i docenti dei due ordini di scuola.



ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Referente progetto:

Prof.ssa Stefania Lonerò

Docenti coinvolti:

Prof.ssa Lonerò Stefania – prof.ssa Ricupero Francesca

Destinatari:

Alunni stranieri delle classi prime, seconde e terze

Motivazioni:

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario delle scuole in cui siano presenti alunni non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è, inevitabilmente, un alunno emarginato, impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Il presente progetto di alfabetizzazione linguistica nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa, nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Solarino ci sono infatti degli studenti stranieri, alcuni assolutamente privi della strumentalità linguistica di base, altri che la posseggono a un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio delle esperienze didattiche della classe

Finalità:

- Rendere autonomi gli alunni stranieri nel lavoro in classe e a casa;
- Acquisire un livello di conoscenza dell'italiano L2 ad un livello A2.

Obiettivi:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno
- Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita
- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco
- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola
- Sviluppare le abilità comunicative
- Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline
- Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale
- Prevenire l'insuccesso scolastico

Durata/periodo:

Dal mese di Novembre a Maggio

Attività:

- Ascolto
- Comprensione del testo
- Simulazione di situazioni concrete
- Lettura.



ARRICCHIMENTO LINGUA FRANCESE

Referente del progetto:

Prof.ssa Lonero Stefania

Destinatari:

Alunni della Scuola Secondaria

Motivazioni:

Il percorso è strutturato in modo da facilitare la comprensione attraverso l'uso di canzoni e simboli.

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti alle arti teatrali
- Studio della lingua francese
- Approfondimento dello studio della lingua e della civiltà francese
- Approfondimento sullo studio dei paesi francofoni.

Attività:

Spettacolo teatrale allestito dalla Compagnia teatrale presso l'aula Magna.

Durata /tempo:

Moduli in classe di 3 ore - Spettacolo teatrale 1h15



PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA INFANZIA

TrasformArti

Referente del progetto:

Ins. Fiore Vilma

Docenti coinvolti:

Fiore Vilma – Calafiore Pinamaria - Gurciullo Rosa – Gibilisco Simona – Carpinteri Lucia – Teodoro Lucia – Birritta Melania – Marino Maria Grazia - Malfitano Anna Caterina – Cianci Santina – Teodoro Giuseppa

Destinatari:

Tutti gli alunni del plesso Rodari

Motivazioni:

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere degli artisti. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione, permette la manifestazione di sentimenti, emozioni, conflitti. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche e materiali multiformi.

Il progetto stimolerà i bambini all'apprendimento e alla crescita emotiva e relazionale attraverso gli elementi naturali delle 4 stagioni e dei 4 elementi (spazio, colore, forma/materia, segno). Per ogni stagione verranno selezionati 2 artisti le cui opere serviranno a stimolare creatività e fantasia nei bambini. Suoni e strumenti contribuiscono a sollecitare sensibilità e aggregazione, prenderemo quindi spunto anche dal mondo della musica. Famiglie e bambini verranno, al termine del percorso scolastico, coinvolti in un divertente confronto generazionale, dando vita ad una mostra con opere create durante l'anno scolastico, ovvero realizzate a fine anno "Senza età: la bellezza delle stagioni".

Finalità:

- Avvicinare i bambini all'arte, scoprirne linguaggi e stimolarli ad un atteggiamento creativo rispetto a materiali ed ai vari usi del colore.
- Favorire nei bambini la capacità di sviluppare pensiero attivo e creativo.

Obiettivi:

- Sviluppare senso critico ed estetico attraverso l'osservazione delle opere.
- Sviluppare creatività individuale e collettiva attraverso varie tecniche e modalità.
- Assimilare nuove ed originali tecniche artistiche.
- Promuovere autonomie e autostima attraverso esperienze espressive.

Durata/periodo:

Novembre – Maggio



PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA

ORCHESTRA DI FLAUTI DOLCI

Referente del progetto:

Prof. Miano Salvatore

Docente coinvolto:

prof Miano Salvatore n. 45 ore

Destinatari:

45 alunni Scuola Secondaria

Motivazioni:

Questo progetto nasce dall'esigenza di continuare l'esperienza che, ormai da oltre 20 anni, ha portato alla costituzione di una vera e propria orchestra di flauti dolci in grado di rappresentare la scuola sia in concerti all'interno del territorio comunale che in concorsi musicali scolastici a carattere regionale e nazionale. Si ricorda che la nostra orchestra negli ultimi 15 anni si è fatta apprezzare nei tanti concorsi ai quali ha partecipato proponendo un repertorio assai impegnativo. Nello specifico sono stati conseguiti primi premi nei concorsi di Caccamo e Scilla (2014) al concorso europeo città di Siracusa (2015), menzione speciale al concorso città di Gela per il miglior repertorio proposto (2016), primo premio al concorso città di Modica e al concorso nazionale città di Mirto (2017), nell'anno 2018 primo premio assoluto al concorso nazionale AMA Calabria con punti 100/100 e primo premio assoluto al concorso nazionale di Sortino con punti 100/100

Anno 2024 Primo premio Assoluto con punti 100/100 e borsa di studio al concorso Europeo "Città di Siracusa e secondo premio al concorso Nazionale di Scicli.

La finalità principale del progetto è quella di fornire all'alunno gli strumenti adeguati affinché, vivendo attivamente l'esperienza musicale, possa realizzare al meglio un proprio personale modo di intenderla ed apprezzarla. Il percorso programmato prevede l'esecuzione di brani tratti dal repertorio classico, di colonne sonore e di brani di musica leggera opportunamente arrangiati. L'elemento ritmico verrà supportato ad arricchito dalla presenza di strumenti a percussione.

Obiettivi:

- Suscitare un clima di sintonia e di solidarietà.
- Condurre i ragazzi a star bene con sé stessi e con gli altri.
- Sviluppare l'armonia delle capacità relazionali per mezzo delle esecuzioni di gruppo.
- Stimolare la sensibilità e l'equilibrio individuale attraverso l'espressione d'insieme (secondo i criteri delle finalità e delle caratteristiche terapeutiche concordemente riconosciute alla musica).
- Dare agli alunni la possibilità di confrontarsi con altri gruppi scolastici della provincia e della regione al fine di assimilare nuove esperienze musicali.
- Dare agli alunni la possibilità di cimentarsi nell'esecuzione di brani musicali a più voci anche assai impegnativi.
- Approfondire la conoscenza dei vari stili musicali.

Attività:

Le attività alle quali l'orchestra di strumenti ritmico-melodici parteciperà con esibizioni collettive saranno:

- Premio Nastasi con il concerto d'apertura alla premiazione.



- Partecipazione a concorsi o rassegne musicali riservati alle scuole in ambito regionale e/o nazionale.
- Concerto di Natale
- Partecipazione a manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale

Le attività prevedono un percorso da sviluppare attraverso esercizi strumentali individuali e di gruppo, esercizi per l'educazione respiratoria e l'emissione del suono, esercizi di lettura ritmica e melodica, pratica ritmica combinata ad esercitazioni strumentali, prove per sezioni strumentali e prove d'insieme, ascolto guidato delle versioni orchestrali dei brani da eseguire

La preparazione del lavoro, le prove e la realizzazione delle attività verranno effettuate nei locali della scuola, i concerti, ove possibile, in aula magna e nel cortile della scuola elementare.

CREARE CON L'ARGILLA

Referente del progetto:

Prof.ssa Mariaelisa Galazzo

Docenti coinvolte:

prof.ssa Galazzo Mariaelisa n. 35 ore – prof.ssa Lonero Stefania n. 35 ore

Destinatari:

n.15/20 alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria che saranno scelti tenendo conto dei seguenti criteri:

- Alunni con particolare predisposizione e attitudine per le attività artistiche.
- Anni con particolare predisposizione alle attività manipolative e creative.
- Alunni a rischio dispersione scolastica.
- Alunni non particolarmente predisposti allo studio ma che mostrano interesse per le attività manuali.
- Alunni con svantaggio socio-culturale.
- Alunni soggetti ad atti di bullismo.
- Alunni poco coinvolti nelle attività extracurricolari

Motivazioni:

Nell'artigianato del nostro territorio la lavorazione della ceramica è sempre stata una presenza importante e motivo d'orgoglio per il pregio, le qualità, le caratteristiche estetiche e culturali.

Questo settore offre grandi possibilità di sbocchi lavorativi, per cui la scuola, formulando questo progetto, vuole contribuire efficacemente ad avvicinare gli alunni a questa realtà e a sviluppare le doti intellettive e creative dei ragazzi, affinché possano anche conoscere delle scuole di formazione professionale.

Il presente progetto contribuisce ad arricchire l'offerta e contemporaneamente risponde alle indicazioni del POFT, che vede la scuola, non solo come un luogo di apprendimento, ma anche come un ambiente che offre sani strumenti per la formazione e la crescita più equilibrata della personalità dell'allievo, atti a prevenire il fenomeno della dispersione, a favorire il successo scolastico e l'integrazione.

Obiettivi:

- Acquisire e migliorare la manualità e la coordinazione fine e grosso motoria quale momento di conoscenza.
- Apprendere sperimentare ed acquisire le conoscenze specifiche relative ai materiali, alle tecniche e alle fasi di lavorazione e colorazione della ceramica (dall'argilla alla maiolica).
- Conoscere gli strumenti specifici della lavorazione e della cottura ceramica.



- Sviluppare la creatività, l'espressività e il piacere di fare imparando a variare forme, decorazioni, colori, in modo personale.
- Favorire e potenziare le capacità progettuali, le capacità logiche e di riflessione.
- Favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti e l'aspetto formativo-esperienziale.
- Stimolare la socializzazione e la solidarietà nei confronti di chi appare più svantaggiato, attraverso attività operative di gruppo e azioni di tutoraggio didattico.
- Favorire il collegamento scuola – abilità – professioni

Attività:

Con l'applicazione pratico-operativa del presente progetto si vogliono attivare nuove iniziative didattiche mirate e finalizzate al recupero socio-educativo, con azioni specifiche di arricchimento e integrazione nei confronti degli alunni demotivati allo studio e che dimostrano interesse e particolare predisposizione alle attività in oggetto, avvicinandoli alla scuola per contenere lo svantaggio e renderli consapevoli delle loro potenzialità. Il progetto, inoltre, ha lo scopo di stimolare la fantasia e la creatività e nel contempo valorizzare l'espressività degli allievi attraverso un percorso che ha inizio con la manipolazione dell'argilla per arrivare alla realizzazione di manufatti in ceramica, usando diverse tecniche di lavorazione e sperimentando.

Grazie all'esperienza diretta sarà possibile avvicinare i discenti alla conoscenza e a una sensibilità estetica che è anche recupero delle proprie origini.

Al termine del progetto, verrà allestita una mostra durante la quale potranno essere venduti i lavori realizzati.

Il ricavato della vendita potrà essere utilizzato per creare un fondo cassa che in seguito servirà per finanziare altri progetti e attività o per l'acquisto di materiale e attrezzature scolastiche per il laboratorio di arte e immagine.

Il periodo di realizzazione dell'esposizione sarà fine maggio e si prevede la presenza dei genitori. In ogni caso si realizzerà un video che riprodurrà tutto il lavoro.

Durata/periodo:

Novembre/dicembre - Maggio

FACCIAMO SQUADRA

Referente del progetto:

Prof.ssa Greco Flavia

Docente coinvolto:

Prof.ssa Greco Flavia n. 50 ore

Destinatari:

alunni della Scuola Secondaria

Motivazioni:

Scarsa abitudine alle regole

Difficoltà di gestione della propria sfera emotiva

Scarsa flessibilità nella gestione del gioco di squadra

Finalità:

Il progetto prevede un approfondimento, attraverso il concetto di meraviglia, del mito.

**Obiettivi:**

Educazione all' equilibrio emotivo-comportamentale e al rispetto delle regole

Socializzazione

Fair play

Autocontrollo e rispetto dell'avversario

Promuovere lo sviluppo psicomotorio degli alunni e garantire, attraverso una sana competizione, la formazione umana e la crescita sociale degli stessi.

Conoscenza, sviluppo e potenziamento delle condotte motorie di base.

Avviare alla conoscenza e alla pratica sportiva, quale momento formativo di autodisciplina e controllo delle energie fisiche e mentali.

Percepire ed usare consapevolmente gli impulsi del movimento.

Acquisire la capacità organizzarsi, muoversi e situarsi all'interno di un determinato spazio

Attività:

Esercizi individuali, a coppie e in gruppo, da eseguire con gradualità modulando la distribuzione dei carichi secondo i giusti parametri fisiologici e rispettando le fasi di recupero con un allenamento funzionale al mantenimento di uno stato di salute ottimo. Conoscenza delle norme di igiene dello sportivo. Fondamentali e propedeutici del gioco di squadra (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro). Schemi di rotazione in campo, di difesa ed attacco, tattica di gioco. Conoscere i gesti degli arbitri. Alla fine del percorso si realizzeranno mini tornei tra gli alunni partecipanti al progetto

Set e Volley: la magia del gioco di squadra

Referente del progetto:

Prof.ssa Greco Flavia

Docente coinvolto:

Prof.ssa Greco Flavia n. 28 ore

Destinatari:

alunni della Scuola Secondaria

Motivazioni:

Scarsa abitudine alle regole

Difficoltà di gestione della propria sfera emotiva

Scarsa flessibilità nella gestione del gioco di squadra

Finalità:

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- Si quantificherà l'intensità del lavoro tenendo conto dell'età, del sesso e caratteristiche degli allievi
- Si graduerà progressivamente il lavoro.
- Si favorirà l'armonia del gruppo attraverso attività che coinvolgono l'aspetto socio-relazionale.
- Si motiveranno gli alunni proponendo contenuti e situazioni variate. Si motiveranno le richieste di lavoro spiegando le finalità e gli obiettivi che si intendono conseguire

Obiettivi:

Educazione all' equilibrio emotivo-comportamentale e al rispetto delle regole

Socializzazione Fair play Autocontrollo e rispetto dell'avversario



Promuovere lo sviluppo psicomotorio degli alunni e garantire, attraverso una sana competizione, la formazione umana e la crescita sociale degli stessi.

Conoscenza, sviluppo e potenziamento delle condotte motorie di base.

Avviare alla conoscenza e alla pratica sportiva, quale momento formativo di autodisciplina e controllo delle energie fisiche e mentali.

Percepire ed usare consapevolmente gli impulsi del movimento.

Acquisire la capacità organizzarsi, muoversi e situarsi all'interno di un determinato spazio

Attività:

Esercizi individuali, a coppie e in gruppo, da eseguire con gradualità modulando la distribuzione dei carichi secondo i giusti parametri fisiologici e rispettando le fasi di recupero con un allenamento funzionale al mantenimento di uno stato di salute ottimo. Conoscenza delle norme di igiene dello sportivo. Fondamentali e propedeutici del gioco di squadra (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro). Schemi di rotazione in campo, di difesa ed attacco, tattica di gioco. Conoscere i gesti degli arbitri. Alla fine del percorso si realizzeranno mini tornei tra gli alunni partecipanti al progetto.



CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento è certamente la variabile che più di altre influisce sui risultati; da un lato non condividiamo un modello "miracolistico" secondo cui la scuola potrebbe risolvere da sola ogni problema, ma dall'altro siamo convinti che il **modo di fare scuola** possa influire in maniera decisiva sul successo (o sull'insuccesso) scolastico degli alunni. La scuola è il mondo in cui si incontrano tutte le „diversità“ che lo compongono: alunni con difficoltà cognitive, deprivati, stranieri e con bisogni educativi speciali. Ad ognuno di loro è necessario offrire opportunità formative personalizzate.

Si tratta secondo noi di partire dalle esperienze e dagli interessi dei bambini e dei ragazzi, consentendo loro di assumere consapevolezza del rapporto con la vita stessa e creando intorno un clima sociale positivo e favorevole.

Le scelte metodologiche saranno calibrate su ogni singolo caso in relazione alle personali necessità. I piani didattici personalizzati utilizzeranno strategie come: peer to peer, cooperative learning, flippedclassroom, learn to doing, tutoring, roleplaying, favoriscono ed agevolano il percorso di crescita degli alunni.

Inoltre, i cambiamenti che sono stati indotti nei comportamenti delle nuove generazioni, nei loro linguaggi e nei loro stili cognitivi dagli stimoli culturali e dagli strumenti di comunicazione che caratterizzano la società attuale, rendono auspicabile un maggiore avvicinamento della scuola alla cultura digitale per collegare maggiormente l'attività scolastica alla realtà esperienziale dei giovani. Le nuove tecnologie digitali ci offrono la possibilità, a costi abbastanza limitati, di costruire degli ambienti di apprendimento multimediali e multisensoriali in cui i bambini possono addestrarsi ad una progressiva astrazione. Ambienti in cui le varie modalità di comunicazione possono essere integrate tra loro, producendo qualcosa che non è la semplice somma delle parti. Le nuove tecnologie, inoltre, non sono sentite come qualcosa di estraneo dai bambini di oggi; sono presenti ovunque nelle loro case e nei loro giochi; con esse i bambini si trovano a loro agio; i video giochi, la televisione, il computer costituiscono per loro degli interlocutori vivi con cui dialogare, apprendere e divertirsi. Gli adulti non dovrebbero considerarle come nemiche dell'apprendimento, della riflessione, dello studio. Se utilizzate in modo appropriato all'interno dei processi di apprendimento possono costituire degli alleati preziosi per gli insegnanti. Non bisogna pensare, comunque, che il computer possa sostituire completamente il libro o il quaderno. Questi strumenti tradizionali, e la loro tradizionale utilizzazione, saranno sempre indispensabili e insostituibili. Si dovrebbe pensare più ad un'integrazione che ad una sostituzione. In un tale modello didattico il ruolo dell'insegnante si modifica profondamente; il docente cessa di essere la fonte principale delle informazioni; diventa sempre di più un "facilitatore". Lo spazio della tradizionale lezione frontale, di conseguenza, si restringe notevolmente ed aumenta quello dei lavori di gruppo, dei percorsi individualizzati, delle ricerche personali e di gruppo. Un modello d'insegnamento collaborativo e costruttivo sarebbe ovviamente possibile anche utilizzando gli strumenti didattici tradizionali; ma le nuove tecnologie lo rendono più agevole e più naturale; e gli studenti sono più motivati e portati più facilmente a prendere l'iniziativa. Nei documenti europei è forte il richiamo allo sviluppo di ambienti formativi adeguati ai nuovi contesti sociali, economici e culturali e che favoriscano nei giovani l'acquisizione di quella competenza digitale che ormai è considerata essenziale per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza.



INDICAZIONI PER LE VERIFICHE

Le prove di verifica vanno programmate per ciascuna classe e vanno somministrate al termine di ogni unità didattica/obiettivo. Le verifiche dovranno mirare all'accertamento delle competenze in rapporto al livello di partenza degli alunni, alla progettazione d'Istituto ed in coerenza con la struttura delle discipline. Ogni verifica scritta od orale deve essere commisurata al programma svolto. La correzione deve essere chiara e comprensibile agli alunni e i compiti corretti saranno riportati entro 15 giorni dalla data di esecuzione.

Gli strumenti della verifica sono orali e scritti. Il colloquio con gli alunni va effettuato senza l'ausilio di testi o di appunti. Per la lingua verrà valutata la lettura e la comprensione del testo, la conoscenza delle regole grammaticali.

Gli elaborati scritti possono essere: questionari (a risposte aperte, a risposte vero/falso, a risposta multipla), completamento di testi con parole date o senza aiuto, produzione di testi, risoluzione di problemi, operazioni e traduzioni.

Le prove scritte e le verifiche orali devono essere sempre valutate come da griglie predisposte, i voti devono essere sempre comunicati ai ragazzi per consentire loro di attivare un proficuo processo di autovalutazione ed alle famiglie per monitorare l'andamento didattico dei propri figli.

Nella scuola secondaria di primo grado, le materie con prove scritte e orali (italiano, matematica, lingua straniera) devono prevedere almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali per quadrimestre. Le materie con le prove orali (storia, geografia, scienze e religione) devono prevedere a quadrimestre almeno due verifiche orali. Le materie con prove prevalentemente pratiche (tecnologia, arte, musica e strumento musicale) devono prevedere almeno due verifiche orali per quadrimestre. I docenti di educazione fisica valuteranno al primo e al secondo anno solo le abilità motorie, mentre per il terzo anno devono prevedere anche una verifica orale a quadrimestre.

Comunque, a discrezione di ogni singolo docente, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado, possono essere somministrate verifiche scritte nelle singole discipline, anche lì dove è prevista solo la prova orale.

Nella valutazione finale si terrà conto non solo del conseguimento degli obiettivi, ma si dovrà tenere conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, alle reali capacità dell'alunno, delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche dello studente e della famiglia di appartenenza, della puntualità dei compiti assegnati, dell'impegno, dei tempi di applicazione, del grado di autonomia, del ritmo di apprendimento, dell'efficacia nell'azione formativa, del metodo e della cura degli strumenti di lavoro.

PROVE DI VERIFICA

Prove d'ingresso oggettive e /o osservazioni

Da svolgersi nelle prime settimane di attività per accertare le conoscenze e le abilità degli alunni.

Verifiche in itinere

Prove diversificate per tipologia da svolgersi a conclusione di ogni unità didattica, al fine di intervenire con opportune attività di recupero nel caso non si raggiungessero gli obiettivi voluti.

Per la scuola secondaria di primo grado una prova intermedia mensile per accertare le abilità acquisite e le difficoltà incontrate dagli alunni, in modo da poter intervenire con opportune attività di recupero.

Prova comune

Per ogni disciplina sarà svolta una prova oggettiva conclusiva di fine quadrimestre, per classi parallele, per consentire la revisione della programmazione curricolare all'interno di ciascuna classe sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria. Non vi è obbligo per le prove tranne per le discipline che verranno tabulate per la valutazione dell'Istituto, ossia: Lingua Italiana, Lingua Inglese e Matematica.



INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

Dal 1° settembre 2017 entra in vigore il Decreto Legislativo del 13/04/2017, n.62 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180e 181 lettera i della legge n. 107/2015.

Si è resa, quindi, necessaria la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione. Il modello di riferimento è il documento elaborato dal Miur, meglio rispondente alle esigenze del nostro Istituto.

Pertanto, i dovrà tener conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, citate nella raccomandazione del Parlamento Europeo per la programmazione e la valutazione.

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenze matematico-scientifiche;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civili;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Il quadro delle competenze europee è il punto di riferimento imprescindibile a cui deve far riferimento la nuova progettualità formativa della scuola italiana. I saperi disciplinari non vengono eliminati, ma devono essere finalizzati alla costruzione di queste competenze. Questo significa che, mentre nel modello precedente il sapere era inteso come il fine del processo formativo, nel nuovo modello per competenze esso è ridisegnato come mezzo necessario per contribuire alla formazione integrale della persona.

Si tratta di processo di cambiamento necessario e complesso che chiama in causa quattro dimensioni tra loro interconnesse:

- a. *Obiettivi del curriculum*, in questo caso le competenze chiave europee;
- b. *Contenuti del curriculum*, ovvero le conoscenze e le abilità disciplinari;
- c. *Processi formativi*, che richiedono nuovi ambienti di apprendimento per il lavoro in classe;
- d. *Valutazione* delle competenze attivate.

Nell'indicare i criteri per la valutazione si è tenuto conto oltre che dei processi cognitivi, anche di quelli di maturazione della personalità dell'alunno.

A partire da questo presupposto, la valutazione è intesa come momento formativo all'interno dell'iter progressivo che compie lo studente, dall'accertata situazione iniziale agli obiettivi programmati, mediante strategie individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione sia parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;



- diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

L'attività di valutazione è per sua natura estremamente soggettiva e legata agli ambiti operativi dei singoli docenti; tuttavia, le seguenti indicazioni rendono quanto più omogenea tale attività nell'ambito dell'Istituto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

- **Voto "1-2-3"** (corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente), indica un atteggiamento di rifiuto nei confronti delle proposte e attività disciplinari e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo. Indica inoltre l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare un discorso e di riferirlo. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione. Infine, verrà corrisposto il voto 3 all'alunno che si dichiara impreparato per tutto un quadrimestre o alla terza impreparazione consecutiva.
- **Voto "4"** (corrisponde ad un giudizio scarso), indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base, nonché scarso impegno e partecipazione.
- **Voto "5"** (corrisponde ad un giudizio insufficiente), indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con conoscenze e abilità di base parziali, difficoltà espositive e impegno saltuario e non adeguato.
- **Voto "6"** (corrisponde ad un giudizio sufficiente), indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi previsti, con semplici conoscenze ed essenziali abilità di base, unite ad un impegno ed una partecipazione superficiale.
- **Voto "7"** (corrisponde ad un giudizio buono), indica un discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentale unita ad un'autonomia operativa e adeguata riflessione ed analisi personale.
- **Voto "8"** (corrisponde ad un giudizio distinto), indica pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa, unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di strumenti argomentativi ed espressivi, accompagnato da autonomia operativa e costante impegno.
- **Voto "9"** (corrisponde ad un giudizio ottimo), indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto, nonché una sicura autonomia operativa ed un costante impegno.
- **Voto "10"** (corrisponde ad un giudizio eccellente), indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi, oltre ad una autonomia operativa ed un impegno costante completo e costruttivo.
- **Lode:** la lode viene assegnata alla conclusione del Primo ciclo di istruzione ai candidati che abbiano conseguito il punteggio finale di dieci decimi; la decisione deve essere assunta all'unanimità dalla Commissione esaminatrice.

Per la Scuola Secondaria di primo grado il numero decimale verrà arrotondato per eccesso da 0,51 e per difetto da 0,50.

FASCE DI LIVELLO

PRIMO LIVELLO		
----------------------	--	--



	VOTO= 10	Eccellente
SECONDO LIVELLO	VOTO= 9	Ottimo
TERZO LIVELLO	VOTO= 8	Distinto
QUARTO LIVELLO	VOTO= 7	Buono
QUINTO LIVELLO	VOTO= 6	Sufficiente
SESTO LIVELLO	VOTO= 5	Insufficiente
SETTIMO LIVELLO	VOTO= 4	Scarso
OTTAVO LIVELLO	VOTO= 1- 2 - 3	Gravemente insufficiente



CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA

Correlazione tra livelli di apprendimento relativi alla valutazione
intermedia e finale e la valutazione in itinere

Giudizio sintetico valutazione in itinere	Descrittore valutazione intermedia e finale
ECCELLENTE \ OTTIMO	Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
DISTINTO	Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BUONO/SUFFICIENTE	Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
QUASI SUFFICIENTE INSUFFICIENTE	In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

Gli esiti delle prove in itinere, utilizzati per valutare gli obiettivi di apprendimento, saranno riportati sul registro elettronico esplicitando l'obiettivo oggetto di valutazione. La valutazione della prova sarà espressa con giudizio sintetico e, se ritenuto necessario, commentata dal docente, al fine di riconoscere i progressi compiuti e gli aspetti critici da migliorare.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04\12\2020, coerenti con le Indicazioni Nazionali e con il Curricolo d'Istituto, sono state elaborati i giudizi descrittivi per la formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria.

CLASSE PRIMA

LINGUA ITALIANA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici testi letti dall'insegnante cogliendone il senso e le informazioni principali. Partecipare attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e secondo le regole stabilite. 	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere i caratteri in stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo e calligrafico. Leggere immagini e semplici testi correlati. 	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampato e corsivo, maiuscolo e minuscolo. Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato delle nuove parole apprese dai testi ascoltati o letti ed utilizzarle in modo adeguato nelle interazioni orali e nella produzione scritta. 	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere, rispettare ed utilizzare le basilari convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



LINGUA INGLESE CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano. 	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> Interagire in semplici scambi di informazioni e di routine, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. 	
Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none"> Leggere abbinando immagini, suoni e parole, rispettando pronuncia e intonazione. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> Rilevare e discriminare le caratteristiche del paesaggio sonoro in relazione alle fonti di provenienza. 	
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e sonorizzare filastrocche e storie, utilizzando le diverse parti del corpo. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni e per rappresentare e comunicare la realtà percepita. 	
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e distinguere i colori primari e secondari in un'opera d'arte. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



ED. FISICA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base. 	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali e collettive. 	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri e rispettando le regole date. 	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti scolastici. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti iconiche informazioni sul proprio passato personale. 	
Organizzazione delle informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	
Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. 	
Produzione scritta e orale <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti orali, disegni, tabelle e schemi. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche. • Sviluppare atteggiamenti rispettosi che valorizzino la diversità come ricchezza. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e rappresentare percorsi, sulla base di indicazioni date; descriverli verbalmente. 	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare lo spazio vissuto, descriverlo verbalmente e rappresentarlo graficamente. 	
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nei propri ambienti di vita, le principali funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinare e confrontare quantità. • Operare con l'addizione e la sottrazione con i numeri naturali. • Riconoscere e risolvere problemi con l'addizione e la sottrazione. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane. 	



Relazioni dati e previsioni	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare grandezze misurabili ed effettuare confronti. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esplorare e descrivere oggetti e materiali <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali e riconoscerne le funzioni d'uso. 	
Osservare e sperimentare sul campo <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi. • Distinguere gli esseri viventi dai non viventi. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LABORATORIO L2 CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i ritmi della lingua inglese. 	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> • Articolare suoni con correttezza fonetica. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



CLASSE SECONDA

ITALIANO CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere un semplice testo identificandone gli elementi principali. Interagire in una comunicazione su argomenti di esperienza diretta in modo pertinente. 	
Lettura <ul style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce e comprendere semplici testi di tipo diverso, cogliendone l'argomento centrale e individuandone gli elementi essenziali. 	
Scrittura <ul style="list-style-type: none"> Produrre semplici testi sintatticamente e ortograficamente corretti. 	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo <ul style="list-style-type: none"> Conoscere, comprendere e utilizzare il lessico appreso; intuire semplici relazioni di tipo lessicale: sinonimi, contrari. 	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche di base. Riconoscere e distinguere le principali categorie morfologiche e la struttura della frase semplice. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LINGUA INGLESE CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici vocaboli, istruzioni e frasi relativi agli argomenti di studio. 	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> Interagire in scambi di informazioni semplici e di routine, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. 	
Lettura (Comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none"> Leggere per abbinamento immagini, suoni e parole, rispettando pronuncia e intonazione. 	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> Copiare e completare semplici parole. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



MUSICA CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> Rilevare e discriminare le caratteristiche del paesaggio sonoro in relazione alle fonti di provenienza. Ascoltare e sonorizzare filastrocche e storie, utilizzando le diverse parti del corpo. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 	
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere alcuni elementi significativi di un'opera arte. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare su di sé e sugli altri le diverse parti del corpo e orientarsi in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. 	
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere in modo creativo sentimenti ed emozioni. 	



<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle attività motorie di gioco e di gioco-sport nel rispetto di indicazioni, regole e lealtà. 	
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati negli spazi utilizzati per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli aspetti della realtà che si evolve attraverso fonti di vario tipo. 	
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli strumenti convenzionali e non per misurare il tempo e acquisire l'idea di tempo cronologico per ordinare fatti del proprio passato. 	
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare le conoscenze per cogliere aspetti fondamentali della vita sociale e ambientale, disponendole in ordine cronologico. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti orali, disegni, tabelle e schemi. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri e comprendere che tutti hanno diritti/doveri. Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile. Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari. Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



GEOGRAFIA CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento. 	
<p>Il linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in pianta oggetti e ambienti vicini e tracciare percorsi. Conoscere com'è fatta una mappa. 	
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli spazi vissuti e le loro funzioni. 	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Eeguire le operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individuare le relazioni tra gli elementi. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e rappresentare grandezze, relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



SCIENZE CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO D'VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli stati della materia, scoprendo le caratteristiche dei solidi, dei liquidi, dei gas e dei materiali. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, confrontare e mettere in relazione elementi della realtà circostante. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e classificare gli esseri viventi e non viventi. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

CLASSE TERZA

ITALIANO CLASSE TERZA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone i contenuti principali, la struttura e lo scopo. • Conoscere e utilizzare modalità di comunicazione alternative e/o complementari a quella verbale. 	
<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche ed informazioni. 	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere e rielaborare testi di vario genere applicando correttamente le conoscenze ortografiche e morfosintattiche conosciute. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico recettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed utilizzare il dizionario. • Stabilire relazioni di tipo lessicale: nomi generici, specifici, omonimi, sinonimi e contrari. 	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare l'ordine alfabetico. • Discriminare ed utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere e distinguere le principali categorie morfologiche e la struttura sintattica della frase. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



INGLESE CLASSE TERZA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni, dialoghi, descrizioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. 	
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> Interagire con il gruppo classe, producendo frasi significative e utilizzando espressioni e frasi memorizzate. 	
Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato di biglietti e brevi testi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e al vissuto dell'alunno/a. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA CLASSE TERZA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> Classificare suoni in base all'intensità, al timbro, all'altezza e alla durata; rappresentarli attraverso il disegno e le onomatopee. Ascoltare e sonorizzare brani di vario genere. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Esprimersi e comunicare <ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali utilizzando materiali, strumenti e tecniche diverse. 	
Osservare e leggere le immagini <ul style="list-style-type: none"> Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini. 	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE FISICA CLASSE TERZA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare schemi motori di base per orientarsi con il proprio corpo. 	
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con il corpo per comunicare stati d'animo ed emozioni. 	
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di vari giochi individuali e di squadra nel rispetto delle regole di convivenza. 	
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che l'attività ludico-motoria è fonte di benessere per il proprio corpo. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA CLASSE TERZA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. 	
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 	
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza e gli articoli della Costituzione. • Attuare comportamenti di salvaguardia e rispetto dell'ambiente e nell'uso degli strumenti digitali. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA CLASSE TERZA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi; leggere e interpretare carte geografiche. 	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi. 	
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, riconoscendone le funzioni nel proprio ambiente di vita. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA CLASSE TERZA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare; leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali. • Eseguire le operazioni mentalmente e con gli algoritmi scritti usuali. • Risolvere situazioni problematiche. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati. 	



<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà argomentando sui criteri usati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; misurare grandezze. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE CLASSE TERZA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la diversità dei viventi cogliendo differenze e somiglianze. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

CLASSE QUARTA

ITALIANO CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno. Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone le informazioni principali e lo scopo. 	
<p>Lettura e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura sia nella modalità ad alta voce che in quella silenziosa. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale, l'argomento e le informazioni principali. Capire e usare i termini specifici legati alla disciplina di studio. 	



<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza. • Rielaborare testi di vario genere legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. 	
<p>Espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso comunicazioni orali, attività di lettura e di scrittura. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione ed effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. 	
<p>Elementi di grammatica esplicita e di riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e utilizzare le principali categorie morfologiche e sintattiche. 	

(1) Avanzato- Intermedio- Base -In via di prima acquisizione

LINGUA INGLESE CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi testi e espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 	
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in scambi comunicativi per riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e/o descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	
<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti audio-visivi, cogliendone il loro significato globale e identificando il lessico. 	
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi e semplici testi per riferire informazioni su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando strutture grammaticali apprese. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

(2)



MUSICA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare ed analizzare brani di diverso genere musicale, cogliendone l'aspetto espressivo-sentimentale. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> Riprodurre e rielaborare soggetti ricorrenti nelle opere artistiche (il paesaggio, la figura umana, elementi e fenomeni naturali) dandone una interpretazione personale e originale. Rappresentare la realtà percepita comunicando con il solo colore sensazioni, stati d'animo ed emozioni, utilizzando tecniche di tipo diverso per rappresentare elementi della realtà o di fantasia. 	
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare un'immagine e descriverla secondo le regole della percezione visiva, distinguendo l'alternanza tra figura e sfondo e riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce, l'ombra, il volume e lo spazio. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere diverse forme ed espressioni dell'arte (pittura, scultura, architettura, fotografia) e i luoghi in cui sono presenti. Individuare in un'opera gli elementi essenziali della tecnica e dello stile dell'artista. 	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, riconoscendo ritmi e successi temporali e/o coordinando e utilizzando diversi schemi motori posturali e di base. 	



<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee, attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo contenuti emozionali. 	
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta e vivere serenamente la vittoria, accettando le diversità e manifestando collaborazione e senso di responsabilità. 	
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> Produrre informazioni con fonti di diversa origine utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 	
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 	
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e utilizzare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere sistemi di misura di alter civiltà. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Esporre oralmente con coerenza conoscenze e concetti appresi, ricavando informazioni anche da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, usando un linguaggio specifico. 	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e analizzare con gradualità i principi fondamentali della Costituzione Italiana e prendere consapevolezza dei diritti e dei doveri, riconoscendo i principali simboli dell'identità nazionale. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. • Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali ed essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti. • Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi con i punti cardinali e con i moderni mezzi di orientamento. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine Geografia, il lavoro del geografo, gli strumenti utilizzati. • Leggere e interpretare carte geografiche per conoscere le caratteristiche della popolazione italiana descrivendo i vari settori produttivi. 	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici caratterizzanti i principali paesaggi italiani. • Condividere principi e regole relative alla tutela e difesa dell'ambiente. 	
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere le fasce climatiche mondiali e delle regioni italiane e le principali attività umane collegate ai vari ambienti. 	

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione



MATEMATICA CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, leggere, scrivere, confrontare, ordinare i numeri naturali e decimali entro il milione e operare con le quattro operazioni. • Applicare sistemi e procedimenti di misura in molteplici contesti. • Individuare correttamente i termini delle situazioni problematiche e definire strategie risolutive adeguate. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare la realtà osservabile attraverso i modelli della geometria: forme, relazioni e strutture. • Utilizzare correttamente gli strumenti di disegno geometrico: righello e goniometro. 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le rappresentazioni dei dati osservati per ricavare e produrre informazioni. 	

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

SCIENZE CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un fenomeno applicando il metodo scientifico sperimentale. • Individuare le caratteristiche e le proprietà di oggetti e materiali. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su alcuni fenomeni che si osservano in natura, identificare relazioni, fare ipotesi, sperimentarli e rappresentarli. 	
<p>L'uomo, i viventi, l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati. 	

1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione



TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e scoprire il funzionamento di alcune macchine che hanno migliorato la vita dell'uomo nel corso della storia. 	
<p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare ricerche per apprendere informazioni su argomenti di studio. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare le funzioni del computer. 	

(1) Avanzato – Intermedio – Base- In via di prima acquisizione

CLASSE QUINTA

LINGUA ITALIANA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Partecipare a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti, rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti ed usando un registro il più possibile adeguato alla situazione. 	
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi e formulare su di essi giudizi personali. • Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzare, in funzione anche dell'esposizione orale. 	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli e riassumendoli. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capire ed utilizzare i 	



termini specifici legati alle discipline di studio; riflettere sui propri ed altrui testi per cogliere le caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LINGUA INGLESE CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 	
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in scambi comunicativi per riferire informazioni afferenti alla sfera personale e/o descrivere persone, luoghi, oggetti familiari, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	
<p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi e semplici testi per riferire informazioni su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando le strutture grammaticali apprese. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)



<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 	
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

ARTE E IMMAGINE CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 	
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). 	
<p>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conoscere i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli altri, riconoscendo ritmi e successioni temporali e/o coordinando e utilizzando diversi schemi motori posturali e di base. 	
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire sequenze di movimento per esprimere in modo creativo emozioni e sensazioni. 	



<p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole e i propri compagni durante le attività motorie e le competizioni. 	
<p>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati negli spazi utilizzati per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni prodotte con le fonti al fine di costruire un quadro di civiltà. • Organizzare tutte le conoscenze apprese in un grafico spazio-temporale per costruire una visione globale del periodo studiato. 	
<p>Uso dei documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	
<p>Strutture concettuali e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche. 	
<p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle allo scopo di rielaborare i testi storici. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile ed i diritti e i doveri del buon cittadino; riconoscere i principali simboli identificativi della Nazione italiana. • Cogliere l'importanza del rispetto della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'Umanità. • Conoscere le principali nozioni di igiene alimentare ed assumere atteggiamenti e abitudini salutari. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Rispettare le regole esecutive funzionali alla sicurezza nell'ambiente stradale. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite 	
<p>Carte mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'osservazione diretta e indiretta per interpretare e realizzare mappe del territorio italiano. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare carte tematiche. • Utilizzare grafici e tabelle per mettere a confronto i dati raccolti. 	
<p>Paesaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze. • Capire che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



MATEMATICA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali e operare con essi. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, applicare le strategie di calcolo mentale utilizzando le opportune proprietà. Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali). 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rappresentare figure geometriche piane e solide, individuando elementi e caratteristiche. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura, padroneggiando il calcolo di perimetri e superfici. 	
<p>Linguaggio della logica: problemi, misura, relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati, utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Risolvere problemi con diverse strategie, rendendosi conto che si possono ammettere più soluzioni e descrivendo il procedimento seguito. Conoscere e operare con le unità di misure convenzionali. Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Sperimentare con oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare somiglianze e differenze tra fenomeni, rilevare aspetti quantitativi e qualitativi, produrre rappresentazioni grafiche per elaborare semplici modelli. 	
<p>L'uomo, i viventi, l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura e lo sviluppo del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscere e descrivere il funzionamento e avere cura della propria salute. Assumere atteggiamenti positivi verso gli ambienti condivisi con gli altri, rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	



(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Vedere e osservare <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il funzionamento di oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni. 	
Prevedere e immaginare <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare oggetti e forme con l'uso di strumenti adeguati. 	
Intervenire e trasformare <ul style="list-style-type: none"> Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

<p>Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p>Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>



Per gli alunni con disabilità, compatibilmente alle indicazioni del PEI, la valutazione terrà conto degli standard formativi e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche. Il documento di valutazione è teso alla valorizzazione delle potenzialità, dei punti di forza e dei progressi degli alunni.

LINGUA ITALIANA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] ○ CLASSI 4[^] - 5[^] 	
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere semplici storie e cogliere il senso globale. ● Interagire in semplici scambi comunicativi rispettando i turni di parola. ○ Ascoltare e comprendere testi di vario genere cogliendone gli elementi fondamentali. ○ Interagire in maniera corretta in scambi comunicativi in modo pertinente all'argomento trattato e utilizzare un registro linguistico adeguato. 	
<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire la lettura strumentale di semplici frasi o brani. ○ Leggere e comprendere le informazioni principali di semplici testi. 	
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere parole o frasi su indicazioni date. ○ Produrre brevi testi seguendo un modello dato. 	
<p>Acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il bagaglio lessicale. ○ Usare in modo appropriato le parole apprese. 	
<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le parti essenziali della frase. ○ Riconoscere il nucleo della frase semplice e le principali categorie grammaticali (articolo, nome, verbo come azione e aggettivo qualificativo). 	



LINGUA INGLESE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il lessico relativo a contesti noti. ○ Ascoltare e memorizzare semplici strutture linguistiche relative alla quotidianità. 	
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire su imitazione in conversazioni guidate per fornire semplici informazioni personali. ○ Utilizzare e memorizzare semplici strutture linguistiche relative alla quotidianità. 	
<p>Comprensione scritta (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere globalmente parole note o brevi frasi relative alla quotidianità. ○ Leggere e comprendere il senso globale di frasi o dialoghi. 	
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copiare semplici parole o frasi basilari. ○ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere suoni e rumori dell'ambiente circostante. • Ascoltare e riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. ○ Percepire e riprodurre semplici ritmi sonori. ○ Ascoltare e riprodurre semplici canti. ○ Conoscere il sistema di notazione convenzionale. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riprodurre elementi per rappresentare e comunicare la realtà percepita. ● Sperimentare semplici tecniche per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. ○ Riprodurre immagini di opere d'arte, di elementi della realtà o della fantasia in maniera personale. ○ Rappresentare il contenuto di testi letti o ascoltati. 	
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e percepire i colori primari e secondari. ● Saper distinguere la figura dallo sfondo in una rappresentazione iconica. ○ Osservare riproduzioni di opere d'arte e descriverle. 	
<p>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Familiarizzare con alcune forme d'arte. ○ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico – culturale ○ Manifestare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico – culturali del proprio territorio 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

EDUCAZIONE FISICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali parti del corpo, saperle denominare e rappresentare graficamente. ○ Sviluppare i principali schemi motori di base. ○ Acquisire l'organizzazione spazio – temporale per sviluppare la capacità di orientamento. 	
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e utilizzare il linguaggio del corpo per rappresentare situazioni comunicative note. ○ Utilizzare il proprio corpo per esprimere emozioni, sensazioni ed esperienze in modo personale. 	



<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi collettivi rispettando le principali regole. ○ Cooperare in giochi di squadra in modo leale. 	
<p>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire sensazioni di benessere attraverso lo svolgimento di attività ludico – motorie e utilizzare i relativi spazi e attrezzi. ○ Assumere comportamenti salutistici. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti iconiche alcune informazioni sul proprio passato. • Distinguere i principali tipi di fonti per ricostruire la storia personale e comprendere quella del passato. ○ Utilizzare documenti di varia natura per conoscere i principali fatti storici. 	
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in esperienze vissute. • Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ○ Conoscere le caratteristiche principali delle civiltà studiate. 	
<p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni di base in semplici schemi temporali. ○ Collocare e ordinare sulla linea del tempo i principali fatti storici studiati. 	
<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare e rappresentare graficamente momenti della storia personale usando correttamente gli indicatori temporali. ○ Esporre le principali conoscenze apprese utilizzando rappresentazioni sintetiche delle società studiate. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



EDUCAZIONE CIVICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente. • Riconoscersi come cittadino portatore di diritti e di doveri. • Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte ad un insuccesso. • Conoscere e accettare la diversità come un valore che arricchisce. ○ Conoscere le principali norme di comportamento in situazioni di pericolo. ○ Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare i principali indicatori spaziali esplorando lo spazio circostante. • Individuare elementi nello spazio attraverso relative rappresentazioni grafiche. ○ Orientarsi con i punti cardinali e con il reticolo geografico. 	
<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e rappresentare percorsi sulla base di indicazioni date. • Riconoscere i principali tipi di spazi e leggere carte geografiche. ○ Conoscere le principali caratteristiche della popolazione italiana. 	
<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi degli ambienti e le loro principali caratteristiche. • Distinguere gli elementi fisici e antropici dei diversi paesaggi. ○ Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. 	
<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione spazi e funzioni. 	



<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. ○ Conoscere gli elementi e i fattori climatici. ○ Conoscere le principali attività umane legate ai vari settori produttivi. 	
--	--

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare e numerare oggetti. • Leggere, scrivere e rappresentare sulla retta i numeri naturali. • Sviluppare il concetto di valore posizionale delle cifre. • Eseguire semplici operazioni. • Risolvere semplici situazioni problematiche con metodo grafico. ○ Leggere, scrivere e confrontare i numeri. ○ Eseguire calcoli con le quattro operazioni. ○ Risolvere semplici situazioni problematiche. 	
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. ○ Rappresentare le principali figure e i principali elementi geometrici. ○ Osservare e analizzare modelli tridimensionali (i solidi). 	
<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare e classificare in base a una o più proprietà. • Conoscere le misure arbitrarie. • Leggere e comprendere semplici grafici e tabelle. ○ Leggere e interpretare grafici e tabelle contenenti dati e indagini effettuate. ○ Conoscere e operare con le principali unità di misura convenzionali. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	



<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti attraverso la manipolazione. • Conoscere le principali fasi del metodo scientifico – sperimentale. ○ Individuare le principali caratteristiche e proprietà di oggetti e materiali. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi. ○ Riflettere su semplici ipotesi formulate, relative ai fenomeni osservati. 	
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli esseri viventi e non viventi e individuarne le caratteristiche principali. ○ Individuare le principali caratteristiche del regno animale e vegetale. ○ Conoscere alcune caratteristiche del proprio corpo nei suoi principali organi e apparati. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<p>Vedere ed osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Osservare e scoprire il funzionamento di alcuni oggetti e strumenti che hanno migliorato la vita dell'uomo. 	
<p>Prevedere ed immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentare graficamente oggetti e forme utilizzando strumenti adeguati. ○ Reperire semplici informazioni sugli argomenti di studio affrontati. 	
<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere e usare alcune delle principali funzioni del computer. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere ed eseguire istruzioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominare oggetti. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper fare richieste per esprimere desideri e bisogni. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione



AREA COGNITIVA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare la capacità di ascolto. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associare e classificare. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare la memoria e sviluppare la flessibilità. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare abilità logico-concettuali. 	

(1) Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). Per quanto riguarda i criteri che orienteranno la valutazione, si terranno in considerazione: la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo, la valutazione positiva dei progressi, anche minimi, ottenuti, gli ostacoli eventualmente frapposti al processo di apprendimento. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI I.R.C.

A partire dal 1° settembre 2017 entra in vigore il DL 13/04/2017 n.62 per cui si applicano i seguenti articoli:

- La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di AAIRC partecipano alla valutazione. **Art. 2.3**
- Nella deliberazione di ammissione il voto di religione cattolica e quello di attività alternative, se determinante, diviene giudizio motivato iscritto a verbale. **Art. 6.4**
- Il Collegio dei Docenti delibera, per le ore di A.A.I.R.C., di scegliere un macro-ambito linguistico-espressivo e, successivamente lasciare la scelta delle attività al Consiglio di Classe, che le calibrerà sulla base delle esigenze degli alunni.

RUOLO DELL'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA NELL'ESAME DI STATO

Pur essendo presenti, allo stato attuale del dettato normativo, in commissione, i succitati docenti non potranno interrogare poiché l'art.309, comma 4 del D.Lvo 297/1994 (mai abrogato) stabilisce che la Religione non è materia di esame. Egli/Ella potrà intervenire per offrire al consiglio di classe il proprio contributo ai fini di una migliore e quanto più completa valutazione sulla personalità, l'impegno, e la prova complessiva d'esame dell'alunno.

LIVELLI DI VALUTAZIONE DI A.A.I.R.C. E I. R.C.

Livello	Partecipazione e interesse	Livello di apprendimento	Giudizio
Livello 1	Partecipa in modo proficuo e costruttivo alle attività proposte con apporti personali e critici.	Padroneggia gli argomenti in modo esaustivo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico. Rielabora i contenuti con riflessioni personali e critiche.	Eccellente
Livello 2	Partecipa con puntualità ed assiduità alle attività proposte. Rielabora i contenuti con apporti personali.	Padroneggia gli argomenti in modo esaustivo, utilizzando un linguaggio appropriato. Rielabora i contenuti con riflessioni personali.	Ottimo
Livello 3	Partecipa in modo proficuo alle attività proposte. Rielabora in maniera esaustiva i contenuti.	Padroneggia gli argomenti in modo pertinente e discreto, utilizzando un linguaggio appropriato. È in grado di rielaborare i contenuti operando confronti.	Distinto



Livello 4	Partecipa con interesse alle attività proposte. Rielabora adeguatamente i contenuti.	Padroneggia gli argomenti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio appropriato. È in grado di rielaborare i contenuti.	Buono
Livello 5	Partecipa con sufficiente interesse alle attività proposte.	Padroneggia gli argomenti in modo sufficiente, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	Sufficiente
Livello 6	Partecipa con interesse superficiale alle attività proposte.	Padroneggia gli argomenti in modo superficiale ed incompleto	Insufficiente
Livello 7	Partecipa con scarso e discontinuo interesse alle attività proposte.	Padroneggia gli argomenti in modo incompleto e lacunoso, utilizzando un linguaggio inadeguato	Scarso
Livello 8	Non mostra interesse verso le attività proposte e manifesta scarsa partecipazione.	La conoscenza degli argomenti risulta gravemente lacunosa ed inadeguata.	Gravemente insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

A partire dal 1° settembre 2017 entra in vigore il DL 13/04/2017 n.62 per cui si applicano i seguenti articoli:

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. **Art. 1.3**
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. **Art.1.3**
- "Cittadinanza e Costituzione", pur non essendo una disciplina autonoma e non avendo un voto distinto, non esime tuttavia dalla sua valutazione che trova espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. "Cittadinanza e Costituzione" influisce, inoltre, nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico- sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dall'ambiente scolastico. Pertanto, non è possibile attribuire un voto autonomo e distinto all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ma il collegio dei docenti può tuttavia deliberare che sulla pagella sia esplicitata una nota descrittiva relativa specificamente all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". **Art. 2.4**
- La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **Art. 2.5**
- Nella valutazione del comportamento si terrà, inoltre, conto del tasso di frequenza e della puntualità, della partecipazione alla vita scolastica, del rispetto degli impegni secondo i seguenti indicatori.



Indicatore: RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE

4	Gravemente irrispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, utilizza in modo irresponsabile materiale e strutture, viola spesso regole ed indicazioni ricevendo frequenti ammonizioni verbali e scritte.
5	Irrispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, delle regole e delle indicazioni; riceve spesso ammonizioni verbali e scritte.
6	Non sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente; riceve ammonizioni verbali e/o scritte.
7	Generalmente corretto, ma a volte non rispetta le regole condivise e l'ambiente e riceve richiami verbali.
8	Responsabile dell'ambiente scolastico, rispetta quasi sempre le regole condivise e le indicazioni.
9	Maturo, rispetta l'ambiente scolastico, le regole e le indicazioni degli insegnanti.
10	Esemplare, rispetta consapevolmente le regole, le indicazioni e l'ambiente scolastico.

Indicatore: RELAZIONE CON GLI ALTRI

4	Non è integrato nel gruppo classe e si rende responsabile di atti gravi svolgendo un ruolo fortemente negativo e mostrando assoluta indisponibilità al lavoro di gruppo.
5	Mostra difficoltà nel socializzare con i compagni e/o svolge un ruolo a volte negativo nel gruppo classe divenendo fonte di disturbo nello svolgimento delle lezioni.
6	Manifesta occasionali capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe, instaurando labili rapporti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
7	Instaura rapporti discontinui con gli adulti e con il gruppo dei pari con i quali collabora in modo selettivo
8	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
9	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli altri. E' integrato positivamente nel gruppo classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
10	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe dove è integrato costruttivamente.

Indicatore: RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

4	Non rispetta le consegne ed è sempre privo del materiale scolastico.
5	Raramente rispetta le consegne ed è munito del materiale didattico.
6	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Spesso non è munito del materiale scolastico.
7	Spesso non rispetta le consegne e a volte non è munito del materiale scolastico necessario.
8	Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità, ma non sempre ha il materiale necessario per assolvere alle consegne.



9	Assolve alle consegne in modo costante e responsabile, è sempre munito del materiale necessario.
10	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante, svolge i compiti assegnati offrendo significativi contributi personali.

Indicatore: PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

4	Non partecipa attivamente alle attività didattiche.
5	Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche.
6	Partecipa in modo non sempre adeguato alle richieste minime.
7	Partecipa in modo adeguato a tutte le attività didattiche.
8	Partecipa in modo regolare a tutte attività didattiche.
9	Partecipa in modo produttivo e attivo a tutte attività didattiche.
10	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali, a tutte attività didattiche.

Indicatore: FREQUENZA

4	Si rende responsabile di assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati.
5	Si assenta ripetutamente e non giustifica regolarmente.
6	Fa registrare assenze e ritardi strategici, che a volte non giustifica.
7	Fa registrare un discreto numero di assenze, che non giustifica regolarmente.
8	Frequenta con una certa regolarità le lezioni.
9	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
10	Frequenta con assiduità e rispetta gli orari.

CRITERI DI VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI LICENZA

In relazione, poi, alla validazione dell'anno scolastico, si indicano i seguenti i criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenza scolastica per assenze anche continuative documentate a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione e che riguardano:

- gravi situazioni di salute e/o con ricoveri ospedalieri documentabili;
- prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia



CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva puntualizza la nota n. 1865/2017, "*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*". Ciò significa che lo studente viene **ammesso alla classe successiva**, anche se in sede di scrutinio finale riporta **valutazioni inferiori a 6/10** in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono stati definiti dal collegio dei docenti come segue:

Occorre a priori stabilire una distinzione tra insufficienze gravi e non gravi.

- Gravi nel caso di livelli di apprendimento mancati del tutto (Voti 1/4)
 - Non gravi nel caso di parziale acquisizione (voti 5)
- Numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione: **n. 2**
Numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione: **n. 2**
Numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione: **n. 4**

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, però, devono essere considerati altri aspetti, che all'atto della decisione del Consiglio vanno analiticamente presi in considerazione e verbalizzati:

- La capacità di recupero dell'alunno, anche nel corso dell'anno scolastico successivo, tenuto conto delle sue potenzialità e attitudini;
- L'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- L'impegno profuso e le potenzialità dell'alunno;
- Il grado di maturità e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- Il contesto socioeconomico di provenienza;
- Il numero di ripetenze già sostenute

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

Il Collegio dei Docenti ha approvato, nel rispetto della normativa vigente DM 62/2017 il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Questo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Di operare, inoltre, una media tra i voti finali del Primo anno, tra i voti finali del Secondo anno e il profitto finale dell'anno in corso (Il terzo anno). Il risultato della media corrisponderà al voto di ammissione finale. A questo voto unico, si potrà aggiungere fino a 0,5 punti opzionali, nel caso in cui l'alunna o l'alunno, oggetto di valutazione, abbia dimostrato una crescita nel corso del triennio, per premiare la costanza, l'impegno, la progressione degli apprendimenti, la serietà, la partecipazione.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A/B

<i>Indicatori 1°</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Descrittori</i>
Aderenza alla traccia	2,5	sviluppa l'argomento proposto in maniera pertinente ed esauriente
	2	sviluppa l'argomento proposto in maniera pertinente alla traccia
	1,5	sviluppa l'argomento proposto in maniera semplicistica
	1	sviluppa l'argomento proposto in maniera parzialmente pertinente
	0,5	non sviluppa in maniera pertinente l'argomento proposto

<i>Indicatori 2°</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Descrittori</i>
Contenuto	2,5	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera approfondita e personale
	2	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera organica ed adeguata
	1,5	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera semplicistica e non Esaustiva
	1	Affronta e sviluppa l'argomento in maniera parziale e non adeguata alle richieste
	0,5	Non sviluppa l'argomento in maniera accettabile

<i>Indicatori 3°</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Descrittori</i>
Lessico	2,5	usa un lessico ricco e organizza il discorso in modo coerente e coeso
	2	usa un lessico appropriato e organizza il discorso in modo ordinato
	1,5	usa un lessico semplice e uniforme
	1	il testo presenta delle improprietà lessicali ed organizza il discorso in modo poco ordinato
	0,5	il lessico è improprio ed il discorso risulta disordinato ed incoerente

<i>Indicatori 4°</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Descrittori</i>
Correttezza formale	2,5	Il testo è corretto
	2	Il testo presenta alcuni errori non gravi
	1,5	il testo presenta errori
	1	il testo presenta frequenti errori
	0,5	il testo presenta frequenti errori anche gravi



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

Indicatori	Livelli		Punti
1 Comprensione del testo	<i>Le informazioni del testo sono:</i>	Colte in maniera puntuale e in ogni aspetto	10
		Evidenziate in maniera appropriata	8-9
		Sono colte nella globalità	7
		Sono colte negli aspetti essenziali	6
		Frammentarie/Dispersive e confuse	4-5
2 Analisi del contenuto	<i>L'analisi è:</i>	Esauriente e funzionale	10
		Puntuale	8-9
		Adeguate	7
		Essenziale	6
		Assente/Approssimativa	4-5
3 Sintesi	<i>Il testo è rielaborato in modo:</i>	Preciso e completo	10
		Accurato	8-9
		Abbastanza completo	7
		Semplice	6
		Frammentario e limitato	4-5
4		Corretto	10



Correttezza linguistica	<i>Il testo è:</i>	Generalmente corretto	8-9
		Abbastanza corretto	7
	<i>Il testo presenta:</i>	Alcuni errori	6
		Frequenti gravi errori	4-5
5 Lessico	<i>Il lessico è:</i>	Ricco e appropriato	10
		Funzionale	8-9
		Piuttosto funzionale	7
		Generico	6
		Improprio e ripetitivo	4-5

Punteggi	Fino a 19	Da 20 a 25	Da 26 a 30	Da 31 a 35	Da 36 a 40	Da 41 a 45	Da 46 a 50
Voto	4	5	6	7	8	9	10



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Voti in decimi</i>
Conoscenza degli argomenti	Rifiuto Gravi carenze Diffuse lacune Sufficiente conoscenza Buona conoscenza Sicura conoscenza Conoscenza completa Conoscenza completa e personale	3 4 5 6 7 8 9 10
Capacità espressiva	Rifiuto Esposizione carente e lacunosa Esposizione incerta Esposizione essenziale Appropriata Corretta e consapevole Organica e sicura Organica, sicura e approfondita	3 4 5 6 7 8 9 10
Uso del lessico specifico	Scarso Inadeguato Impreciso ed elementare Limitato ma corretto Corretto ma non ricco Coerente Coerente e appropriato Ricco, coerente ed appropriato	3 4 5 6 7 8 9 10
Capacità di fare relazioni e collegamenti	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buona Distinta Ottima Eccellente	3 4 5 6 7 8 9 10



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA

Voto	Conoscenza degli elementi e del linguaggio specifico della disciplina
10 - 9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo ed approfondito, comprende e utilizza con correttezza e proprietà i linguaggi specifici.
8 - 7	Conosce gli elementi di base della disciplina in modo appropriato. Comprende e utilizza i linguaggi specifici in modo generalmente corretto.
6 - 5	Conosce parzialmente gli elementi di base della disciplina. Comprende e utilizza parzialmente i linguaggi specifici più semplici.
4	Conosce gli elementi della disciplina in modo confuso e frammentario e non utilizza i linguaggi specifici.
3 - 2 - 1	Non conosce gli elementi di base della disciplina e non comprende i linguaggi specifici più semplici. Presenta gravissime lacune.
	Utilizzo delle tecniche e delle procedure di calcolo e di risoluzione di problem
10 - 9	È abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza e in modo autonomo relazioni e procedimenti.
8 - 7	Esegue calcoli e applica relazioni e procedimenti in modo generalmente corretto.
6 - 5	Incerto nel calcolo, applica solo parzialmente relazioni e procedimenti di base.
4	Anche se guidato e in semplici problemi, rivela gravi lacune, difficoltà nel calcolo e nell'applicazione di procedimenti di base.
3 - 2 - 1	Anche se guidato e in semplici problemi presenta gravissime lacune.



PROVA SCRITTA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Conoscenza: riconoscere e usare regole grammaticali, lessico e funzioni comunicative

Livello 1	Rifiuto/ gravemente lacunosa	Voto 1-2-3
Livello 2	Gravi lacune	Voto 4
Livello 3	Diffuse lacune	Voto 5
Livello 4	Limitata agli elementi essenziali	Voto 6
Livello 5	Buona	Voto 7
Livello 6	Ampia	Voto 8
Livello 7	Completa	Voto 9
Livello 8	Completa e approfondita	Voto 10

Comprensione: comprendere il testo scritto

Livello 1	Rifiuto/ non comprende il testo	Voto 1-2-3
Livello 2	Comprende informazioni rilevanti	Voto 4
Livello 3	Comprende parzialmente e in modo incoerente	Voto 5
Livello 4	Comprende in modo essenziale	Voto 6
Livello 5	Raggiunge una discreta comprensione	Voto 7
Livello 6	Comprende pienamente il testo	Voto 8
Livello 7	Comprende prontamente e nei dettagli	Voto 9
Livello 8	Comprende prontamente e analizza	Voto 10

Produzione: scrivere in modo adeguato al contesto e alla situazione applicando le conoscenze

Livello 1	Rifiuto/non è in grado di comunicare in forma scritta	Voto 1-2-3
Livello 2	Insufficientemente coerente, essenziale e scorretta	Voto 4
Livello 3	Parzialmente coerente, incompleta e non sempre corretta	Voto 5
Livello 4	Sufficientemente coerente, essenziale e quasi sempre corretta	Voto 6
Livello 5	Pienamente coerente, completa e quasi corretta	Voto 7
Livello 6	Pienamente coerente, completa e corretta	Voto 8
Livello 7	Pienamente coerente, completa, dettagliata e corretta	Voto 9
Livello 8	Pienamente coerente, completa efficace e personale	Voto 10



VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE: LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Ascolto: comprensione orale

Livello 1	Non comprende il messaggio e rifiuta il colloquio	Voto 1-2-3
Livello 2	Comprende il messaggio in modo lacunoso	Voto 4
Livello 3	Comprende il messaggio in modo parziale	Voto 5
Livello 4	Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	Voto 6
Livello 5	Comprende il messaggio globalmente	Voto 7
Livello 6	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	Voto 8
Livello 7	Comprende il messaggio in modo chiaro e immediato e ne coglie alcune implicazioni	Voto 9
Livello 8	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	Voto 10

Parlato: produzione orale

Livello 1	Non è in grado di esprimersi e non produce alcun testo	Voto 1-2-3
Livello 2	Si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio	Voto 4
Livello 3	Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto	Voto 5
Livello 4	Si esprime e interagisce in modo quasi sempre comprensibile e sufficientemente corretto	Voto 6
Livello 5	Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e appropriato	Voto 7
Livello 6	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	Voto 8
Livello 7	Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	Voto 9
Livello 8	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	Voto 10



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. MUSICALE PROVA PRATICA

COMPETENZE	EVIDENZE	LIVELLO
Collocare suoni ed eventi musicali nel tempo e nello spazio	Dispone di coordinate spazio-temporali	Carente (4) Parziale (5) Base (6) Buono (7) Ampio (8) Esteso (9/10)
Informarsi in modo autonomo sul linguaggio specifico della musica Mediante l'uso di risorse Digitali e/o tradizionali	Denota curiosità e attua modalità di ricerca	Carenti (4) Se sollecitato (5) Schematiche (6) Buone (7) Efficaci (8) Efficienti (9/10)
Produrre informazioni dedotte da fonti di vario genere, anche digitali	Esprime le proprie conoscenze attraverso testi	Poco organizzati (4) Base (5) Essenziali (6) Corretti (7) Ampi e lineari (8) Ricchi e ben organizzati (9/10)
Conoscere aspetti specifici della teoria musicale, mettendoli in relazione con aspetti tecnici ed esecutivi	Comprende ed interpreta aspetti della produzione musicale	Solo guidato (4) Negli aspetti essenziali (5) Sufficiente (6) In modo autonomo (7) In modo corretto (8) In modo interessato (9/10)
Usare le tecnologie della Comunicazione	Usa e segue video didattici sul computer	Solo guidato (4) Negli aspetti essenziali (5/6) In modo autonomo (7) In piena autonomia (8) In modo critico e produttivo (9/10)
Rispettare le regole e collaborare	Partecipa alle esecuzioni di gruppo con atteggiamento	Di disturbo (4) A volte passivo (5) Discontinuo (6) Interessato (7) Attivo (8) Propositivo (9/10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. FISICA

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ MOTORIE, GIOCO E SPORT
10	Eccellente	Realizza risposte motorie corrette e precise trasformandole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.
9	Ottimo	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive.
8	Distinto	Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferire in modo efficace nelle diverse situazioni.
7	Buono	Realizza schemi motori coordinati ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.



6	Sufficiente	Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.
5-4	Insufficiente	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ARTE E IMMAGINE PROVA PRATICA

ELABORATO GRAFICO	VALUTAZIONE
Esegue l'elaborato con eccellente padronanza tecnica, la composizione risulta personale, creativa ed armoniosa, rispetta la richiesta della consegna, applica con personalità e originalità la tecnica. Consegna con puntualità.	10
Esegue l'elaborato con cura, la composizione risulta corretta, rispetta la consegna, applica la tecnica in modo corretto.	9
Esegue l'elaborato in modo adeguato, la composizione è corretta e la tecnica risulta applicata correttamente. Consegna con puntualità.	8
Esegue l'elaborato in modo semplice, ma corretto, la composizione grafica rispetta la consegna, l'applicazione della tecnica è corretta, ma poco personale. Consegna con puntualità	7
Esegue l'elaborato, la composizione rispetta globalmente la consegna, l'applicazione della tecnica presenta alcune imprecisioni. Consegna l'elaborato con puntualità	6
Esegue l'elaborato, rispetta parzialmente la consegna, emergono imprecisioni compositive, applica la tecnica con scarsa attenzione o in modo incompleto.	5
Esegue l'elaborato, in modo incompleto non rispetta la consegna indicata la composizione risulta molto approssimativa, applica la tecnica in modo molto superficiale	4
L'alunno non esegue o non consegna il lavoro assegnato nonostante i numerosi e reiterati solleciti.	3



PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025



Si aggiungono, alle priorità del piano di miglioramento 2020/2021, nuove priorità per l'anno scolastico 2023/2024 per ciascuno delle aree:

AREA DI PROCESSO DEL CURRICOLO E DELLA VALUTAZIONE

Obiettivi di processo:

- Acquisire competenze nell'analisi dei risultati di apprendimento;
- Riduzione della varianza tra le classi, in ordine alla valutazione sulle discipline;
- Utilizzo di un'adeguata metodologia di valutazione e di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Azioni

- Progettazione e somministrazione di prove parallele;
- Progettazione di rubriche di valutazione, raccolta ed analisi dei risultati.

Descrizione prove parallele d'Istituto

**Finalità:**

- Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- Promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- Offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi

- Garantire equità nel livello di acquisizione degli argomenti e delle competenze a tutti gli studenti dell'Istituto;
- garantire equità di valutazione attraverso la costruzione di prove e criteri di valutazione condivisi;
- migliorare il livello di apprendimento;
- individuare le competenze essenziali delle discipline oggetto di rilevazione trasversale;
- ridurre la varianza negli esiti delle prove delle varie discipline fra classi parallele dell'Istituto.

A seguito delle riunioni dei Dipartimenti e tenuto conto di tutte le opinioni espresse, per esigenze di omogeneità fra tutti gli ambiti disciplinari, si indicano i seguenti criteri:

- Le prove (almeno due annuali) devono essere eseguite per tutte le classi dalla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- Le date per la somministrazione di ogni prova devono essere concordate tra i docenti delle classi parallele, nell'arco di tre settimane nel mese di gennaio e maggio. Le prove devono essere svolte in orario curricolare;
- Ogni dipartimento provvederà alla scelta della tipologia delle prove parallele e alla redazione delle relative rubriche di valutazione seguendo un modello dato che si allega di seguito;
- I contenuti delle prove devono afferire ad un insieme minimo di contenuti disciplinari già svolti;
- I risultati delle prove non costituiscono oggetto di valutazione degli studenti ma solo spunto per il confronto, il recupero e il miglioramento nell'ottica di quanto previsto dal PTOF, dal RAV e dal presente documento

Il Collegio dei docenti stabilisce se il voto conseguito dagli allievi nelle predette prove concorra alla valutazione dello studente nella specifica disciplina.

Studenti BES e DSA

All'interno dei dipartimenti i docenti hanno il compito di stabilire la modalità di adattamento delle prove alle esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, si ricorda di prevedere il formato digitale di ogni prova (ove necessario in sostituzione al cartaceo) al fine di garantire la possibilità di utilizzare il computer ed il sintetizzatore vocale.

Studenti Diversamente Abili

Nel caso di studenti diversamente abili, i docenti di sostegno dovranno provvedere, con i docenti curricolari,

a formulare:

Una prova coerente con gli obiettivi del Pei, nel caso lo studente segua un piano didattico differenziato;

Una prova equipollente a quella prevista, che tenga conto delle esigenze didattiche dello studente.

A tal proposito si ricorda che la prova equipollente ha come obiettivo di verificare l'acquisizione della medesima competenza della prova ordinaria, ma con una modalità diversa.

Strumenti

Articolate e scientifiche griglie/rubriche di valutazione per disciplina, per classe e di riepilogo (Scuola Primaria)



Allegato n° 1 – Griglia riepilogativa per disciplina, per classe e per docente



PROVE DI _____ PER CLASSI PARALLELE a.s.

Data somministrazione della prova: _____

Docente: _____

Istituto: _____

Classe: _____

Numero alunni iscritti: _____

Numero alunni presenti: _____

Numero alunni che hanno svolto prova differenziata/semplificata: _____

Punteggio ottenuto	E	O	Ds	B	S	N. S.

Data: _____

Firma



Allegato n° 2 – Griglia riepilogativa dei risultati per disciplina (n° studenti indicativo)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PARALLELE D'ISTITUTO

DISCIPLINA:																											
NUCLEO TEMATICO:																											
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE:																											
DESCRIZIONE DELLA PROVA:																											
Alunni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
	ASPETTI DA VALUTARE																										
Valutazione totale attribuita alla prova																											

CONVERSIONE DELLA VALUTAZIONE SECONDO ORDINANZA N°172 /2020



LIVELLI (da utilizzare nella valutazione intermedia e finale Scuola Primaria)					
Avanzato		Intermedio		Base	In via di prima acquisizione
GIUDIZI ESPRIMIBILI NELLE PROVE (valutazione in itinere)					
Eccellente	Ottimo	Distinto		Buono/Sufficiente	Quasi Suff. /Non Suff.

**Allegato n° 3 – Griglia di valutazione per il raccordo tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria**

ALUNNO/A _____ SEZ. _____ PLESSO _____ DATA _____

Livelli	I discorsi e le parole				Il corpo e il movimento				Il sé e l'altro				Immagini suoni e colori				La conoscenza del mondo			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1° ACQUISIZIONE
PROFILO ALUNNO																				

Le griglie di valutazione delle prove somministrate nelle classi della Scuola Secondaria sono riportate nel presente documento.



AREA DELLA FORMAZIONE

Obiettivi di processo:

- Ampliamento delle competenze del personale docente
- Miglioramento delle professionalità docente

Azioni

- Partecipazione a specifici corsi di formazione:
- L'aggiornamento del personale consiste nell'acquisizione di specifiche competenze inerenti alla gestione delle metodologie didattiche e dei processi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.
- L'aggiornamento del personale consiste nell'acquisizione delle specifiche competenza sulla sicurezza a scuola previste dall'applicazione del Dlgs 81/2008 e del protocollo di sicurezza siglato il 14 agosto 2021.

AREA DELL'INCLUSIONE

Obiettivi di processo:

- Migliorare la motivazione, l'interesse all'apprendimento
- Utilizzare il metodo della ricerca-azione e della sperimentazione didattica
- Utilizzare le nuove tecnologie
- Migliorare qualitativamente il processo di integrazione/inclusione degli alunni H

Azioni

1. Pianificazione di attività e progetti inclusivi, in direzione di una ricerca di punti di contatto tra la programmazione curriculare di classe e quella educativo-didattica individualizzata dell'alunno diversamente abile.

**Allegato n° 1 – PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021/2022****SCUOLA PRIMARIA****PROGETTO D'INCLUSIVITÀ "FUNNY BOOKS"**

Materie: Lingua Inglese, Musica, Scienze motorie e sportive.

Classe 5^A

A.S. 2021/2022

Insegnanti: Di Mauro Maria Alessandra, D'Orio Lucia

**Obiettivi generali**

Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa per affrontare uno scambio dialogico in maniera del tutto naturale, in situazioni reali rappresentate da relative illustrazioni di luoghi e personaggi.

Finalità educative

La finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola elementare è di carattere formativo ed educativo. Nello specifico, il Progetto si prefigge di:

- arricchire e potenziare il lessico e le strutture linguistiche;
- favorire una maggiore apertura che permetterà a ciascuno di comunicare agli altri ciò che pensa e sente;
- esprimere stati d'animo, preferenze e interessi personali;
- esprimere con un linguaggio grafico -pittorico creativo utilizzando le caratteristiche e gli elementi dei fumetti;
- favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico attraverso role play e semplici drammatizzazioni;
- creare contesti motivanti per favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- rendere cosciente che la lingua inglese è uno strumento fondamentale di comunicazione;
- fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale.



Competenze chiave di riferimento:

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione.

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Espressione artistica e musicale

Il progetto prevede l'impiego di 8 ore da svolgere orientativamente dal mese di febbraio a maggio 2022, coinvolge la classe 5[^] A della Scuola Primaria dell'Istituto. Le docenti coinvolte sono le insegnanti Maria Alessandra Di Mauro e Lucia D'Orio.

Il progetto si avvarrà di una didattica comunicativa e laboratoriale che attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning e la ricerca azione, nel rispetto delle norme anti covid, privilegerà l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo. L'approccio alla lingua avviene attraverso attività inerenti alla lingua inglese, alla musica e alle attività motorie e sportive, attraverso l'interazione orale, il canto, il disegno, la coloritura, la lettura, la scrittura e l'espressione corporea. Tali attività forniscono a ciascun alunno la possibilità di sviluppare competenze nelle abilità linguistiche di *listening*, *speaking*, *reading* e *writing* e *drawing*.

Il materiale didattico

La didattica laboratoriale sarà basata sull'utilizzo dei libri di testo, CD, Lim e relativi software.

Le risorse digitali

Sono previste attività da svolgere con l'utilizzo di Lim e pc. Periodicamente gli studenti avranno modo di esercitarsi e consolidare le conoscenze apprese attraverso le risorse acquisite con le modalità sopra citate.

Verifica e monitoraggio degli alunni

La verifica del progetto avverrà in itinere attraverso l'osservazione diretta di ogni alunno in classe nel corso delle attività di speaking e conversation, writing e drawing. L'azione congiunta di queste modalità di verifica consente alle insegnanti di avere un quadro completo del profilo di ogni alunno e del grado di inclusività raggiunto nel gruppo – classe.

Materiali prodotti

Cartelloni, produzione scritta di testi e fumetti, semplici drammatizzazioni e realizzazione di piccoli gadgets ricordo.

“ARTISTICAMENTE INSIEME”



Classi 4[^] B - 4C

A.S. 2021/2022

DOCENTI COINVOLTI: Amenta Anita, Occhipinti Monica, Tidona Concetta, Carrabino Paola Daniela, Nane' Novella (in sostituzione di Paola Lombardo), D'Orio Lucia, Chiarenza Teresa (in sostituzione di Chiarello Carmela) e Puglisi Annamaria.



PREMESSA

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, che permetterà di valorizzarne le differenze e trasformarle in risorse, favorendo in tal modo, l'inclusione e il raggiungimento dell'autonomia di ciascun alunno.

COMPETENZE CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> • alfabetica funzionale. • personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • sociale e civica in materia di cittadinanza. • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
------------------------------	---

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Amplificare il compimento del processo di Inclusione. • Valorizzare i diversi codici comunicativi espressivi: musica e arte. • Creare un contesto stimolante, che induca gli alunni a diventare protagonisti attivi del proprio operare.
------------------	--

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'inclusione attraverso attività artistico, musicali ed espressive. • Scoprire il paesaggio artistico e sonoro attraverso attività di percezione e produzione. • Sviluppare la creatività attraverso l'ascolto di brani musicali e la tecnica del "Body percussion"; • Sperimentare diverse tecniche artistiche. • Promuovere lo sviluppo di abilità sociali, affettive, relazionali e i valori del rispetto e della cittadinanza attiva.
------------------	--

CONTENUTI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Foto e immagini di opere d'arte; • Realizzazione di elaborati artistici, utilizzo di strumenti e tecniche diverse. • Body percussion. • Produzione di sequenze ritmiche e coreografie musicali. • Ascolto di brani di vario genere e stile. • Realizzazione di semplici strumenti musicali con materiali di riciclo.
--------------------------------	---

METODOLOGIA

Si ritiene fondamentale adottare una metodologia inclusiva, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento.



MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • materiali di recupero, • strumenti sonori; • LIM; • Pc; • opere grafico/pittoriche; • foto e immagini di opere d'arte; • libri; • schede; • casse acustiche per pc; • macchina fotografica.
---	--

TEMPI: 1^a ora settimanale per tre mesi. (Febbraio-marzo-aprile)

SPAZI: aule di appartenenza.

PRODOTTO FINALE:

Realizzazione di cartellone con foto e file multimediale delle attività svolte nel progetto.

VERIFICA

La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevandone i tempi di attenzione e di partecipazione secondo i ritmi di apprendimento, per il raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale di tutti gli allievi, al fine di renderli capaci di realizzare il maggior numero possibile di attività senza l'aiuto dell'adulto. Sono previsti momenti di programmazione, monitoraggio e la stesura di una relazione finale.

PROGETTO INCLUSIONE MULTIDISCIPLINARE



CLASSI PRIME A.S. 2021/2022

DISCIPLINE COINVOLTE

Inglese, Ed. Civica, Ed. Fisica, Musica, Laboratorio Attività Manuali.

**DOCENTI COINVOLTE:**

Tutte le docenti curricolari e le docenti di sostegno delle classi prime.

TEMPI:

Una lezione di Inglese (1 ora); una lezione di Lab. L.2 (1 ora); una lezione di Musica (1 ora); una lezione di Ed. Fisica (1 ora); una lezione di Laboratorio Attività Manuali (1 ora).

ALUNNI DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi prime

PREMESSA

Includere tutti significa permettere a tutti i bambini di vivere un'esperienza scolastica gratificante e di raggiungere il successo formativo. Questo significa non solo permettere a quei bambini con un Disturbo Specifico dell'Apprendimento o un Bisogno Educativo Speciale di partecipare, con gli adeguati strumenti compensativi e dispensativi alla vita di classe e all'apprendimento, ma anche tenere conto di tutti gli stili di apprendimento dei bambini. La formazione linguistica del bambino è un processo unitario e le interrelazioni fra lingua madre e lingua in via d'apprendimento va ricercata e attivata come elemento fondamentale del processo linguistico, che investe il completo sviluppo della sua personalità. L'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi con una gestualità e una diversa organizzazione della vita ed è funzionale al ridimensionamento degli stereotipi culturali. È promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti. Il diverso codice linguistico è un mezzo di promozione individuale e sociale, è uno strumento per organizzare conoscenze attraverso il quale il bambino, divertendosi, ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. Offre inoltre la possibilità di ampliare la sfera dei rapporti con altre persone, disponendo al dialogo e alla comprensione reciproca. Sull'esigenza della scuola di promuovere l'approccio comunicativo funzionale della L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio verbale, iconico e mimico-gestuale come mezzi di comunicazione, come strumenti di trasmissione di significati, si propongono tali linee progettuali con lo scopo di far partecipare e includere tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria ad alcune semplici attività multidisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua madre.
- Migliorare le relazioni socioaffettive con gli adulti e il gruppo dei pari e stimolare il desiderio di parlare/esprimersi attraverso diverse forme comunicative anche in una lingua diversa.
- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento delle discipline coinvolte.
- Sviluppare rapporti amichevoli con i compagni e familiarizzare con l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Identificare/indicare un oggetto (Inglese).
- Utilizzare la voce, il proprio corpo e/o oggetti vari, a partire da stimoli (musicali, motori, ambientali e naturali) in giochi, situazioni, storie e libere attività, per espressioni parlate e/o recitate, anche riproducendoe/o improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro (Musica).



- Ascoltare canti/canzoni e riprodurle con intonazione ed espressività o attraverso il movimento del corpo (Musica).
- Comprendere il linguaggio dei gesti (Ed. Fisica).
- Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale di base (Ed. Civica e Ed. Fisica).
- Comunicare utilizzando diversi linguaggi: orale, scritto, grafico pittorico, corporeo e mimico gestuale (Ed. Civica e Laboratorio Attività Manuali).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Come includiamo ogni alunno?

- con le canzoni e i giochi, che permettono di memorizzare parole e frasi senza sforzo, grazie al ritmo e all'amusica, e che permettono di muoversi, di "fare", di esprimere l'energia che in alcuni momenti della giornata per alcuni bambini è davvero difficile incanalare;
- con i video, che coinvolgono e stimolano e che possono essere usati in diversi momenti della lezione, che aiutano la memorizzazione e che permettono di visualizzare quello che si sta studiando;
- con le storie, che coinvolgono tutti, che fanno sognare, che aprono nuovi mondi, che ricordano ai bambini che la fantasia è uno strumento potentissimo;
- con la drammatizzazione, che coinvolge attivamente i bambini, permettendo loro di ricordare e riprodurre correttamente parole e frasi e li fa mettere in gioco in un contesto protetto e stimolante.

Come ci ricordano le Indicazioni Nazionali, durante il corso del primo anno della scuola primaria, le attività comunicative andranno centrate sulla ricezione. Dall'ascolto di materiale registrato e dalla viva voce dell'insegnante, gli alunni dovranno ricavare una comprensione globale, isolando alcuni termini chiave. L'uso del parlato, attraverso il lavoro svolto a coppie, i giochi, le drammatizzazioni, i dialoghi fornirà loro l'occasione di utilizzare la lingua inglese in contesti ludici significativi. La lingua verrà utilizzata in forma veicolare per confrontare, conoscere, comprendere, individuare. Anche se le risorse linguistico-lessicali sono ancora limitate, sarà importante rendere consapevoli i bambini del fatto che possono comprendere e riuscire a comunicare contenuti. Alcune attività saranno organizzate in piccoli gruppi per consentire un'interazione e uno scambio linguistico maggiore. Inoltre, attraverso l'attività di storytelling sarà possibile veicolare emozioni, valori e spunti di inclusione e cittadinanza utili per l'approfondimento dei Global Goals dell'Agenda ONU 2030.

FASI DI LAVORO

ATTIVITÀ "SUPER CITIZENS": È importante aiutare gli alunni, fin da piccoli, a distinguere i comportamenti corretti da tenere quando circolano a piedi, in bicicletta oppure in macchina con gli adulti. Devono essere consapevoli che esistono delle leggi e delle regole da rispettare per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. Questa attività ha lo scopo di insegnare ai bambini alcune semplici regole del codice stradale attraverso l'ausilio di immagini, musica e attività ludiche e laboratoriali. Inoltre, fornisce ai bambini la possibilità di imparare nuovi termini in lingua inglese.

FASE 1: Si introduce la prima fase di lavoro con una canzoncina tradizionale inglese e viene chiesto agli alunni di osservare il bambino che svolge le azioni a pagina 48 del libro di testo. L'insegnante fa notare lo scuolabus che in inglese si dice "schoolbus". Viene chiesto se c'è qualcuno che prende lo scuolabus per recarsi a scuola e che azioni vede durante il tragitto. L'insegnante fornisce qualche esempio di come le porte che si aprono e chiudono, i tergicristalli che vanno a destra e sinistra quando piove, ecc. Attraverso la mimica, il supporto grafico e multimediale (LIM), si introducono le seguenti parole chiave necessarie per la comprensione della canzone: wheels (ruote), horn (clacson), wipers (tergicristalli), doors (porte), children (bimbi). Dopo aver ascoltato la canzone una prima volta si



chiede agli alunni di ascoltare di nuovo e seguire il bambino che fa le azioni sul libro, dopodiché si riascolta ancora, fermando la registrazione dopo ogni riga e invitando gli alunni a ripetere.

FASE 2: Appena dimostrano sicurezza nel ripetere la canzone, si chiede agli alunni di concentrarsi sul bambino e sui movimenti che svolge. Si invitano tutti i bambini a mettersi in piedi, a pronunciare le parole chiave per ogni strofa e si incoraggiano ad accompagnarle con i movimenti suggeriti dal bambino nel libro. I bambini amano mimare con le loro mani le ruote che girano, il clacson che suona, i tergicristalli che vanno avanti e indietro, le porte che si aprono e si chiudono e i bambini seduti che vanno su e giù. Una volta acquisita una buona dimestichezza con il testo, si invitano gli alunni a mettersi in cerchio ben distanziati (in palestra) e a ripetere la canzone mentre la accompagnano con i movimenti.

FASE 3: "Let's Take Turns!" Si divide la classe in cinque gruppi e si assegna a ogni gruppo una delle strofe della canzone. I bambini rifaranno la canzone, ma questa volta ogni gruppo farà solo la sua parte; quindi, il primo gruppo mimerà la parte delle ruote, il secondo gruppo mimerà il movimento del clacson e così via. Dopo un paio di volte si assegnano nuove strofe a ogni gruppo e si fanno ripetere.

FASE 4: "Circle the wrong action". Gli alunni devono osservare attentamente le illustrazioni e cerchiare/indicare i due disegni con i bambini che non stanno seguendo le regole stradali. Si chiede loro di spiegare il comportamento errato. Agli alunni viene chiesto di riflettere sull'importanza della sicurezza stradale. Si chiede loro se pensano che sia importante e perché. Ciascun bambino, in questa fase, potrà esprimersi liberamente nella propria lingua o attraverso immagini e linguaggio mimico-gestuale.

FASE 5: "Listen and repeat the rhyme". Prima di far ascoltare la rima, si insegnano ai bambini le parti del corpo, "eyes, ears e feet", necessarie per la comprensione. Poi si spiega loro che sentiranno alcune regole da rispettare quando attraversano la strada. Si fa ascoltare la rima, dopodiché si invitano gli alunni a ripeterla. Mentre ascoltano e ripetono, si mimano le azioni, per aiutare tutti nella comprensione e nell'espressione non verbale.

FASE 6: Si insegnano le parole "wait" e "go" abbinate ai colori dei semafori. Si spiega che il rosso significa "stop", il giallo "wait", e il verde "go". Poi si realizzano dei traffic lights usando pittura ad acqua e del cartoncino nero. Si effettuano esercitazioni orali usando i traffic lights preparati dai bambini. Viene indicato un colore per volta e si chiede di dire l'azione che corrisponde al colore. Si fa lavorare i bambini a coppie.

FASE 7: "Play the game! Simon says". Questo gioco consiste nel seguire correttamente le istruzioni impartite. Si spiega agli alunni che dovranno eseguire soltanto le istruzioni precedute dall'espressione "Simon says", mentre dovranno stare fermi quando viene ordinato il solo comando. Si fa qualche giro di prova prima di fare il gioco, quindi l'insegnante dice "Simon says, go up and down!" e controlla che tutti camminino. Poi si dice "Go up and down!" e si verifica che tutti restino fermi. Si inizia il gioco e si spiega che chi si muove al comando sbagliato o sbaglia paga un pegno simbolico.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo, cartoncino, colori, LIM, ecc.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIOCANDO IMPARO "IL CRUCIVERBA MATEMATICO"

CLASSE COINVOLTA: 1^A



DOCENTI COINVOLTI:

Erminia Russo (Matematica); Salvatore Augello (Sostegno)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MOTIVAZIONE

Questo progetto nasce dall'esigenza di dare sostanza al piano di miglioramento del nostro Istituto, parte integrante del P.T.O.F. In particolare, l'attività che si intende svolgere vuole essere uno strumento che amplifichi il compimento del processo di integrazione in classe degli alunni diversamente abili.

FINALITA'

L'alunno diversamente abile:

- rimane in classe per il maggior tempo possibile;
- grazie alle strategie didattiche personalizzate, fa il più possibile le stesse cose che fanno i suoi compagni di classe;
- viene posto nelle stesse condizioni formative degli altri studenti;
- esprime le proprie potenzialità in un percorso di reciproca relazione con il gruppo dei pari (peer-education).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Eseguire le operazioni di addizione e sottrazione con gli algoritmi.

METODOLOGIA

Didattica ludica.

- Si intende utilizzare lo strumento del gioco per sdrammatizzare una disciplina, la Matematica, considerata normalmente ostica dalla gran parte degli alunni, favorendo così il coinvolgimento di tutti i ragazzi.

ATTIVITÀ

Gli insegnanti distribuiscono agli alunni delle schede con dei "cruciverba matematici" da risolvere seguendo un algoritmo. Per utilizzare al meglio lo strumento del gioco a supporto della programmazione didattica, saranno rispettate tre regole fondamentali per far "giocare seriamente":

- **coinvolgere** attivamente tutti gli alunni della classe;
- **premiare** la vittoria (assegnare punteggio aggiuntivo su una verifica successiva);
- **penalizzare** per scoraggiare le risposte date "a caso" e **responsabilizzare** i ragazzi rispetto alle loro scelte (non assegnare punteggio aggiuntivo su una verifica successiva).

TEMPI DI ATTUAZIONE

Si valuterà in itinere il momento in cui svolgere l'attività.

- Progetto alunni svantaggiati lingua francese

Denominazione del progetto	INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE
----------------------------	----------------------------



Responsabile del progetto	Prof.ssa Rosaria Sabrina Panarello in collaborazione con gli insegnanti di sostegno delle classi prime
Destinatari	Tutti gli alunni con situazione di svantaggio
Traguardi	Migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti
Situazione su cui interviene	Nell'Istituto si registra la presenza di un considerevole numero di alunni con bisogni educativi speciali. La scuola, in collaborazione con la famiglia e gli enti preposti, attiva per gli alunni certificati in base alla legge 104, percorsi attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con agenzie territoriali esterne. Per gli alunni DSA viene stilato il Piano Didattico Personalizzato (PDP); la scuola si avvale della collaborazione di agenzie ed esperti esterni. Per i BES, quando si ritiene utile, vengono stilati PDP annuali. Tutta la documentazione è condivisa con la famiglia e con gli specialisti
Finalità	Studiare in un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità. Conseguire delle competenze didattiche in lingua Francese . Potenziare l'inclusione scolastica. Prevenire il disagio. Potenziare l'interesse rivolto all'apprendimento del Francese
Obiettivi	Sviluppare una maggiore capacità organizzativa del proprio lavoro in classe e a casa. Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni. Accrescere l'autostima.
Attività previste e metodologie	Canzoni in lingua francese, schede facilitate, giochi (parole crociate sul lessico francese) jeu de role, tombola con i numeri in lingua
Risultati attesi	Potenziamento del processo inclusivo nell'ambito della classe. Apprendimento di competenze didattiche di base nello studio della lingua francese. Partecipazione attiva alle attività proposte in classe. Capacità organizzative, autostima e consapevolezza delle proprie capacità.
Indicatori utilizzati	Gli indicatori verranno stabiliti in funzione degli alunni e saranno individuati nell'ambito degli apprendimenti e del percorso individualizzato stilati nel PEI e/o nel PDP.



PROGETTO DI INCLUSIONE SCOLASTICA DI: “SCIENZE MATEMATICHE E STORIA”

CLASSI COINVOLTE: CLASSI 1B-1D-2B-3B-3D.

DOCENTI: Attardi M., Migliore A., Petruzzello M., Puglisi D., Sipala N., Vasile C., Zappulla M.

1. Titolo del progetto	APRENDO APPRENDO
2. Contesto di intervento: ANALISI	<p>Nella nostra Scuola sono presenti alcuni tipi di disturbi, disagi o difficoltà che rendono difficile l'apprendimento e che richiedono un'attenzione e alcuni interventi personalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> alunni con DSA; alunni di origine straniera che presentano particolare difficoltà di apprendimento degli aspetti ortografici e lessicali; alunni che presentano condizioni di svantaggio socioeconomico e/o culturale; alunni diversamente abili; <p>In un'ottica di miglioramento scolastico, insita in qualsiasi ordine e grado di scuola, il seguente progetto mira a consolidare e potenziare in ciascun alunno abilità di base ascrivibili all'area linguistica e logico-matematica.</p> <p>Tale necessità nasce da alcune criticità emerse nel corso dell'anno dovute anche alla particolare situazione legata alla pandemia:</p> <ul style="list-style-type: none"> difficoltà nella decodifica delle consegne; problematicità nella comprensione del testo.
3. Target	<p>I destinatari del progetto sono tutti gli alunni delle classi 1B-1D-2B-3B-3D.</p> <p>Il progetto verrà svolto in orario curriculare dai docenti di matematica, storia e di sostegno delle classi interessate.</p>
4. Obiettivo Generale	<p>È emerso negli anni precedenti che un numero considerevole di alunni presentava difficoltà nel raggiungere risultati positivi. Inoltre, alcuni di loro evidenziano difficoltà a raggiungere un'adeguata autonomia operativa perché non sempre eseguono nei tempi stabiliti e correttamente le consegne scolastiche e hanno bisogno della funzione mediatrice dell'insegnante per portare a termine quanto loro assegnato.</p> <p>Il progetto, pertanto, intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attuare azioni di recupero personalizzate; Lavorare sull'integrazione nel gruppo classe facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento che stimoli ogni alunno ad una maggiore motivazione al lavoro scolastico; Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo logico-matematico e linguistico attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo;



	Stimolare il pensiero critico, la curiosità e la progettualità degli studenti.
5. RISULTATI ATTESI	<p>Incentivazione della curiosità, del gusto per la ricerca e dell'abitudine a riflettere;</p> <p>Aumento dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del senso di responsabilità e dell'organizzazione del lavoro;</p> <p>Sviluppo della creatività e della capacità di risoluzione dei problemi;</p> <p>Recupero e consolidamento dell'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti;</p> <p>Recupero e consolidamento dell'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti;</p> <p>Utilizzo di strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove;</p> <p>Consolidamento di abilità essenziali per l'apprendimento;</p> <p>Acquisizione di strumenti necessari allo svolgimento delle attività;</p> <p>Maggiore autonomia, correttezza nell'esecuzione di un compito e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.</p> <p>Realizzazione di un proprio Lapbook di Matematica, Scienze, Storia, con immagini, schede, etc.</p> <p>Costruzione di geometria: "Le 7 pietre della saggezza";</p> <p>Costruzione di un gioco per lavorare con i numeri relativi;</p> <p>Lapbook di storia: "Il castello medievale".</p>
6. Obiettivi di Apprendimento dalle Indicazioni Nazionali	<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali;</p> <p>Conoscere e saper utilizzare le varie unità di misura;</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici;</p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce alta;</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta;</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo;</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali del Medioevo e le caratteristiche del castello.</p>
7. Indicatori di risultato	<p>Miglioramento del rendimento scolastico;</p> <p>Costruzione di ragionamenti non formalizzati;</p> <p>Capacità di motivare le proprie affermazioni;</p> <p>Aumento della capacità d'ascolto;</p> <p>Partecipazione attiva degli alunni;</p> <p>Innalzamento del livello di attenzione/motivazione del singolo alunno;</p>



	Acquisizione progressiva di automatismi nell'uso delle strategie e conseguente autonomia esecutiva.
8. COMPETENZE (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto	<p>Capacità di prendere decisioni nelle piccole situazioni quotidiane;</p> <p>Problem solving: affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani;</p> <p>Pensiero critico e pensiero creativo: analizzare la situazione in modo analitico, esplorando le possibili alternative e trovando soluzioni originali;</p> <p>Empatia: riconoscere, discriminare e condividere le emozioni degli altri;</p> <p>Gestione delle emozioni e dello stress: riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione;</p> <p>Efficacia personale: convinzione di poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie a fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide;</p> <p>Sviluppo di un senso di autoefficacia e di autostima.</p>
9. Modalità di intervento	<p>Partendo dalla consapevolezza di come attraverso il gioco vengano esercitate, padroneggiate e consolidate diverse abilità, l'intero progetto verrà strutturato sotto forma di "laboratorio ludico" al fine di evitare che una eccessiva formalizzazione dello stesso possa allontanare gli alunni dagli obiettivi preposti. A tal proposito, si cercherà di dare vita ad uno "spazio" attivo, concreto, giocoso in grado di stimolare gli alunni ad approccio autonomo nella risoluzione dei problemi per tentativi ed errori. In questo modo, l'errore rappresenterà non più un ostacolo ma una sfida da superare e la collaborazione e il confronto collettivo, elementi essenziali per crescere insieme. Per il buon esito del percorso, l'insegnante assumerà il compito di guida, di mediatore, di stimolatore, in grado di attivare la partecipazione dei membri del gruppo in un clima sereno e positivo.</p>
10. Metodologie e strumenti utilizzati	<p>ALUNNI</p> <p>Attività adattate o differenziate rispetto al compito comune;</p> <p>Attività individuale autonoma;</p> <p>Attività laboratoriali;</p> <p>Affiancamento nella costruzione di mappe concettuali per lo studio;</p> <p>Schede e libri;</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati i docenti utilizzeranno la metodologia del:</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Brainstorming.</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>Esercitazioni;</p> <p>Lavori personali con materiale strutturato e no;</p>



	<p>Controllo della comprensione; Sollecitazione degli interventi e degli interessi; Esercitazioni guidate a livello crescente di difficoltà; Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi e/o potenziamento; Attività di rafforzamento delle conoscenze sul Medioevo; Attività di ricerca; Esercizi di rafforzamento del calcolo e attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; Suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di lavoro.</p> <p>MATERIALI: Giochi e schede didattici; Materiale strutturato e non strutturato; Materiale di facile consumo (fotocopie, carta); Cartelloni, cartoncini, cannuce, stuzzicadenti, lana, spago, immagini, ritagli.</p>
11. Tempi di realizzazione del progetto	Fine dicembre/Secondo Quadrimestre
12. Modalità di valutazione	<p>Valutazione rivolta alle diverse dimensioni dell'alunno in situazione di apprendimento: La dimensione relazionale-sociale e affettivo-emozionale; La dimensione pratico-operativa; Le modalità di lavoro dell'allievo, il livello di autonomia, l'impegno, la responsabilità; Il compito/prodotto: completezza e correttezza; Compiti di realtà.</p>

PROGETTO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

CLASSI COINVOLTE: TUTTE LE PRIME

DOCENTI COINVOLTI:

Docenti curricolari di lingua straniera e docenti di sostegno delle classi prime.

PREMESSA

Il seguente progetto di inclusione scolastica ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni, favorendo il successo scolastico sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. In un'ottica di miglioramento scolastico, questo progetto ha l'obiettivo di fornire a ciascun alunno occasioni di consolidamento e formazione finalizzate a stimolare l'interesse, la motivazione e la curiosità verso la lingua straniera; intende potenziare le abilità linguistiche relative all'ambito lessicale, facilitarne l'apprendimento, far conseguire le conoscenze necessarie, offrendo l'opportunità di accrescere le proprie potenzialità. L'intervento sarà orientato al miglioramento delle competenze attraverso una didattica ludica e laboratoriale. Imparare insieme e in maniera ludica, infatti, può essere gratificante e costituire un forte rinforzo positivo rispetto alla propria autostima e al successivo apprendimento. L'aspetto ludico rende l'attività più gradita e gli alunni apprendono più volentieri. L'attività di gioco proposta sarà quella della tombola, gioco



familiare a tutti e immediatamente riconoscibile nel grande e nel piccolo gruppo. Si promuoverà la collaborazione tra pari che vedrà gli alunni impegnati individualmente e/o a coppia nel rispetto delle regole legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingue straniere.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aumentare l'interesse, la curiosità e il divertimento nell'approccio ad una lingua diversa dalla propria attraverso l'interazione con adulti e pari.

Stimolare la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera attraverso un'attività piacevole e divertente.

Accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie capacità.

Promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni.

Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e supporto tra pari per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Rispettare le regole del gioco.

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere le principali regole di fonetica.

Ascoltare e comprendere semplici parole e/o semplici frasi relative a contesti noti.

Leggere immagini e associarle alla parola e/o frase corrispondente.

Leggere e comprendere globalmente parole note e/o semplici frasi relative alla quotidianità.

Consolidare il lessico riferito alla quotidianità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Attività ludico-didattica.

Associazione di immagini alle parole.

Peer-tutoring.

Cooperative Learning.

ATTIVITÀ

Il gioco è strutturato come la tradizionale tombola. Saranno predisposti un cartellone e delle cartelle con immagini che saranno distribuite ad ogni alunno/a. Le insegnanti pescheranno e leggeranno ad alta voce le parole o le frasi che saranno apposte sul cartellone. Successivamente gli alunni, dopo aver ascoltato, cercheranno nella propria cartella l'immagine corrispondente alla parola o alla frase letta dall'insegnante. L'immagine individuata verrà contrassegnata da ogni alunno/a sulla propria cartella. Vincerà chi completerà per primo la cartella.

MATERIALI

Materiale di facile consumo, cartoncino e fotocopie per costruire il cartellone, le cartelle e le tessere illustrate, pennarelli/matite/penne o altro tipo di contrassegno, sacchetto di estrazione per le tessere.

TEMPI

Dal secondo quadrimestre l'attività ludico-didattica della tombola sarà svolta, quando ritenuto necessario dalle insegnanti, a completamento dell'unità affrontata per consolidare la preparazione relativa al lessico studiato.

**Allegato 2 – PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023****SCUOLA PRIMARIA****“I GIOCHI DI UNA VOLTA”...****Progetto curricolare d’inclusione****DOCENTI COINVOLTI**

Cianci Angela – Fiscaro Michelina – Gozzo Letizia – Meli Annunziata – Pavano Oriana – D’orio Lucia – Occhipinti Monica – Mallia Chiara – Puglisi Annamaria

CLASSI COINVOLTE

Classe 2^a A – 2^a B – 2^a C

TEMPI

Da fine febbraio per un totale di 25 ore

PREMESSA

Si tratta di un percorso multidisciplinare volto al recupero di esperienze ludiche e alla ricostruzione di giocattoli di una volta. Conoscere i giochi di una volta dei nostri nonni è un voler scoprire la propria storia, le proprie origini, sviluppando un maggior senso di appartenenza in contesti ludici coinvolgenti e significativi, recuperando il movimento, la comunicazione, la fantasia, l’avventura, l’inventiva, la costruzione e la socializzazione, tutti aspetti che tendono a vincere la noia, in bambini destinati spesso all’isolamento e alla solitudine.

FINALITÀ

- Conoscere attraverso fonti scritte e orali i giochi e i giocattoli di un tempo
- Costruire la propria identità sociale e culturale mediante l’ascolto di esperienze e testimonianze di vita vissuta
- Sperimentare le fasi di progettazione e realizzazione di giochi



- Recuperare il valore educativo, culturale e pedagogico delle espressioni ludiche per farle rivivere nei nostri alunni

OBIETTIVI SPECIFICI

- Attivare modalità relazionali positive tra pari
- Realizzare semplici giocattoli con materiali poveri e da recupero
- Saper ascoltare e rispettare le regole di giochi individuali e di gruppo
- Conoscere i nomi dei giochi tipici del proprio territorio e della propria tradizione
- Usare oggetti, strumenti e materiali applicando le indicazioni e le regole date
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni
- Assumere comportamenti di solidarietà e cooperazione
- Incoraggiare il senso di autostima e di riconoscimento delle proprie potenzialità espressive e corporee.

ATTIVITÀ

- Questionari ai nonni e parenti per farsi raccontare, descrivere e sperimentare le attività ludiche e giochi di una volta
- Utilizzo guidato di semplici attrezzi o materiali da recupero per finalità ludiche (corda, elastici, tappi)...
- Costruzione ed utilizzo di semplici giocattoli ed esecuzione di giochi, come l'aquilone, la trottola (u tuppettu), l'elastico, la campana (trinca), bambole di stoffa.
- Rappresentazione grafico-pittorica dei giochi
- Verbalizzazione di esperienze

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Conversazioni, letture, verbalizzazioni, poesie, filastrocche, canti. Discipline coinvolte: Ed. fisica, musica, lab - manipolativo, lab. logico – matematico, tecnologia, lingua italiana, arte e Religione.

METODOLOGIA

- Circle time
- Cooperative learning
- Problem solving
- Ricerca - azione (coinvolgimento attivo, esperienze laboratoriali...)

STRUMENTI E MATERIALI

Saranno utilizzate risorse digitali, come la visualizzazione di video alla Lim, foto storiche di un tempo, immagini di giocattoli di una volta, ascolto di filastrocche, canti e scioglilingua da riprodurre. Verranno utilizzati materiali da recupero e semplici attrezzi.

VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate in itinere attraverso l'osservazione diretta, avranno lo scopo di accertare e valutare l'indice di coinvolgimento degli alunni, l'acquisizione degli obiettivi proposti, la gradevolezza dell'attività e la ricaduta formativa. L'azione congiunta di queste modalità di verifica



consente alle insegnanti di avere un quadro completo del profilo di ogni alunno e del grado di inclusività raggiunto nel gruppo – classe.

L'ORTO INCLUSIVO



PREMESSA

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

FINALITÀ

Il progetto prevede le seguenti finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria; risolvere in maniera creativa problemi pratici;



- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro inclusione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino; diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo, progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia, scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc..., conoscere il ciclo biologico delle piante,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta



- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali, riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali, verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

RISORSE UMANE DESTINATE AL PROGETTO

Il progetto verrà coordinato e supervisionato dall'insegnante Mangiafico Concetta con la collaborazione di alcune docenti di sostegno e curricolari, dell'Istituto E.Vittorini Solarino.

I docenti, in orario scolastico, si occuperanno di seguire in piccoli gruppi gli alunni.

**Allegato 3 – PROGETTI ANNO SCOLASTICO. 2023/2024****SCUOLA PRIMARIA****“IMPARO IN UN TATTO”****Progetto curricolare d'inclusione****Referenti progetto:**

ins. Occhipinti Monica – ins. D'Orio Lucia

Destinatari:

Alumni classi 3^a A – 3^a B – 3^a C

Motivazioni:

La scelta del progetto nasce dal bisogno di far immergere gli alunni in un apprendimento multisensoriale come mezzo di lettura, percezione e comunicazione della realtà, in contesti motivanti in cui vengono rappresentati, partendo dalla manipolazione, simboli, luoghi e personaggi quali ingredienti di un semplice racconto.

Finalità:

L'esperienza progettuale è rivolta a tutti gli alunni delle tre classi terze della scuola primaria, con le seguenti finalità:

- Favorire l'inclusione attraverso il cooperative learning e il peer tutoring.
- Stimolare la curiosità.
- Acquisire competenze relazionali ed organizzative nel piccolo gruppo.

Obiettivi:

- Stimolare la cooperazione per il raggiungimento di un fine condiviso;
- Potenziare le competenze comunicative tra gli alunni;
- Arricchire il lessico;
- Favorire le relazioni con i compagni di classe;
- Avviare la riflessione metacognitiva;
- Promuovere i differenti tipi di linguaggio partendo dall'esperienza percettiva legata all'attività tattilo-sensoriale (l'espressione facciale, il linguaggio verbale e non, il linguaggio grafico pittorico...);
- Conoscere e discriminare le caratteristiche di materiali, forme e tessiture diverse;
- Sviluppare le abilità fine – motorie;
- Stimolare, attraverso il tatto, la voglia di conoscere.

Durata/periodo:

Da febbraio a maggio



L'ORTO INCLUSIVO

Referente progetto:

ins. Mangiafico Concetta

Destinatari:

Alunni classi 1^a A – 1^a B

Docenti coinvolti:

Docenti classi prima A e prima B

Motivazioni:

L'idea di un orto didattico a scuola nasce dalla disponibilità di uno spazio nel cortile scolastico e dalla volontà a utilizzare in maniera proficua quell'area. Si è voluto pensare ad una esperienza flessibile, ovvero adattabile ad ogni singolo bambino, alle diverse necessità didattiche e di tempo, e che coinvolgesse direttamente sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Coltivare un orto, in un ambiente scolastico e luogo di vita, rappresenta essenzialmente un proliferare dei saperi e un'occasione di crescita per gli alunni.

Migliora, infatti:

- il grado di autonomia e autostima;
- valori come la pazienza, la costanza, la responsabilità e l'impegno, mediante le attività di piantumazione e cura delle piante.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno. Nel lavoro di progettazione di un orto verranno svolte molte attività che coinvolgeranno a vario titolo diverse discipline.

La creazione di un orto permetterà ai bambini di fare esperienze di manipolazione aiutandoli a "imparare facendo".

Finalità:

- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- promuovere abilità laboratoriali;
- sviluppare la percezione sensoriale;
- migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- migliorare il pensiero logico;
- valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro inclusione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- conoscere e utilizzare strumenti di lavoro, zappa, rastrello e altri attrezzi, inusuali per un bambino;
- diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione;
- sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

OBIETTIVI OPERATIVI



Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche attraverso il raggiungimento di obiettivi operativi quali: stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i bambini potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo semplice, concreto ed empirico.

Gli obiettivi operativi saranno declinati nelle diverse aree:

Area affettivo-relazionale e dell'autonomia

- Seguire le regole del gruppo
- Mettere in atto dinamiche relazionali corrette
- Comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento
- Riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto

Area cognitiva

- Comprendere le consegne verbali e grafico-espressive Applicare correttamente le tecniche suggerite
- Conoscere la tipologia delle piante.

Area psicomotoria

- Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, palette, zappette...

Obiettivi:

Il progetto prevede i seguenti obiettivi specifici:

- utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo,
- progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto,
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia,
- scoprire i legami tra sole, terra e piante,
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, ecc...,
- conoscere il ciclo biologico delle piante,
- collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta
- rispettare l'ambiente e le bellezze naturali,
- riconoscere i colori e le forme,
- conoscere e usare gli indicatori temporali,
- verbalizzare la propria esperienza,
- attivare modalità relazionali positive, di condivisione e rispetto.

Durata/periodo

Intero anno scolastico



AREA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

Obiettivi di processo:

- Miglioramento delle competenze digitali del personale di segreteria

Azioni

- Implementazione delle fasi per l'elezione dell'organo collegiale
- Gestione digitalizzata della normativa vigente in materia
- Analisi del voto, produzione della reportistica

AGGIORNAMENTO PIANO DI MIGLIORAMENTO (INTEGRAZIONE) ANNUALITÀ 2022/2023

Prospettive di sviluppo

Dall'analisi dei dati restituiti dal SNV, relativamente all'anno scolastico 2021-22, è emerso che gli esiti delle prove standardizzate risultano in sofferenza in alcune competenze di base di italiano e di matematica. Il lockdown e la conseguente sospensione delle attività di recupero e rinforzo dovute alla pandemia hanno frenato gli apprendimenti in modo significativo. I risultati negativi delle prove standardizzate vanno letti sotto questa prospettiva perché non fotografano la reale situazione della comunità scolastica. Tra le prospettive di sviluppo inserite nel PDM aggiornato si è previsto di porre attenzione alle seguenti strategiche aree:

1) AREA POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Elevare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Questa priorità attiene all'esigenza di fornire all'utenza livelli di competenza in italiano e matematica più rispondenti agli standard nazionali. Per poter raggiungere tale risultato sarà necessario, in italiano, potenziare le abilità riguardanti il testo espositivo-informativo che, essendo argomento trasversale a tutte le discipline, queste potranno essere coinvolte nel raggiungimento di tale traguardo. In matematica, sarà necessario potenziare il nucleo tematico di dati e previsioni, in quanto aspetto più debole emerso dall'analisi delle prove INVALSI. Le strategie da seguire saranno quelle del recupero curriculare a piccoli gruppi, dei lavori di gruppo, delle attività di potenziamento disciplinare.

2) AREA DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Ampliamento delle competenze del personale docente. Miglioramento delle professionalità docente

L'aggiornamento del personale consiste nell'acquisizione di specifiche competenze inerenti alla gestione delle metodologie didattiche e dei processi di apprendimento degli alunni e nell'acquisizione delle specifiche competenza sulla sicurezza a scuola previste dall'applicazione del Dlgs 81/2008 e del protocollo di sicurezza siglato il 14 agosto 2021. Il percorso per raggiungere questi obiettivi passerà dall'autoformazione, deliberata, all'inizio del corrente anno scolastico, dal collegio dei docenti. Si prevede la collaborazione da parte della funzione strumentale per il supporto al lavoro dei docenti, nell'individuazione di corsi di formazione afferenti a particolari aree tematiche, suddivisi per tipologia ed ordine di scuola.

Si punterà anche sull'ampliamento delle competenze digitali dell'animatore digitale e dei docenti del "Team del digitale" attraverso specifici percorsi di formazione anche mediante l'erogazione delle risorse del P.N.R.R.



3) AREA DELL'INCLUSIONE

Migliorare la motivazione, l'interesse all'apprendimento. Utilizzare il metodo della ricerca-azione e della sperimentazione didattica. Utilizzare le nuove tecnologie. Migliorare qualitativamente il processo di integrazione/inclusione degli alunni con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà mediante un sinergico lavoro di collaborazione tra i docenti di sostegno ed i docenti curricolari, con l'obiettivo di applicare la metodologia "*Learning by doing*", anche e soprattutto mediante la realizzazione concreta dei progetti approvati dagli organi collegiali.

4) AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Si punterà all'ampliamento ed al miglioramento qualitativo delle competenze trasversali degli studenti mediante l'approccio pratico-laboratoriale allo studio dell'educazione civica, conformemente alla legge 92/2019 e relative linee guida. La realizzazione dei progetti approvati dagli organi collegiali sarà la strada maestra per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.